



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo



RAPPORTO DI ATTIVITÀ

ANNO 2010

RAPPORTO DI ATTIVITÀ

ANNO 2010



A cura di : *Flora Palamidesi*

Redazione: *Marta Tarsitano, Valentina Musella*

Grafica: *Simona Bellia*

STORIA DELL'UNLA

L'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo è stata fondata in Roma nel 1947, per volontà di autorevoli esponenti del mondo dell'istruzione e della cultura in un momento storico del nostro Paese in cui la maggior parte della popolazione risultava analfabeta o sfornita di titolo di studio in un contesto socio-economico devastato dagli eventi bellici.

L'UNLA pertanto ha svolto, sin dall'inizio, un ruolo di cerniera fra l'intervento statale e la società civile, su impulso dei "padri fondatori" e specie dei Governatori della Banca D'Italia Luigi Einaudi e Donato Menichella e di meridionalisti insigni, come Nitti, Arangio Ruiz, Zanotti Bianco, Cassiani, Rossi Doria, Lorenzetto, molti dei quali sono stati Presidenti dell'Unione. Tra gli ultimi Presidenti si ricordano Salvatore Valitutti e Saverio Avveduto. Attualmente l'Ente è presieduto dall'on.le Vitaliano Gemelli.

L'UNLA è una Associazione indipendente, senza scopo di lucro, riconosciuta Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica n° 181 dell'11.2.52 e affiliata all'UNESCO come Organizzazione per Progetti Associati al fine di promuovere l'educazione e la formazione lungo tutto l'arco della vita, lo sviluppo dell'uomo come persona e la sua attiva partecipazione alla vita sociale. (art. 1 Statuto).

Tutte le cariche sono sempre state e sono a titolo gratuito (art.26 dello Statuto)

Sono organi dell'UNLA (art. 7 dello Statuto):

- 1) l'Assemblea Generale dei Soci;
- 2) Il Comitato Direttivo;
- 3) Il Presidente e due Vice Presidenti;
- 4) La Segreteria Tecnica;
- 5) I Comitati Regionali;
- 6) I Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP);
- 7) Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 8) L'Università di Castel Sant'Angelo per l'Educazione Permanente dell'UNLA, (U.C.S.A).

La storia dell'Unione, dal 1947 ad oggi, si identifica con l'evoluzione civile e culturale del nostro Paese. I suoi Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP) ubicati nelle zone periferiche e sfavorite del Paese, hanno contribuito negli ultimi 60 anni non solo all'alfabetizzazione primaria e secondaria, ma alla diffusione delle conoscenze di base in favore di coloro che, - oggi sono il 66% della popolazione italiana - non sono in grado di vivere

consapevolmente nel mondo contemporaneo. Questi dati emergono dalle ricerche UNLA-UCSA pubblicate con il titolo “Volar Sanz’ali” e la “Croce del Sud”, appresso citate.

I Centri di Cultura per l’Educazione Permanente (CCEP) UNLA nell’ambito delle politiche europee e nazionali del *Long Life Learning – educazione per tutto l’arco della vita* - svolgono una capillare attività di educazione-formazione diretta ad adulti, studenti e alle loro famiglie, nonché di sostegno socio-culturale e psicologico alle istituzioni scolastiche, anche al fine di favorire il processo di integrazione degli immigrati. I CCEP curano e gestiscono non solo corsi e seminari ma anche biblioteche e musei delle civiltà contadine al fine di individuare, preservare ed enfatizzare l’identità e le culture locali.

I CCEP UNLA sono stati considerati dall’UNESCO “i primi a mostrare i legami tra alfabetizzazione ed educazione permanente” e a “costituire un modello di istituzione polivalente per l’educazione degli adulti”. Infatti, sia l’ONU che l’UNESCO, hanno inviato borsisti presso l’Unione per *stages* pratici di aggiornamento.

I Dirigenti dei Centri sono esperti di EDA, docenti, sociologi, pedagogisti, psicologi e professionisti che prestano volontariamente la loro opera.

Dal 1947 ad oggi l’attività dell’UNLA sul territorio nazionale, specie nel Mezzogiorno si è svolta attraverso l’azione capillare dei suoi Centri di Cultura che nei primi anni hanno coinvolto l’intera popolazione dei Comuni in cui operavano determinando positivi e sostanziali mutamenti nella struttura socio-culturale ed economica locale.

Attualmente svolgono iniziative integrative e di supporto alle istituzioni scolastiche che per le rigidità burocratiche non sono in grado di raggiungere le fasce deboli della popolazione che, lasciate in abbandono e senza controllo, diventano talora preda del crimine organizzato. In tal senso l’azione dell’UNLA in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Umbria è sempre stata notevole.

Nel 1982 l’Unione ha dato vita alla propria Università, denominata *Università di Castel Sant’Angelo per l’Educazione Permanente dell’UNLA* (UCSA), costituita per volontà del Presidente del tempo Senatore Salvatore Valitutti. L’UCSA è organo dell’UNLA come da art.7 e art. 18 dello Statuto.

L’UNLA è Ente accreditato dal MIUR con decreto del 30 gennaio 2006 ai sensi della Direttiva Ministeriale n.90/2003 per la formazione e l’aggiornamento del personale della scuola.

L'UNLA ha stipulato Convenzioni con il MIUR, la Sapienza Università di Roma, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze, con l'Università per Stranieri di Siena (per le certificazioni di italiano come lingua straniera- CILS) con gli Assessorati alla Cultura e alle Politiche Scolastiche della Provincia di Roma, con la Rete Scuola Lavoro della Provincia di Terni e con la Regione Calabria.

Dimensione non trascurabile del lavoro della Sede Centrale è il collegamento costante con la politica educativa perseguita da organismi comunitari e internazionali quali il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'UE, l'UNESCO.

Fin dall'immediato dopoguerra l'UNLA ha seguito lo sviluppo delle tematiche dell'educazione degli adulti e dell'educazione permanente e molteplici sono stati gli interventi operativi al riguardo. La rappresentanza UNLA a convegni, seminari ed altre manifestazioni internazionali indette dalle organizzazioni sopra citate è sempre stata altamente qualificata.

L'UNLA è associata all'EAEA (European Association for Education of Adults) con Sede a Bruxelles, che ha tra i suoi precipui fini quelli del raccordo e della collaborazione fra gli Enti e le Associazioni Europee operanti nel settore dell'Educazione degli Adulti interessate allo sviluppo di una società dell'informazione.

L'UNLA partecipa di conseguenza agli incontri di studio periodici, promossi dall'EAEA nei vari paesi dell'Unione Europea, nonché alle ricerche e all'attuazione in "partenariato" di progetti con Associazioni consorelle di altri Paesi.

L'UNLA di concerto con l'AIDEA di Firenze, la Facoltà di Scienze della Formazione della stessa città ed altre istituzioni, è tra i promotori del FORUM Nazionale permanente dell'EDA, organismo associativo e rappresentativo degli Enti, delle Associazioni, delle Università Popolari, impegnati nell'Educazione degli Adulti in Italia. Fondamentale obiettivo del FORUM è quello di dar voce propositiva ai soggetti che operano nel campo dell'EDA da lungo periodo, per un confronto proficuo con il MIUR e con le Regioni, ai fini dello sviluppo di questo settore nel nostro Paese.

Studi, ricerche, filmati e altri modi di divulgazione dell'UNLA e dell'UCSA hanno fatto nel tempo *stato* della situazione culturale del Paese.

Tra le più significative attività culturali dell'UNLA si ricorda la produzione cinematografica di cui alcuni film: *"Non basta soltanto l'Alfabeto"* e *"Cristo non si è fermato ad Eboli"* risultati vincitori del Leone d'Oro e del Gran Premio alla mostra cinematografica biennale di Venezia del 1959 nonché del

VI Westdeutsche Kurzfilmtage Oberhausen per il film “Non basta soltanto l’Alfabeto. I loro autori sono stati cineasti illustri: Michele Gandin e Giuseppe Rotunno.

La filmografia documentale è presso Biblioteche e cineteche nazionali e internazionali e viene riprodotta in diretta in sale e trasmissioni televisive; il Premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l’Informazione e l’Editoria, l’assegnazione della medaglia d’Oro da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Tra le attività culturali dell’UNLA è da evidenziare quella editoriale tra cui si ricordano in particolare i Quaderni bimestrali dell’Unione dal 1951. La pubblicazione del n.9-10 del 1965 riporta il documento dell’UNLA presentato al Congresso Mondiale dei Ministri per l’Educazione, per l’eliminazione dell’analfabetismo, svoltosi a Teheran dall’8 al 19 settembre 1965.

Si ricorda altresì la pubblicazione di Maria Montessori sul metodo per l’insegnamento agli adulti, 1951; i Notiziari UNLA “I Centri di Cultura Popolare” che hanno diffuso fin dal 1948 le iniziative e la produzione culturale dei Centri. A questo si aggiungono le relazioni di lavoro annualmente pubblicate. Dal 1982 al 2006 è stato pubblicato il Bollettino bimestrale “Educare l’Adulto” seguito da “Il Bollettino dei Centri” e da *“La Diseguaglianza Educativa”, 2007.*

Sono stati altresì pubblicati: “L’Unla di oggi e di domani” 1992 “Tra due Trienni” (1992-1995/1996-1998), 1995 “Mancata scolarità ed Educazione degli Adulti” 1995, “L’azione dell’UNLA nella nuova situazione italiana ed europea” “La società della conoscenza ed educazione permanente” 2001 e i “Rapporti di Attività dal 2003 al 2007”.

Si ricordano inoltre numerose pubblicazioni della Presidente Lorenzetto tra cui i volumi: “La Storia di un’idea” che riporta le attività dei Centri dal 1947 al 1957 (tradotto in inglese, francese, spagnolo) del 1969; I Centri di Cultura Popolare in Sardegna (1963) “Dal Profondo Sud” – La storia di un’idea, 1994.

Quanto al campo ricerca-azione, vari i testi delle nostre attività scientifiche che hanno avuto amplissimo risalto sulla stampa nazionale, suscitando appassionati dibattiti tra cui si segnalano: *“Volar Sanz’ali”, 2004*, *“La Zoppia Educativa a Roma”, “La Croce del Sud”, 2005* e infine *“La Connessione Educativa”, 2006*, *“Il massimo del minimo”, 2009*, tutte opere a cura del Presidente del tempo, Prof. Saverio Avveduto.

Un evento importante nel corso dell'anno 2009 è stato la stipula della convenzione tra l'UNLA e il MIUR tramite la quale l'UNLA ha promosso e realizzato il Concorso *“La Primavera dell'Europa”* e intensificato i contatti con la Direzione competente.

Il questionario che verteva sulla cittadinanza europea, è stato inviato alle scuole italiane di ogni ordine e grado e ha suscitato un grande interesse sia negli studenti che tra i docenti che hanno risposto con un migliaio di elaborati. Per la segnalazione dei temi più meritevoli è stata istituita una commissione composta per l'UNLA dai Proff.ri: Nicola Longo (Presidente), Gabriele Di Giammarino, David Meghnagi, e per il MIUR dalle Dr.sse: Anna Maria Selli, Marta Nicoletti, Laura Gatti.

Nell'anno 2009 molteplici sono stati gli incontri e i convegni realizzati con cura e maestria dai Dirigenti dei Centri. Se ne ricordano alcuni, ai quali ha partecipato il Presidente Gemelli:

il 20 Febbraio 2009 a Caraffa di Catanzaro (CZ), sulla valorosa figura del concittadino *“Tenente Girolamo Comi, l'Eroe di Dogali”*; il 27 Marzo 2009 a Bovalino (RC) per la presentazione del progetto: *“Senza catene nella legalità”*; il 5 Giugno 2009 a Partinico (PA), sul tema: *L'educazione alla legalità e ai diritti umani come problema educativo.*; il 26 di Agosto 2009 a Gesualdo (AV) in occasione anche della riapertura del Centro guidato dal Prof. Giuseppe Mastrominico; l'8 Settembre 2009, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alfabetizzazione il Convegno sul tema *Alfabetizzazione Sviluppo Pace, Esperienze e Prospettive* è stato tenuto nella Sala delle Colonne della Camera dei Deputati.

ATTIVITÀ 2010

L'evento chiave che ha caratterizzato l'anno 2010 è stato il proseguimento del Concorso *“La primavera dell'Europa”- La Famiglia nella scuola.*

I partecipanti al Concorso hanno potuto scegliere di svolgere un componimento sulle seguenti tematiche:

- *Gli adulti parlano ai giovani;*
- *Educazione all'immagine;*
- *La Primavera dell'Europa;*

La Commissione esaminatrice riunitasi presso la sede del MIUR in Viale Trastevere e composta da: Elena Giansanti e Raffaella Votino per il MIUR; Simona Bellia, Valentina Musella, Marta Tarsitano per la Sede Centrale dell'UNLA E Maria Francesca Amici, Clara Lo Scudo professoressa a riposo, ha esaminato circa 500 elaborati, provenienti da scuole elementari e medie di molte regioni d'Italia.

Validi mezzi di diffusione dell'azione dell'UNLA in Italia sono stati la RAI e la TV. Il Presidente ed esperti dell'Unione sono stati più volte intervistati e hanno partecipato a programmi televisivi di reti nazionali e private illustrando il ruolo primario che l'Unione ha da oltre 60 anni, nella diffusione della cultura e nella lotta a vecchi e nuovi analfabetismi presenti nella nostra società.

Molteplici sono stati le iniziative promosse e i convegni organizzati dalla Sede Centrale di Roma e dai Centri UNLA sul territorio nazionale ai quali ha partecipato il Presidente nazionale dell'UNLA On.le Vitaliano Gemelli. Di seguito un elenco dei principali:

Il 12 e il 18 febbraio 2010 a Bovalino (RC), si è svolto un incontro culturale dal titolo *“Senza catene con la legalità – La Costituzione agli immigrati; cento pagine per la legalità”.*

Il 13 marzo 2010 a Pavia, il Dirigente del CCEP Prof. Carmine Ziccardi ha organizzato un evento culturale dal titolo: *“La Sacra Sindone un incontro con il mistero!”*

Il 4 maggio 2010 a Roma presso la Sede Centrale, è stata inaugurata la Mostra Arti Minori: *Mosaico – intarsio a Palazzo Sora* organizzato dalla Prof.ssa Flora Palamidesi;

il 20 maggio a Catanzaro, è stata organizzata dal CCEP “Vecchi Giovani” una rappresentazione teatrale dal titolo: *“Peter Pan”*, promossa dal Comune di Catanzaro (Assessorati alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali;

Il 22 e il 23 Maggio 2010 a Vastogirardi (IS) - Riserva di Montedimezzo, si è tenuto il 2° Convegno su *“Ambiente, Turismo e Occupazione”* organizzato dal Dirigente del CCEP UNLA di Campobasso Dott. Giuseppe D’Agostino e dal Delegato Regionale UNLA per il Lazio Prof.ssa Flora Palamidesi;

Il 27 maggio 2010, Biblioteca Casanatense – Salone Monumetale, Roma, sono stati presentati i volumi a cura del Prof. Giuseppe Catarinella *“Diritto Canonico e Civile” di Francesco Villareale* con la partecipazione del Sindaco e dell’assessore alla Cultura della città di Lavello (PZ).

Il 18 settembre 2010 a Bovalino (RC), *Omaggio a Elio Ruffo*, Proiezione del film SOS Africo (1942) e presentazione dell’iniziativa editoriale: *“Elio Ruffo: tempo di cinema”*, con la partecipazione del Sindaco di Bovalino.

Il 9 novembre 2010 è andato in onda su RAI3 *Dieci minuti di...* Intervista al Presidente Nazionale UNLA On.le Vitaliano Gemelli, al Presidente Onorario Prof. Saverio Avveduto, e al Dirigente del CCEP di Montesilvano (PE), Prof. Romolo Pandolfi.

La sede Centrale dell’UNLA in collaborazione con i CCEP hanno promosso alcune iniziative culturali in concomitanza delle seguenti giornate Mondiali indette dall’ONU :

- 22 marzo 2010 *“Giornata Mondiale dell’acqua”*
- 5 giugno 2010 *“Giornata dell’Ambiente e della Forestazione”*
- 8 settembre 2010 *“Giornata Mondiale dell’Alfabetizzazione”*
- 16 ottobre 2010 *“Giornata Mondiale dell’Alimentazione”*
- 20 novembre 2010 *“Giornata Mondiale del Bambino”*

Costantemente, attraverso i suoi CCEP, l’UNLA nel suo insieme realizza generosi percorsi di allargamento della cultura a tutti i ceti con iniziative, incontri, Concorsi e premi letterari nazionali come il *“Fauno d’oro”* indetto da Contursi Terme (SA), Convegni e Seminari anche interregionali, (promossi dalla delegazione del Lazio in collaborazione con i Centri della Toscana e dal Centro Studi Storici Interregionale di Lacedonia) mostre fotografiche su ricerche storiche documentali e preparazione di giornate rievocative con Cortei Storici che si svolgono annualmente. Molto

laboriosa è la ricerca di documenti antichi legati ai vari eventi. Numerose maestranze, da storici e insegnanti a pittori, sarti, ricamatrici, parrucchieri, falegnami, carpentieri ed altri sono coinvolte nella preparazione di elementi scenici e costumi d'epoca (Lombardia, Campania, Basilicata); Istituzione e cura di biblioteche associate UNLA/Comune con attività di biblioteca e di lettura sia nelle forme più tradizionali che innovative.

Molti degli utenti possono avvalersi di videoteche, emeroteche e mediateche; pubblicazioni di riviste settimanali e mensili; corsi di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado con attività musicali e teatrali; produzione di video (tra gli altri si ricordano i 10 documentari sulle attività del "Bibliomotocarro" di Ferrandina (MT). Il locale dirigente e componente del Direttivo dell'UNLA, Prof. Antonio La Cava è il promotore dell'innovativa iniziativa ed è ripetutamente invitato in trasmissioni RAI e Televisive per illustrare l'attività di prestito libri, di lettura ma soprattutto di scrittura creativa. *Il Bibliomotocarro attrezzato a biblioteca ambulante raggiunge regolarmente le scuole e paesi del circondario materano*; di libri (molte edizioni su documenti rari e inediti), collane editoriali come *Finestre sulla Storia*, a cura del Centro di Studi Storici Interregionale di Lacedonia (Av), diretto dal Prof. Carmine Ziccardi, di cui fanno parte i Centri UNLA di Guardia dei Lombardi, Andretta, Melfi, Gesualdo, Lacedonia, Lavello e Pavia, *Tarsia- Miscellanea di studi*. La rivista è diretta dal 1987 dal Prof. Antonio Federico Scola Dirigente e componente del Comitato Direttivo Nazionale in qualità di consulente UNLA; apertura di sportelli per consulenze legali, commerciali, pratiche INPS e altro a cura dei CCEP (Lazio, Basilicata, Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna); attività culturali e reperimento di strumenti e attrezzi di lavoro dei tempi passati per i Musei UNLA di Andretta e Santulussurgiu, quello di Guardia dei Lombardi è ora gestito dal Comune; corsi di aggiornamento e formazione professionale rivolti sia al personale della scuola che a giovani disoccupati. Le attività di alcuni progetti sono state monitorate attraverso la distribuzione di questionari che hanno permesso l'analisi, l'elaborazione e la sistemazione dei dati raccolti da pubblicare in riviste scientifiche (Sicilia, Calabria).

Nel corso dell'anno si sono aperti due nuovi CCEP: Salerno, Dirigente Prof. Domenico della Porta; Roma – Villa Paganini, Dirigente Prof. Marco Picchi.

La Sede Centrale e i CCEP ricordano con stima la figura del Prof. Salvatore Boniello, Vice Presidente UNLA, scomparso il 26 ottobre 2010. Il CCEP di Guardia dei Lombardi continua il suo cammino con la figlia Prof.ssa Caterina Boniello.

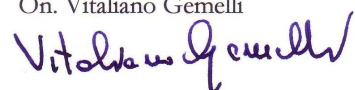
A tal proposito si sono registrati due momenti di commemorazione avvenuti il primo nel Comitato Direttivo del 3 Novembre 2010 nel quale il Prof. Saverio Avveduto ha tracciato un

profilo del Vice presidente Boniello e il secondo direttamente a Guardia dei Lombardi con la partecipazione del Presidente Gemelli.

Inoltre il Comitato Direttivo ha ufficialmente richiesto all'Amministrazione Comunale di Guardia dei Lombardi la intitolazione di un'opera pubblica al Prof. Boniello.

Il Presidente UNLA-UCSA

On. Vitaliano Gemelli

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Vitaliano Gemelli', written in a cursive style.

ATTIVITA' DEI CCEP UNLA 2010 E PROGRAMMAZIONE 2011

Il finanziamento del MIUR per l'anno finanziario 2010 riguarda gli interventi educativo formativi e le attività che l'UNLA ha programmato, svolto e realizzato su tutto il territorio nazionale tramite i propri CCEP.

ABRUZZO

Tutti i Centri abruzzesi hanno subito danni in molti casi irreparabili alle loro strutture a causa del terremoto del 6 aprile 2009 e le attività si sono dirette verso forme di aiuto e sostegno ai cittadini colpiti dal sisma. Ove possibile le iniziative sono state portate avanti come da programma.

CCEP L'AQUILA - Maurizio Fischione

Attività musicale e teatrale nelle scuole con la collaborazione della compagnia teatrale "Il Draghetto". Nel dopo terremoto molto intensi sono stati i rapporti con le istituzioni locali per far fronte alle necessità primarie della cittadinanza. Il Dirigente dell'Aquila spostatosi nel paese di Foruli e il Delegato Regionale per l'Abruzzo trasferitosi ad Ocre hanno generosamente messo a disposizione le loro case per aiutare e sostenere molte persone senza tetto.

CCEP OCRE (AQ) – Carmine Santarelli

Per l'anno 2008 il Centro di Ocre ha realizzato le seguenti attività:

OCRE in ARTE:

Il progetto in questione è stato di particolare interesse in quanto si è trattato di una mostra che utilizza, invece dei normali spazi espositivi, angoli caratteristici del paese, vecchie cantine, archi e altri locali ritenuti idonei.

Le opere presentate sono di 10 giovani artisti locali e nello specifico: Felice Primo, Riccardo Brignoli, Sabrina Iovenitti, Michela Salvati, Flavio Tursini, Riccardo Chiodi, Cristiana Gagliardone, Silvia Pasqua, Antonio Cacio e Angela Rossi.

La manifestazione è stata già realizzata nell'agosto 2008 presso la parte abbandonata del Borgo di Pescomaggiore riscuotendo un grande successo anche per la particolarità dell'ambientazione.

Ambienti una volta adibiti alle attività della civiltà contadina rivivono attraverso installazioni che ne valorizzano l'architettura restituendoli alla contemporaneità con effetti di grande intensità emotiva.

CINEFORUM:

Giunto al quinto anno, il progetto mira a proporre, soprattutto nel periodo estivo, una serie di film di interesse generale accompagnati da locandine che ne illustrano i contenuti, gli interpreti, la regia, etc.

Nell'ultima edizione sono stati proiettati, tra gli altri, i seguenti film:

- Il cacciatore di aquiloni;
- La meglio gioventù (2 serate);
- Spettacolo di Beppe Grillo;
- La maledizione dello scorpione di giada.

I film, proiettati in piazza, hanno riscosso un notevole apprezzamento dai cittadini e dagli ospiti estivi anche per l'ambientazione che ricalca l'antica tradizione della proiezione cinematografica di piazza in occasione della festa patronale.

SERVIZIO INTEGRATIVO DI MUSICA PER LA SCUOLA DI OCRE:

Si tratta di un servizio offerto alla Scuola dell'infanzia e Primaria di Ocre, in accordo con le Insegnanti ed il Dirigente scolastico del VII Circolo Didattico di Paganica.

E' stato attivato dal nostro Centro nell'Anno Scolastico 1999/2000 e da allora è stato tenuto tutti gli anni, fornendo alle insegnanti, in special modo la titolare dell'insegnamento di Musica e Canto, un valido supporto didattico.

Nei primi due anni è stato tenuto, a titolo gratuito, da Antonio Lattanzi, allora docente di Educazione Musicale presso la Scuola Media Statale "D.Alighieri" di L'Aquila, negli anni successivi si è provveduto a stilare una convenzione con l'Associazione Musica per la Pace de L'Aquila che mette a disposizione, dietro compenso, un esperto in didattica della musica.

Dall'anno scolastico 2007/2008 il servizio viene effettuato attraverso una convenzione con l'Associazione Corale "CantAbruzzo" e l'esperto che interviene sulle classi è il M^o Rosella Pezzuti, direttrice del suddetto sodalizio.

L'attività ha avuto un riscontro notevole da parte di tutte le componenti della Scuola, dai genitori e dai docenti delle scuole medie dove approdano gli alunni della Scuola di Ocre.

CONCERTO DI NATALE:

Il progetto, attivato nel Natale del 1994, prevede l'esecuzione di un concerto con musiche natalizie da effettuarsi ogni anno in una frazione diversa del Comune di Ocre.

Nel corso degli anni si sono avvicinati, all'interno delle chiese nelle varie frazioni, gruppi corali e strumentali che hanno sottolineato, attraverso la nobile arte musicale, la spiritualità di un momento centrale, per i cristiani, che è la natività.

Per l'anno 2009 il Centro di Ocre aveva programmato le seguenti attività:

- *OCREinARTE*, prima mostra autogestita – 10 giovani esercizi d'arte visiva nel borgo di Ocre

Dal 13 al 17 agosto presso vicoli e cantine di San Panfilo;

- **Servizio integrativo per l'Educazione Musicale** rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia e primaria del plesso scolastico di Ocre. Periodo di svolgimento ottobre 2008/maggio 2009;
- **Attività motoria** con la Associazione M2k per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Ocre. Periodo di svolgimento ottobre 2008/maggio 2009;
- **Attività teatrale** con l'Associazione teatrale "Il Draghetto" per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Ocre. Periodo di svolgimento ottobre 2008/maggio 2009;
- **Cineforum**, proiezione di film a cadenza periodica nel corso dell'intero anno all'interno della sala "Ivo Marimpietri";
- **Ricordi, memorie e sogni** – frammenti di vita ad Ocre, 8^a edizione S.Panfilo, agosto/settembre 2009;
- **Concerto di Natale 2009** - luogo da definire- 26 dicembre 2009.

In seguito all'evento sismico del 6 aprile 2009 le uniche attività realizzate, seppur parzialmente, sono state quelle del servizio integrativo per l'Educazione Musicale, della attività motoria e della attività teatrale.

Per l'anno 2010 il Centro di Ocre ha realizzato le seguenti attività:

- **Servizio integrativo per l'Educazione Musicale** rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia e primaria del plesso scolastico di Ocre. Periodo di svolgimento ottobre 2010/maggio 2011;

- **I venerdì con l'UNLA** – convegni, incontri, dibattiti su temi di interesse generale. Ocre, ottobre 2010/dicembre 2011

Il progetto ha previsto una serie di incontri con esperti e cultori di specifiche materie che interagiranno con i partecipanti.

Si è iniziato con due incontri con il filosofo-poeta Bartolo Madaro:

conferenza riguardante: "Coerenza e amore del conoscere" preceduta dalla proiezione del film in bianco e nero: "Processo e condanna a morte di Socrate".

- Conferenza sul tema: "Pensare, sentire e volere" preceduta dalla proiezione del film a colori: "Il Mago di Oz".

È stato realizzato un incontro con i responsabili dello SPI-CGIL per dare informazioni sul sistema pensionistico e altri temi di interesse per la popolazione in quiescenza o in procinto di essere collocata a riposo.

- **Manifestazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia:**

Tre conferenze presso l'Istituto Comprensivo Statale "Falcone e Borsellino" di Basciano sui seguenti temi:

- 30.11.2010 Dall'unità d'Italia alla Costituzione Repubblicana;
- 14.12.2010 La Costituzione italiana e i suoi principi;
- 18.01.2011 Dall'Unione Europea agli Organismi Internazionali.

- **Catalogazione dei volumi della Biblioteca Comunale:** è ripresa la catalogazione e sistemazione dei volumi della Biblioteca Comunale. Il Comune di Ocre ha concesso all'UNLA uno spazio all'interno dell'ex edificio scolastico, in quanto la scuola si è trasferita nel MUSP realizzato attraverso una donazione della Caritas.

L'AICCRE ha donato al Comune di Ocre una LIM da installare nel locale assegnato che diventerà una Biblioteca di Documentazione Europea intitolata ad Altiero Spinelli.

CCEP SCURCOLA MARSICANA (AQ) – Monica Tortora

Il nuovo CCEP di Scurcola Marsicana-Cappelle è stato molto attivo fin dalla fondazione nella attività di promozione di Laboratori Musicali nella scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria di primo grado.

L'attività degli ultimi anni si è così concretizzata:

PROGETTO "SUONANDO S'IMPARA"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. FERMI" AVEZZANO

ANNO SCOLASTICO 2007/2008: Alunni 36

Strumenti didattici: Pianoforte, Tastiera Elettronica, Chitarra, Batteria e Percussioni, Canto, Fisarmonica e Sassofono, Musica d'insieme, Solfeggio

PROGETTO "SUONANDO S'IMPARA"

CIRCOLO DIDATTICO CELANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNO SCOLASTICO **2008/2009**: Alunni circa 160 c/a

Insegnanti: Tortora Monica, Barbonetti Dayana

SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO **2008/2009**: Alunni 40

Strumenti didattici: Pianoforte - Tastiera, Fisarmonica – Solfeggio, Chitarra, Violino

ANNO SCOLASTICO **2009/2010**: Alunni 160 c/a

INSEGNANTI: Tortora Monica, Barbonetti Dayana, Marinucci Adriana, Di Cristofano Elettra

SCUOLA PRIMARIA

Alunni 39

Strumenti didattici: Pianoforte - Tastiera, Fisarmonica – Solfeggio, Chitarra, Violino

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNO SCOLASTICO **2010/2011**

Alunni 140

INSEGNANTI: Tortora Monica, Di Cristofano Elettra, Simone Gianna.

Coordinatore progetti Celano: DI RENZO LUCIANO

ESTATE 2010

L'associazione, in collaborazione con il Comune, ha organizzato i campi estivi a Scurcola Marsicana con la partecipazione di 50 bambini (6 – 15 anni).

Coordinatrice progetti Scurcola Marsicana: Di Cristofano Elettra

CCEP di OFENA (AQ) – Cesare Moscardelli

Attività di lettura nelle case di Riposo per anziani.

CCEP MONTESILVANO (PE) – Romolo Pandolfi

Calendario degli Eventi:

23 febbraio 2010:

Convegno sull' "Identità e cultura Europea" tenutosi a Pescara e presieduto dal Presidente On. Gemelli.

16 maggio 2010:

Partecipazione in partenariato alla Festa dei popoli organizzata dalla Caritas diocesana.

Il CCEP è stato presente con un proprio stand molto apprezzato e molto visitato.

19 novembre 2010:

Inaugurazione del Corso sull'analfabetismo. Evento svoltosi a Pescara con la partecipazione del Presidente On. Gemelli.

4 Dicembre 2010:

Partenariato con l'ISE di Francavilla per l'avvio di un Corso sul fotovoltaico (da svolgere nel 2011), autorizzato dalla Regione Abruzzo.

Attività giornalistica:

Il CCEP ,tramite il suo Dirigente, ha collaborato con alcuni contributi giornalistici al trimestrale : "Il Monitore", rivista di scuola, cultura e arte.

BASILICATA

CCEP LAGOPESOLE (PZ) – Leonardo Pace

Le iniziative più significative svoltesi nel 2010 hanno riguardato essenzialmente:

- La conclusione del Progetto Internet Social Point dopo il quale si spera di attivare presto i nuovi servizi telematici che la Regione ha in programma di erogare ai cittadini attraverso gli internet point come il nostro ;
- il servizio biblioteca con il prestito gratuito dei libri;
- il corteo storico giunto alla XI edizione che come gli altri anni ha riscosso un ottimo successo di pubblico contribuendo notevolmente alla promozione e valorizzazione del castello Federiciano di Lagopesole perché inserito da quest'anno nei progetti PIOT (Progetti Integrati di Offerta Turistica) della Regione Basilicata;
- il “Cantabimbo” che da 25 anni ormai aiuta le nuove generazioni, attraverso il canto, al primo approccio con la musica e con il palcoscenico, attraverso un periodo di preparazione curato dal maestro Raffaello Rigillo musicista e professore di musica. L'edizione 2010 del “Cantabimbo” ha nuovamente registrato una ottima partecipazione (15 ragazzi di età compresa tra 6 e i 14 anni), la cui serata finale, a cui hanno assistito 150 persone, si è tenuta il 20 marzo 2011 presso la sala cinema “Pier Paolo Pasolini” di Lagopesole.
- Si è conclusa, dopo un lungo e difficile lavoro, la ricerca dei documenti storici riguardanti Lagopesole e il suo territorio dal medioevo ad oggi da parte del Direttore Franco Sabia, della biblioteca nazionale di Potenza, per la pubblicazione di un apposito volume.
- In questi giorni alcuni nostri collaboratori, diplomati all'istituto d'arte, stanno realizzando le immagini da inserire all'interno della pubblicazione che speriamo possa vedere la luce entro la fine del 2011.
- Nel 2010 , il centro di Lagopesole, ha promosso anche nuove iniziative. Una di queste ha riguardato il sostegno all'attività di “Telefono Azzurro” attraverso la campagna promozionale “Accendi l'Azzurro” con la quale il centro UNLA ha partecipato alla raccolta di fondi con la vendita delle candele profumate scelte per l'iniziativa “Dona una luce di speranza ai bambini che non ce l'hanno”.
- Altra nuova iniziativa per il 2010 è stata l'organizzazione presso il nostro centro, in collaborazione della Croce Rossa Italiana, di un corso di primo soccorso a cui hanno preso parte

25 persone tra giovani e adulti. Questa iniziativa potrebbe nel futuro preludere alla creazione presso di noi, eventualmente con l'acquisizione di altri locali, di un vero e proprio centro di educazione all'emergenza sotto la supervisione della CRI.

- Nel mese di Dicembre il corteo storico "Alla corte di Federico" dell'UNLA di Lagopesole, ha partecipato alla trasmissione televisiva di RAI 2 "Mezzogiorno in famiglia" andata in onda in diretta dalla piazza di Avigliano, il Comune del cui territorio Lagopesole fa parte, alla quale l'UNLA è stata invitata a partecipare per presentare uno degli eventi più significativi che si tengono nel territorio comunale.

Il laboratorio sulla musica tradizionale e i corsi di dizione, tecnica di lettura e inglese non si sono potuti realizzare in mancanza di risorse economiche necessarie.

Per quel riguarda i corsi di italiano per i lavoratori immigrati, siamo in attesa di un incontro, in via di programmazione, con gli Assessori regionali alla Solidarietà sociale e alla Formazione e con la Agenzia Provinciale per l'Offerta Formativa (APOF) della Provincia di Potenza che finanziano e attuano tali attività, per chiedere l'affidamento di questi corsi all'UNLA nelle zone della Basilicata in cui essa è presente ed opera.

CCEP FERRANDINA (MT) – Antonio La Cava

Anche nel 2010 le attività del Centro di Ferrandina hanno avuto due linee-guida di orientamento e di riferimento:

- a - Il libro
- b- La scuola

E' una scelta che si è consolidata negli ultimi anni con la promozione della lettura attraverso un rapporto privilegiato con il mondo della Scuola.

Le attività svolte sono state le seguenti:

I LIBRI HANNO MESSO LE RUOTE

Servizio di biblioteca ambulante e itinerante nei Comuni della Provincia di Matera fino a 2000 abitanti; con l'obiettivo di diffondere al massimo l'abitudine alla lettura.

ENTRARE CON LA TESTA USCIRE CON GLI OCCHI

Realizzazione di video animati partendo da una favola, una poesia, una filastrocca;

DALLA PAGINA AL MONDO

Realizzazione di un cortometraggio di documentazione sociale utilizzando un testo letterario, un racconto; come punto di partenza. Così facendo si è coniugato il letterario con il tema sociale in forma visiva.

I LIBRI DA SCRIVERE

Libri scritti liberamente da tanti fanciulli di Comuni diversi, esaltando le capacità creative di ciascuno di loro.

Le attività sono state svolte utilizzando "Il Bibliomotocarro" che ormai è diventato il simbolo del Centro UNLA di Ferrandina e il promoter delle nostre attività fondamentali.

CCEP LAVELLO (PZ) – Giuseppe Catarinella

Il sociale e il culturale sono gli elementi portanti su cui si poggia l'attività dell'U. N. L. A. di Lavello in provincia di Potenza.

E proprio in tale direzione sono indirizzati gli sforzi di tutti coloro che operano con il Centro di Cultura di Educazione Permanente lavellese.

Tra le costanti delle attività messe in cantiere in questi ultimi anni dall'U. N. L. A. di Lavello il volontariato e l'abnegazione come spirito trascinatore carpiscono l'ammirazione e il riconoscimento di un'intera comunità.

La collaborazione con altre associazioni del territorio e alcune proposte condivise con l'assessorato alla cultura del Comune lavellese hanno fatto sì che il Centro esprimesse manifestazioni di stampo culturale. Infatti la partecipazione alle iniziative della Settimana della Cultura e di Piovono Libri ha fatto emergere anche un'evidente promozione editoriale.

La presentazione di alcuni volumi su Villareale a Lavello presso il Centro Sociale ha reso possibile il coinvolgimento di numerose personalità del mondo della religione, della politica, della scuola, dell'istruzione e dell'associazionismo culturale in genere.

Inoltre presso la biblioteca Casanatense in Roma alla fine del maggio 2010 sono stati presentati due ristampe anastatiche di Francesco Villareale dal titolo "Institutiones Iuris Canonici" e "Institutiones Civile Cum Comentarijs" con la collaborazione dell'associazione dei Lucani nel Mondo.

A livello editoriale poi è stata favorita un'operazione di ricerca e di studio con la pubblicazione per il Comune di Lavello di una guida turistica "Lavello nei secoli". Inoltre è stato prodotto a fine anno solare un fascicolo che ripropone un giornale di cento anni fa circa dalla denominazione "La Vedetta lavellese".

E pur sprovvisti ancora di una sede operativa e logistica autonoma ed indipendente, il Centro lavellese promuove una fiorente proposta culturale per onorare il nome e la storia dell'Unla.

CCEP MELFI (PZ) – Antonio Federico Scola

Nell'arco temporale del 2010, col residuo dell'esercizio precedente (2009), inviato nel gennaio '10 è stato possibile sviluppare le attività culturali del CCEP di Melfi con l'auspicio di collaborazioni con altri gruppi culturali e con qualche obolo elargito da amici, o versato dagli interessati, la qual cosa se m'ha consentito un qualche 'movimento' di attività, dall'altro la cosa non sarà replicabile nell'immediato presente. Pertanto, l'UNLA ha prodotto, direttamente e/o indirettamente quanto segue:

- Dibattito presentazione del romanzo "Tre donne" di Salvatore Brindisi;
- Presentazione del saggio "La storia infinita della ferrovia lucana..." di Franco Cacciatore, quad.Tarsia n.4;
- Pubblicazione del saggio "Abele Mancini. Filosofo, storico, poeta" di Salvatore Damiano, quad.Tarsia C/16 ;
- Stampa del mini testo: "Federico II a Melfi nella cripta di S. Margherita" di Franco Cacciatore, testo più 16 cartoline delle cripte rupestri di S. Margherita e S. Lucia;

- Presentazione del testo di cui sopra.

Mi sento di affermare che pur nelle ristrettezze economiche s'è riusciti a produrre alquanto e a stare sulla breccia nel territorio. In relazione alle manifestazioni ho sempre inviato alla sede centrale inviti e manifesti.

CCEP POTENZA – Silvana Gracco

In relazione all'oggetto si comunica che il Centro UNLA di Potenza con sede presso l'IPSIA Giorgi di Potenza nell'anno scolastico 2010/2011 ha contribuito alla realizzazione di un progetto sulla Storia di Italia dal 1848 ai giorni nostri in occasione del 150° anniversario dell'Unità.

Il progetto è stato realizzato con gli studenti dell'IPSIA "Giorgi" e del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Potenza. La manifestazione conclusiva di svolgerà Lunedì 13 Giugno alle ore 19.30 nell'Aula Magna del Liceo Scientifico.

CCEP RIONERO IN VULTURE (PZ) - Luca D'Errico

Il Centro UNLA ha organizzato anche quest'anno presso la Biblioteca ed in altri locali del Centro Sociale di Rionero in Vulture, diversi Corsi Culturali:

- Corsi di 1°-2°-3° livello di Inglese e Spagnolo
- Corsi di dizione e di recitazione, di autostima
- Corsi di erboristeria, di viticoltura e potatura
- Laboratori di psicologia
- Laboratori di alfabetizzazione informatica.

Per queste attività l'UNLA ha utilizzato la Biblioteca, le attrezzature dell'Internet Social Point, dizionari, videocassette, CD, DVD e altro materiale didattico

Li corsi sono stati organizzati e realizzati con la collaborazione dell'Università delle Tre Età UNILABOR che ha fornito gli insegnanti e partecipato alle spese.

Il Centro UNLA di Rionero in Vulture ha anche curato e realizzato le attività relative ai seguenti Progetti :

- Progetto, proposto dalla Regione Basilicata, per realizzare dei punti decentrati denominati "Internet Social Point" per l'accesso telematico ai servizi sulla rete regionale e sulla rete nazionale

delle Pubbliche Amministrazioni con lo scopo di favorire le fasce più svantaggiate della popolazione, i soggetti più esposti al digital divide.

Questo servizio ISP UNLA ha operato per diversi anni nel comune di Barile; nel 2010 ha operato presso il Centro Sociale a Rionero in Vulture, purtroppo in modo saltuario per la difficoltà che comporta lavorare su base volontaria.

- Progetto di Laboratorio Formativo del programma “Cittadinanza Solidale” promosso da APOF-IL (Agenzia Provinciale Orientamento Formazione Istruzione Lavoro) che si è svolto per alcuni anni nelle sedi operative UNLA di Rionero in V. e di Barile, che è proseguito nel 2010 soltanto nella sede di Rionero in Vulture in modo ridotto per il disimpegno di APOF-IL che sostiene economicamente i beneficiari.

Il progetto propone di realizzare esperienze sul campo nell'area dei servizi coinvolgendo le persone con problemi di disagio nel tentativo di favorire un percorso di inserimento sociale e/o lavorativo e soprattutto di presa di coscienza di tale da innescare un processo individuale di ricerca di autonomia, di integrazione sociale, migliorando di conseguenza la propria qualità di vita.

Inoltre il CCEP di Rionero ha partecipato al Convegno UNLA di ISERNIA con materiale di studio e con una relazione dell'esperto Prof. Paolo Donadio.

La Biblioteca, che opera presso il Centro Sociale in spazi ormai ridotti per ristrutturazione, è organizzata in sezioni quali : il Centro Comunale Anziani, il Centro diurno per disabili, la Scuola di musica e strumenti musicali ACCAM, l'Internet Social Point UNLA, il gruppo Radioamatori ed una sezione sulle normative per il lavoro curata dai Sindacati.

Il nostro intento è ancora quello di approntare una sezione utile per l'aggiornamento professionale degli artigiani e dei commercianti.

Tutto il materiale librario è ormai inventariato e informatizzato con i codici Dewey.

La Biblioteca partecipa al Piano di Pubblica Lettura promosso dalla Regione Basilicata per l'incremento del patrimonio librario. Anche quest'anno non ci sono stati contributi regionali.

Per il 2011 è nostra intenzione escogitare nuove formule per la diffusione del libro, proporre nuove esperienze per l'utilizzo di Internet in Biblioteca e corredare la Biblioteca anche con materiale multimediale.

In conclusione, dobbiamo considerare che le risorse economiche per l'esercizio 2010 sono state un quarto rispetto alle somme preventivate come certe.

CCEP SAVOIA LUCANIA (PZ) – Mariantonietta Oliva

Il nostro Centro per il 2010 ha proseguito le attività dell'Internet Social Point, frequentato in prevalenza da ragazzi che vengono a svolgere ricerche scolastiche. Il progetto è sostenuto dalla Regione Basilicata.

Per la mancanza assoluta di fondi, non è stato possibile portare a termine le iniziative progettate e previste!

Inoltre, nei nostri locali, sono state svolte attività legate allo svago, organizzate da altre associazioni presenti sul territorio.

La situazione economica è particolarmente critica sia in relazione agli autofinanziamenti che ai supporti economici della Regione Basilicata.

CALABRIA

CCEP BOVALINO (RC) – Domenico Agostini

L'approvazione da parte dell'amministrazione provinciale di due progetti: "Senza catene nella legalità" (Ottobre 2009-febbraio 2010) e "La letteratura ed i suoi percorsi narrativi sulla mafia, camorra, malavita, picciotteria e 'ndrangheta" (Ottobre 2010-marzo 2011), hanno consentito a questo Centro di proseguire con serenità ed impegno il normale percorso culturale che da sempre porta avanti sul piano della crescita culturale e sociale del territorio.

Nel corso del 2010, abbiamo attivato:

- Tre meeting cinematografici;
- Tre partenariati con l'Amministrazione Comunale di Bovalino nel ricordo del regista bovalinese Elio Ruffo, con l'Amministrazione Provinciale e con l'Associazione dei Commercianti; 1 corso di computer;

- 2 corsi di alfabetizzazione e socializzazione per immigrati comunitari ed extracomunitari.

Abbiamo altresì ospitato i Dirigenti dei Centri della Calabria per una giornata di studio sulle problematiche inerenti le attività di ciascun Centro e continuato la normale attività di biblioteca, iniziando il gravoso ma indispensabile lavoro per la soggettazione degli articoli de il Quotidiano della Calabria e la Riviera per tutto quanto concerne la Locride.

Di pari passo continuiamo con la masterizzazione di documentari televisivi sempre inerenti la Locride da VHS o altro formato in DVD, come evidenziato nel primo catalogo allegato alla presente relazione. Non un semplice elenco di attività nel corso dell'anno bensì quasi un racconto dell'impegno quotidiano da parte dei collaboratori che sono impegnati a creare occasioni di incontri con i giovani, gli immigrati attraverso percorsi comuni (visione di film, utilizzo del computer, navigazione su internet, ecc.) per una migliore civile convivenza e conoscenza.

ELENCO ATTIVITA':

03 gennaio 2010: Proiezione film: Gandhi (1982)
 Recital della poesia mondiale sulla legalità.
 Salone "Padre Costante dalli Cani": Gran concerto di capodanno con il
 tenore Aldo Iacopino.

30 gennaio 2010 Presentazione del libro: “Amsterdam 5-12” di Filippo Todaro

26 febbraio 2010 Presentazione del libro “Il giudice meschino” di Mimmo Gangemi

Dal 12 aprile al 7 maggio – Corso di approfondimento computer dal lunedì al venerdì per 60 ore:
(Aprile): dal 12 al 30; (Maggio): dal 3 al 7.

10 maggio - 30 giugno – Alfabetizzazione immigrati pari a 22 giorni di attività per 2 ore nei
giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: (maggio) dal 10 al 31; (giugno) dal 4 al 30.

MEETING CINEMATOGRAFICO SVILUPPATO PRESSO IL CENTRO sul tema:
“Malavita e società civile”. Proiezione di nove film:

maggio 2010 Le mani sulla città (1963);

giugno 2010 Cento giorni a Palermo (1984); I cento passi (2000); Placido Rizzotto
(2000); Il giorno della civetta (1968); Era mio padre (2002); Tano da
morire (1977); Alla luce del sole (2004); Io non ho paura (2003);

PERSONALE SUL REGISTA BOVALINESE ELIO RUFFO 18 settembre 2010 Incontro-
dibattito: “Elio Ruffo: tempo di cinema” e proiezione del film: SOS Africo (1949)

19 settembre 2010: Proiezione del film di Elio Ruffo: Tempo d’amarsi (1954)

20 ottobre 2010: Proiezione del film di Elio Ruffo: Una rete piena di sabbia (1967)

4 ottobre 20 dicembre - Alfabetizzazione immigrati pari a 22 giorni di attività per 2 ore nei giorni
di lunedì e venerdì: (Ottobre) dal 4 al 29 (Novembre): dal 5 al 29; (Dicembre): dal 3 al 20 per un
totale di 22 giorni e 44 ore di attività.

Novembre - Dicembre – “La letteratura calabrese e i suoi percorsi narrativi sulla mafia, camorra,
malavita, picciotteria e ‘ndrangheta”

6 Novembre 2010 – Incontro culturale su: “La letteratura calabrese e i suoi percorsi narrativi sulla
mafia, camorra, malavita, picciotteria e ‘ndrangheta”. Il Novecento: Antoniino Anile, Vincenzo
Gerace, Giuseppe Casalnuovo. I poeti dialettali: Giovanni Patari, Franco e Giovanni De Nava,
Marianna Procopio.

Novembre 2010 Proiezione dei film: Giovanni Falcone (1993)

Il giudice ragazzino” (1994)

I cento passi” (2000)

26 novembre 2010 – Incontro culturale su: “La letteratura calabrese e i suoi percorsi narrativi sulla mafia, camorra, malavita, picciotteria e ‘ndrangheta”. I Crepuscolari: Franco Berardelli, Emilio Barillaro. I poeti dialettali: Pasquale Creazzo, Antonio Chiappetta, Michele Pane, Alba Florio.

03 dicembre: Proiezione del film: “Il giorno della civetta” (1968)

10 dicembre 2010: Incontro culturale su: “La letteratura calabrese e i suoi percorsi narrativi sulla mafia, camorra, malavita, picciotteria e ‘ndrangheta”. I futuristi e l’ermetismo: Alfonso Dolce, Lorenzo Calogero. I poeti dialettali: Vittorio Bufera, Giovanni Gulli, Pasquale Favasuli.

15 dicembre 2010 Proiezione del film: “Cento giorni a Palermo” (1984)

22 dicembre 2010: Incontro culturale: “La letteratura calabrese e i suoi percorsi narrativi sulla mafia, camorra, malavita, picciotteria e ‘ndrangheta”. I realisti: Francesco Constabile, Francesco Perri, Corrado Alvaro. I poeti dialettali: Ciardullo (Michele De Marco), Nicola Giunta, Maria De Maria.

29 dicembre 2010 Proiezione del film: “Un uomo in ginocchio”. (1979)

Il progetto “La letteratura calabrese e i suoi percorsi narrativi sulla mafia, camorra, malavita, picciotteria e ‘ndrangheta” è proseguito nei mesi di gennaio, febbraio e marzo con incontri e lezioni e proiezioni di film.

CCEP PAOLA (CS) – Attilio Romano

Oltre agli incontri quotidiani nelle ore serali, per discutere sui fatti del giorno di carattere regionale, nazionale e internazionale, anche quest’anno le attività sono state caratterizzate dagli incontri culturali.

In vista delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, si sono svolti degli incontri specifici sul ruolo dei calabresi alla partecipazione dei Mille e sul passaggio dei Garibaldini da Paola che avvenne il 10 settembre 1860 allorchè quei soldati si imbarcarono da Paola diretti a Napoli.

Erano guidati da Menotti Garibaldi, Nino Bixio, Giacomo Medici e Sartori. Ci si è perciò soffermati sul libro "I Mille" di Giuseppe Bandi e altri testi di storia regionale. Sul medesimo argomento vi sono state proiezioni di films e discussioni sulle tematiche.

Particolare impegno ha richiesto il trasferimento del Centro da una zona (sud) all'altra (nord) dello stesso edificio che ospita la sede.

Laborioso è stato lo spostamento degli scaffali con i relativi libri da risistemare e questo ha comportato anche una spesa economica.

Lo spostamento è avvenuto per venire incontro alle esigenze dell'Istituto Comprensivo Gentili" che ci ospita.

Di grande conforto in tutto ciò è stato il Sindaco Roberto Perrotta e la stessa Dirigente Scolastica, Prof.ssa Margherita Maletta.

CCEP CARAFFA DI CATANZARO- (CZ) Giulio Peta

Per l'anno 2010 il Centro ha prodotto quanto segue:

- E' stato curato e pubblicato il libro:" Tenente Girolamo Comi da Caraffa a Dogali" di oltre 100 pagine. La presentazione è avvenuta nella sala consiliare del comune con la partecipazione di numerosi cittadini, amministratori, autorità civili e militari con l'intervento del nostro presidente nazionale UNLA, On.le Vitaliano Gemelli.

- Abbiamo continuato l'opera di ricerca e di divulgazione di materiale storico-culturale, elaborati da vari autori locali che saranno pubblicati in occasione dei 150 dell'unita d'Italia e con fotografie e documentazione che riguardano i nostri soldati alla prima Guerra Mondiale.

- Nel mese di Agosto abbiamo organizzato una esposizione di pittura di artisti locali e una mostra di documenti e materiale etno-fotografico sulle minoranze linguistiche - Caraffa è di origine albanese- nei locali del museo di Caraffa , con grande partecipazione di pubblico, e scambi di visite con altri paesi arberesh del cosentino.
- E' stato presentato alla Regione Cal.- Assessorato .alla cultura - un progetto per un corso di lingua “arberesh” per adulti -da tenersi nei locali del centro UNLA - che da quest'anno si sono trasferiti in locali autonomi e più idonei che il comune ha messo a nostra disposizione gratis-
- Abbiamo svolto la normale attività di alfabetizzazione e di biblioteca- e per i giovani sono stati organizzati dei tornei vari con premiazioni finali.

CCEP di CONFLENTI (CZ) – Corrado Nicola Porchia

Il Centro di Cultura per l’Educazione Permanente ha continuato e continua la collaborazione con gli scrittori Vittoria Butera e Antonio Coltellaro. Tale attività, che quest’anno è stata indirizzata alla ricerca di documenti e notizie sulla vita del poeta dialettale conflentese Vittorio Butera, è finalizzata sia alla composizione di nuove opere, sia all’aggiornamento della precedente edizione curata dal Centro.

L’invito alla lettura è stato organizzato per il 6° anno consecutivo nel mese di agosto con il progetto “Libri in Libertà”, consiste nel collocare libri nei vari locali frequentati dal pubblico in modo da stimolare a leggere e ad amare la lettera.

E’ stata ampliata la mostra intitolata “**Come eravamo**”, destinata a richiamare ricordi nei più anziani con un piacevole viaggio nella memoria, e a fare scoprire ai giovani scorci di un passato che appartiene alla storia.

Con la manifestazione “Riconoscimento alla fedeltà” il Centro ha continuato a premiare con un attestato di fedeltà gli emigranti che tornano puntualmente in paese.

L’iniziativa “Il film comico ieri e oggi” ha avuto lo scopo di fare trascorrere ore di divertimento e di ripercorrere la storia del secolo attraverso i migliori film comici prodotti.

In collaborazione con il G.S. Grandangolare Tennistavolo è stato organizzato il 28° Torneo regionale giovanile di Tennistavolo.

Proposta attività per il 2011

- Invito alla lettura **Libri in Libertà 7° edizione;**

- Mostra fotografica “ **Come eravamo**”;
- Assegnazione **attestati di fedeltà** a conflentesi che puntualmente tornano ogni anno in paese o che si sono distinti nel lavoro;
- Presentazione del libro di Vittoria Butera “**Lettere in prosa e in versi**”, *Ed. Centro Studi Vittorio Butera*;
- Presentazione del libro “**I Colori**” di Vittoria Butera, ricordi di colori, profumi, canzoni e musica del passato conflentese;
- **Vichi e piazze in fiore**, premiazione del migliore addobbo floreale con pubblicazione della foto sul sito internet;
- **Trascrizione su lastre titiche di alcuni aforismi** di Antonio Porchia;
- “**Leggiamo i quotidiani insieme**”;
- Riunione in Piazza dell’associazione “**Centro Studi Vittorio Butera**”;
- Cinema sotto le stelle “**Il film comico ieri e oggi**”;
- Organizzazione del **29° Torneo regionale giovanile** di Tennistavolo.

CCEP GALLICO SUPERIORE (RC) – Nino Sammarco

Il quadro delle attività 2010 si è ulteriormente ampliato rispetto agli anni trascorsi per una serie di fortunate coincidenze che hanno consentito al Centro di allocare gli scaffali e gli arredi della Biblioteca “Emilia e Francesco Gangemi” (circa 5000 volumi donati dall’editore Gangemi) nei locali dell’ex Oratorio Salesiano di Gallico concessi in comodato d’uso dalla Parrocchia di San Biagio.

La sistemazione attuale di questa sezione della Biblioteca (l’altra sezione si trova nella sede di Arghillà) è da ritenersi provvisoria in quanto essa sarà trasferita nella nuova struttura assegnata

all'UNLA dalla Curia Arcivescovile, non appena essa sarà consegnata dall'impresa che sta provvedendo alla realizzazione del progetto.

La nuova struttura ospiterà il Centro di Aggregazione Giovanile UNLA intitolato ai coniugi Lazzarino, donatori della vecchia casa e del terreno che, dato in permuta ad un'impresa edilizia, ha consentito l'abbattimento del vecchio edificio e la costruzione del nuovo.

La notizia della realizzazione del nuovo fabbricato e della sua assegnazione al Centro UNLA di Gallico è stata ufficializzata il 21 settembre 2010 durante la celebrazione della Giornata Internazionale della Pace della quale si parlerà più avanti.

Nella sede di Arghillà il progetto "Calabria Internet Social Point" di alfabetizzazione informatica, continua ad affermarsi nel territorio offrendo gratuitamente una serie di servizi telematici ad una utenza di diverse fasce d'età e condizione sociale.

Del progetto che si intende proporre anche sul territorio di Gallico – previa autorizzazione della regione Calabria – si dà qui di seguito una sintesi.

Idea principale

L'idea è quella di realizzare un centro che possa supportare l'investimento sul capitale umano e aiutare a superare le barriere della comunicazione elettronica che hanno approfondito il divario tra gli "Haves" e gli "Havenots" dell'informazione (digital divide).

Il progetto intende favorire il soddisfacimento di taluni fabbisogni concernenti l'utilizzo e la fruizione delle nuove tecnologie, tali fabbisogni possono così schematizzarsi:

- necessità di accesso a banche di conoscenza;
- necessità di fruizione di servizi pubblici e cura della persona;
- acquisto prodotti ed e-commerce (modalità business to consumer);

Attraverso internet lo studente di ogni ordine e grado potrà effettuare ricerche su tutte le discipline di studio, riuscirà ad acquisire conoscenze, abilità e competenze trasversali e pluridisciplinari, utili ad integrare i corsi curricolari; sarà, inoltre, in condizioni di poter fruire costantemente di formazione e-learning erogate da istituti di cultura oltre che dal portale regionale.

Grazie all'assistenza di un tutor del CISP, i cittadini che ne hanno la necessità, potranno essere messi in condizione di accedere alle infinite informazioni presenti su internet, attivare e utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi e delle componenti informatiche ad essa associate (firma digitale), prenotare prestazioni sanitarie tramite il CUP dell'ASL, acquisire competenze basilari per l'uso del pc, dalla navigazione in rete alla gestione della posta elettronica.

Destinatari del progetto

Il progetto è rivolto ad un bacino d'utenza molto vasto, formato da:

- cittadini residenti nella periferia nord di Reggio Calabria, in particolare nella VIII e IX Circoscrizione (Catona - Rosali – Salice – Villa S. Giuseppe – Gallico – Sambatello), un'area particolarmente svantaggiata a causa della presenza di bassi redditi, al centro della quale è ubicato il quartiere di Arghillà, di recente urbanizzazione e con un tessuto sociale ancora scarsamente integrato;
- giovani e anziani con basso livello di competenze e know-how, relativi all'uso di nuove tecnologie informatiche e, che per questo motivo, non riescono ad usufruire di esse;
- fasce sociali che per assenza sul territorio di attività socializzanti, per carenza di strutture d'impresa che ne favoriscano la crescita e l'integrazione culturale, utilizzano le nuove tecnologie solo per gli aspetti consumistici e di svago e non anche per la fruizione di beni culturali ovvero di servizi pubblici, meno che mai nel settore della sanità e della salute;
- anziani e disabili, impossibilitati per la loro condizione a sopportare i disagi causati dagli spostamenti per la notevole distanza tra il centro e la periferia.

Funzioni del Calabria Internet Social Point

Le principali funzioni del CISP, sul piano politico, sociale, economico, sono quelle di:

- *democrazia telematica* attraverso l'accesso democratico all'informazione telematica, la partecipazione ed il consenso dei cittadini al processo decisionale condotto dalla Pubblica Amministrazione e l'integrazione socio-economica delle minoranze con particolare attenzione alle fasce deboli.
- *Alfabetizzazione informatica e multimediale* dei cittadini, facilitando la diffusione di conoscenze avanzate per l'utilizzo di strumenti e tecnologie di ultima generazione;
- *Offerta di servizi di intrattenimento e di iniziative culturali* per il tempo libero, proponendosi come luogo di socializzazione e di relazioni interpersonali per scambiare idee, opinioni, informazioni;
- *Luogo per l'accesso universale* ad informazioni e servizi interattivi.

Attività previste dal progetto

Le principali attività realizzate nel CISP sono:

- *Servizi di prenotazione.* Il sistema via web la prenotazione delle postazioni di lavoro e dei servizi disponibili nel CISP.
- *Servizi di supporto alla formazione.* Questi servizi, che costituiscono indubbiamente il punto di partenza di qualsiasi nuova iniziativa che voglia trovare seguito nel territorio interessato,

mirano a fornire supporto all'attività di formazione per l'università e gli istituti di formazione professionale, consentendo l'accesso a risorse hardware ed ospitando courseware fruibili su rete (WBT) ovvero in sede locale (CBT e materiale multimediale).

- *Servizi di sviluppo di contenuti e di servizi didattici multimediali e online.* Questo insieme di servizi permette agli studenti di condurre ricerche su Internet, di seguire lezioni e corsi di recupero attraverso il WEB.
- *Servizi di promozione di iniziative di alfabetizzazione informatica e telematica* per insegnanti, studenti, famiglie: l'iniziativa crea un meccanismo virtuoso: gli utenti introdotti all'utilizzo delle nuove tecnologie divengono "tutors" con effetto moltiplicatore dei soggetti formatori..
- *Servizi di supporto all'associazionismo.* Questo insieme di servizi tende a creare un luogo d'incontro rivolto all'associazionismo reggino. Il sistema prevede l'hosting dei siti web delle associazioni (gratuito per organizzazioni di tipo no-profit) e messa a disposizione di queste del sistema di groupware per il loro lavoro interno.
- *Servizi di supporto a manifestazioni ed eventi culturali.* Questo sistema si occupa di realizzare dei siti di supporto per manifestazioni culturali (come convegni, mostre, concerti), completi del materiale di preparazione (schede, paper, informazioni) per forum di discussione; come tale, è attrezzato con postazioni dotate di applicativi di grafica computerizzata, web design, ed eventualmente, per servizi più evoluti, di disegno tecnico.
- *Servizio di Help Desk.* Nell'ambito del centro viene offerta la disponibilità di un servizio di *tutoring on site* presente per tutto il tempo di apertura del Centro con funzione di segreteria organizzativa, coordinamento logistico, raccordo con la realtà locale, assistenza tecnica e organizzativa e di promozione dell'iniziativa.

BIBLIOTECA INFORMATIZZATA DI QUARTIERE

Per quanto concerne la sezione della Biblioteca "Emilia e Francesco Gangemi" allocata nei locali di Arghillà, si è provveduto alla catalogazione dei volumi con il software Winiride e provvedendo nel contempo, in partenariato con il settore delle Politiche Sociali del Comune Di Reggio Calabria, a proporre al Servizio Civile Nazionale un progetto che preveda l'impiego di n°8 volontari per le attività di gestione del servizio bibliotecario.

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono i seguenti:

- trasformare la Biblioteca di quartiere di Arghillà da deposito/archivio in un vero Centro di Documentazione.
- curare la formazione dei giovani attraverso:

- a. stage presso la Biblioteca Comunale di Reggio Calabria per fornire loro competenze specifiche sul trattamento bibliografico antico e moderno, ricerca bibliografica informatizzata con software Winiride;
- b. stage presso l'Archivio di Stato di Reggio Calabria e presso la Biblioteca Regionale di Reggio Calabria per fornire conoscenze/competenze specifiche nel campo scientifico.
 - promuovere l'educazione alla ricerca negli studenti attraverso:
- c. la promozione di attività di studio e di ricerca;
- d. pubblicazione di lavori di ricerca degli studenti.
 - curare la formazione dei responsabili della biblioteca di quartiere
 - entrare a far parte della rete informatizzata delle biblioteche del territorio.
 - curare la realizzazione di materiale di ricerca multimediale da parte degli utenti, in particolare degli studenti, e degli operatori.

La Biblioteca ha avanzato richiesta di convenzione con il Polo SBR della Regione Calabria e, contemporaneamente, ha chiesto al Ministero per i Beni Culturali di finanziare il progetto di inserimento della Biblioteca nel SBN.

Altri eventi

Dal 7 al 14 marzo l'UNLA ha curato l'organizzazione e la visita degli studenti alla mostra fotografica allestita in collaborazione con l'Ass. Rionale della Terza Età (A.R.T.E.), nel Salone della Struttura che ospita il Centro. In particolare sono stati proiettati due filmati che hanno ricostruito gli eventi illustrati e commentati poi da operatori dell'UNLA.

Dal 10 al 18 aprile l'UNLA ha allestito nei locali della sede di Arghillà una mostra di mosaici artistici in vetro, realizzati dal Sig. Michele Cundari.

In seguito al successo ottenuto dalla mostra, l'UNLA ha organizzato e curato un corso di mosaico in vetro stile "Art Nouveau", tenuto dal Sig. Michele Cundari dal 22 maggio al 3 giugno.

Dal 27 al 29 agosto sono state pubblicizzate e realizzate dall'UNLA le tre serate dell'"Estate in Arghillà":

- 27/08 : "Nu lettu 'n menzu a casa". Commedia brillante in vernacolo reggino Compagnia Teatrale Arghillà;
- 28/08 : Spettacolo del gruppo Folkloristico "Asprumunti" di Cardeto;
- 29/08 : Musica leggera con Aurelio Mandica, giovane cantate di Catona.

Il 21 settembre nella Sala Azzurra del Parco della Mondialità di Gallico, l'UNLA ha celebrato la Giornata Internazionale della Pace: Padre Loris Cattani, missionario dell'Ordine Saveriano, reduce dal Congo, ha illustrato la "guerra dimenticata della Regione dei Grandi Laghi Africani". Al termine il Dirigente del Centro, Nino Sammarco, ha illustrato e commentato "La mia guerra", libro di memorie di Pietro Arrigo, cittadino gallicese, pubblicato in ristampa dall'UNLA di Gallico, su gentile concessione dell'editore Falzea. Il ricavato della vendite del libro sarà utilizzato per l'acquisto degli arredi e del materiale informatico destinato alla Sala di letture che sarà dedicata a Pietro Arrigo nella Biblioteca "Emilia e Francesco Gangemi".

A tal proposito il Dirigente ha pubblicamente annunciato di aver avuto in concessione di comodato d'uso dalla Curia la casa di proprietà del compianto prof. Lazzarino, che sarà interamente ricostruita ed ospiterà il Centro di Aggregazione Giovanile UNLA "Maria e Salvatore Lazzarino".

Il libro "La mia guerra" è stato successivamente presentato durante una serie di incontri con le scolaresche reggine nella Biblioteca Comunale De Nava e al Cipresseto.

Di tutte queste manifestazioni è stato dato ampio spazio sulla stampa e sulle televisioni locali.

CCEP GIOIOSA JONICA (RC) - Annarita Marcelli

Il CCEP di Gioiosa Jonica (RC) anche nel 2010 continua ad essere senza sede.

C'era stata una mezza promessa da parte dell'Amministrazione Comunale dietro nostra insistenza sia verbale che scritta, ma purtroppo senza alcun seguito.

E' difficile e alquanto mortificante non avere un posto dove poter svolgere la propria attività, un punto di incontro, una identità, che non abbiamo più; è anche vero che ci sono tantissime altre associazioni e la gente non ricorda quasi più il Centro di Cultura Popolare degli anni 70/80 che tanto ha fatto per Gioiosa e la sua comunità, per i giovani.

Le attività di questo Centro sono poche e quelle poche trovano appoggio e sostegno sempre presso altre sedi:

- come il corso di Inglese per bambini delle scuole elementari svolto nei locali di Palazzo Amaduri;
- presso il Circolo degli anziani dove il nostro collaboratore volontario dott. Riccardo Satriano ha tenuto degli incontri sulle malattie che riguardano la Terza età e del come poter invecchiare bene;

- presso il Circolo degli anziani si sono tenuti periodici incontri di lettura di riviste quali “Vivere” e “Altro Consumo”, seguiti da dibattiti; proiezioni di film (“Il milionario,” ...), documentari sulle bellezze turistiche della Calabria, preparando poi delle visite guidate e accompagnare i soci iscritti ad ammirare alcuni di questi luoghi: le Cascate di Bivongi, la Cattolica di Stilo.
- Durante le festività natalizie si è organizzata una serata di Bingo e un pomeriggio con le parole incrociate.

Come sempre abbiamo collaborato con l’AIVA (Associazione Italiana per la tutela del verde e degli animali) nella raccolta fondi per poter mantenere e curare l’oasi canina e i suoi tantissimi cani.

In futuro vorremmo poter fare altro: sportelli didattici per studenti con difficoltà, corso di lingua italiana per i tanti stranieri che oggi vivono e lavorano a Gioiosa e altre iniziative e progetti. Pur senza sede continuiamo a sperare che queste nostre idee non rimangano astratte ma diventino attività di interesse comune.

CCEP PISCOPIO (VV) – Carmela Valia

La nostra Associazione per l’anno 2010, ha dovuto avvalersi del volontariato solidale con i problemi sociali del nostro territorio.

Purtroppo, i contributi economici richiesti agli enti pubblici per la promozione delle attività culturali, non sono stati erogati.

Tuttavia, insieme alle altre associazioni ed alle parrocchie abbiamo svolto una parte di programma adeguato alle nostre capacità economiche.

1. La Casa della Cultura ha ospitato le classi dei ragazzi della scuola media da settembre 2010 a dicembre 2010 dato che l’istituto scolastico era in via di ristrutturazione.

Questo ci ha permesso di lavorare con gli alunni nei tempi pomeridiani con assistenti volontari per i corsi di recupero scolastico per i bambini extracomunitari e immigrati comunitari.

Non solo, data la massiccia dispersione scolastica, si è organizzato un corso speciale con gli insegnanti di ruolo per il recupero dei giovani di III[^] media.

2. E' stato istituito un corso di musica per maestri di organetto e fisarmonica che ha visto (tuttora in corso) la partecipazione di numerosi allievi provenienti anche da fuori provincia.
3. Il Centro è accreditato al Banco Alimentare Nazionale: ogni mese alcuni volontari distribuiscono alimenti ai meno abbienti residenti nella provincia di Vibo Valentia.
4. E' aperto mensilmente "L'Armadio", raccolta di vestiti per gli immigrati presenti sul territorio.
5. Maggio 2010 : Visita culturale a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.
6. Giugno 2010: l'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia ha chiesto l'ausilio della nostra Associazione per la divulgazione sul territorio delle nuove regole per la raccolta differenziata riscuotendo successo tra i cittadini.
7. Nel mese di dicembre insieme alla Parrocchia San Michele Arcangelo, si è organizzata la III^ edizione del Presepe Vivente, manifestazione sacra con rappresentazione di antichi mestieri calabresi (visibile su you tube e su CD rom).

La Casa della Cultura, inoltre, ha organizzato incontri per la raccolta di fondi con Telethon, e con l'Associazione Sclerosi Multipla.

Aperta ogni giorno dell'anno, accoglie ogni tipo di bisogno e si confronta con ogni tipo di esigenza culturale e sociale del territorio.

ROSSANO e CORIGLIANO (CS) – Carolina Ricca

Il CCEP di Rossano si trova in una situazione precaria che mette in forte dubbio la possibilità di continuare a svolgere le attività, soprattutto con la prospettiva di ulteriori tagli alla cultura, sia da parte del Ministero che degli enti Locali. Infatti, il CCEP di Rossano, pur fra i più antichi e validi, non potendo usufruire di una sede istituzionale, come Ella ben sa, è costretto ad utilizzare un locale nel Centro Storico, ormai vetusto e malandato, per il quale bisogna pagare l'affitto, l'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica *in primis* e che necessiterebbe di ristrutturazione e manutenzione inattuabili per non gravare ulteriormente sul magro bilancio del Centro che è

costituito dal contributo ministeriale ma soprattutto dal contributo dei collaboratori (ridotti a due persone), della dirigente e, *una tantum* (mille euro in due anni) da un contributo dell'Amministrazione Comunale.

Tale premessa motiva anche la difficoltà ad organizzare e proporre le attività, che pure negli anni scorsi sono state svolte con molto successo ma che, in tale contesto ed in tali condizioni, risultano meno coinvolgenti.

Tuttavia, per restare all'anno appena passato, una bella iniziativa è stata organizzata e curata dalla sottoscritta con l'aiuto dei due soli amici collaboratori volontari (Pasquale Costantino Levote ed Antonio Guarasci) ed il coinvolgimento di due gruppi di alunni delle scuole secondarie della Città con i loro insegnanti.

Il tema del lavoro di ricerca condotto con i ragazzi è stato quella della condizione della donna, della vita quotidiana, nel periodo che va dal fascismo agli anni '80, partendo dalla lettura del libro "Pane Nero" di Miriam Mafai. Gli alunni delle due scuole della Città sono stati guidati dai docenti a ricerche, inchieste, interviste e riflessioni ed i lavori prodotti sono stati presentati presso il Palazzo delle Culture, per la Festa della Repubblica, in una bella manifestazione conclusiva alla quale hanno partecipato i docenti delle scuole, i genitori degli alunni, le dirigenti scolastiche ed i rappresentanti delle istituzioni e del mondo associativo.

In tale occasione è stata proiettata una lunga ed interessante videointervista alla Sig.ra Mafai realizzata dalla sottoscritta con la collaborazione del Sig. Levote, direttamente a casa dell'autrice, con un messaggio specifico rivolto ai ragazzi protagonisti del progetto.

Dopo tale iniziativa, per le motivazioni premesse, non è stato possibile organizzare altre attività se non sporadiche aperture del Centro ad incontri con giovani su tematiche culturali legate al territorio.

CCEP CATANZARO – Maurizio Chiefalo

Nell'anno 2010 è stato realizzato "Il Raccontafavole" progetto di lettura e drammatizzazione come prevenzione alla dispersione scolastica con la Scuola Primaria plesso Corvo dell'Istituto comprensivo statale "Casalinuovo" di Catanzaro con il contributo dell'Amministrazione comunale di Catanzaro – Assessorato alla P.I. e Politiche sociali.

Il progetto si colloca in un contesto socio culturale territoriale molto particolare essendo il quartiere Corvo il più popoloso di Catanzaro e con una alta densità di popolazione di etnia rom. Ecco che il “Raccontafavole” si pone l’obiettivo di interagire con le famiglie e la scuola per poter avere un punto di riferimento per la crescita culturale nel territorio.

Il Centro di Cultura per l’Educazione Permanente di Catanzaro che l’Associazione Culturale Vecchi Giovani rappresenta ha avuto l’anno 2010 una interessante attività che ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria Plesso Corvo di Catanzaro in due precisi momenti intensi per la loro importanza didattica, emotiva e sociale:

- la rappresentazione teatrale della favola di Peter Pan presso il teatro Masciari di Catanzaro.
- il supporto disciplinare per gli alunni di etnia rom.

Nella relazione informativa sulla valutazione finale sull’andamento didattico degli alunni con difficoltà di apprendimento del plesso scolastico Corvo di Catanzaro, le insegnanti e il dirigente scolastico evidenziavano quanto segue:

“Alla fine dell’anno scolastico, le insegnanti del modulo 1[^] e 2[^] A, dopo prove di verifica finalizzate alla valutazione delle abilità e competenze acquisite dagli alunni che per situazioni e condizioni diverse hanno presentato nel corso dell’anno, difficoltà o lentezza negli apprendimenti delle varie discipline, fanno ora, alla luce di tali prove il punto della situazione”.

Ritengono, a conclusione, di poter considerare soddisfacente l’efficacia formativa degli interventi realizzati con percorsi personalizzati, programmati e attuati all’interno delle classi. Gli interventi sono stati potenziati dal supporto didattico/pedagogico avuto dal progetto attuato dall’Ass. “Vecchi Giovani”, nella persona dell’insegnante Maria Sinopoli Gemelli, la quale con competenza e seria professionalità ha dato un valido contributo al raggiungimento di risultati positivi. Gli alunni per la maggior parte di etnia ROM hanno accolto con entusiasmo ed affetto l’insegnante Gemelli che a sua volta ha saputo creare un clima di permanente accoglienza, trasmettendo motivazioni positive per un apprendimento che è diventato sempre più significativo e accattivante.

Con la sua cura e attenzione, tali alunni hanno innalzato la soglia dell’autostima e abbassato quelle delle frustrazione dovute all’insuccesso, raggiungendo graduale coinvolgimento e partecipazione attiva nelle lezioni proposte all’interno del gruppo classe che in orario extracurricolare.

Si sottolinea, inoltre, la validità del progetto in quanto è andato a riempire un vuoto di servizio creato dalla mancanza di con titolarità delle insegnanti di classe, a causa della diminuzioni di organico e sia auspica lo stesso intervento anche per il prossimo anno scolastico 2010/2011.”

Nonostante i risultati positivi e le valutazioni date dal corpo insegnanti, rimangono molti problemi da affrontare e risolvere o almeno da migliorare.

Il fenomeno della dispersione scolastica e precisamente nella popolazione di etnia rom pone un altro problema cioè quello della integrazione sociale condivisa più o meno dagli abitanti nel popoloso quartiere Corvo.

L’edificio scolastico è situato al di là del centro abitato, cuore del quartiere, in una zona accessibile attraverso Viale Isonzo ad alta intensità di traffico.

La scuola è frequentata dai bambini abitanti nei quartieri Corvo e Pistoia ed è dotata dal servizio Scuolabus del comune di Catanzaro.

La popolazione scolastica per l’a.s. 2010-11 vanta di 150 iscritti di cui $1/3 = 51$ alunni sono di etnia rom.

Di questi 51 alunni 3 risultano inadempienti, 10 con frequenza saltuaria, la rimanente parte di 38 alunni, nonostante la frequenza sia assidua, raggiungono comunque un alta media di assenze.

Per gli alunni inadempienti la scuola ha provveduto a comunicarne l’inadempienza alle famiglie in primis e ai vari organi competenti, ma la burocrazia e i tempi socio-amministrativi sono lunghi per cui si arriva ad avere una azione coercitiva solo a fine anno scolastico.

Il progetto “Il Raccontafavole” ha contribuito a creare un legame tra scuola e famiglia, possiamo citare alcuni esempi: i genitori di etnia rom hanno avuto nel corso dell’anno scolastico 2009-10 un continuo rapporto con l’insegnante del supporto disciplinare Maria Sinopoli che ha avuto l’occasione di confrontarsi con il genitore convincendolo a far frequentare il figlio anche nei rientri extra curriculari o addirittura a seguire il figlio durante lo svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Un gruppo di genitori di etnia rom si è recato in più circostanze presso la Direzione scolastica e presso gli uffici dell’Assessorato richiedendo più ore di supporto disciplinare avvalorando la necessità di ricevere un’adeguata istruzione per i figli.

Bambini ed alunni invisibili

Da un’indagine svolta si evince che:

gli alunni rom, forse non cittadini italiani, vengono spesso classificati “i bambini invisibili e vengono identificati con l’attributo dispregiativo degli “zingari”.

Di fatto gli alunni “nomadi” non vengono regolarmente a scuola; non portano materiale didattico; spesso sembrerebbe che abbiano difficoltà di apprendimento, ovvero “non imparano come gli altri”, ecc. Vale la pena sottolineare che degli alunni rom spesso si parla come di alunni che, a differenza degli alunni (o degli “altri” alunni) stranieri, meriterebbero un’attenzione a parte: pare che – sempre gli alunni rom - non si vorrebbero “integrare” come fanno invece altre minoranze e quindi che la ‘loro’ scolarizzazione diventi un’impresa vana.

In classe si ha a che fare con un bambino rom, che sembra assumere una nuova identità una volta varcata la soglia della scuola: forse perché si dice che vive in un “campo nomadi”; forse perché si dice che “non ha mai frequentato regolarmente” o, ancora, perché si sente dire che “tanto a ‘loro’ della scuola non interessa, sono “nomadi”, vengono a scuola solo per mangiare o per avere il permesso di soggiorno...”; ecc. Ecco allora che, proprio a scuola, in classe, si costruiscono programmi didattici individualizzati per i “nomadi” o si strutturano aule apposite per le attività di recupero dei soli alunni “nomadi” (le aule di sostegno sarebbero un’altra cosa ancora). Ma, soprattutto, la costruzione dell’identità dell’alunno “nomade” porta a non riconoscere l’educazione familiare del bambino rom che è iscritto nella classe (che frequenti o meno).

In questa operazione non si tratterebbe di “sottrargli” l’educazione familiare, perché l’operazione negativa della “sottrazione” implicherebbe il riconoscere questa educazione. Semplicemente pare che un’educazione familiare non ci sia proprio. Quasi quasi si avverte un certo sollievo pensando che non ci sia o che – meglio ancora – i bambini – proprio perché “bambini” -- sarebbero ancora immuni dal carattere “famigliare” del nostro solito attributo del “nomade”, quello con il quale viene identificata la famiglia.

La scuola allora diventa per l’istituzione, l’occasione di cambiamento, l’unica, tra il mondo dell’infanzia e l’età adulta, ma non per la famiglia rom.

Scolarizzazione

Certamente, occorre pensare criticamente quanto la frequenza scolastica possa essere assimilata al processo di scolarizzazione. Frequentare la scuola non vuol dire sempre apprendere, nonostante si può avere in classe un bambino rom che è lì per imparare e un maestro che è lì per insegnare.

La scuola, per l’alunno rom potrebbe non essere un luogo implicitamente educativo, così come il “maestro” è solo potenzialmente una figura educativa di riferimento. La scuola diventa luogo educativo -- per la famiglia -- nel momento in cui si realizzano alcune condizioni: nel momento in cui qualcosa passa tra un ambiente e l’altro (famiglia/scuola) e qualcosa che invece non passa.

Ancora, per la famiglia, la scuola diventa educativa nel momento in cui vi sono, sempre nell’ambiente scolastico, figure di riferimento educative per il bambino che non sono gli insegnanti, ma altri bambini rom, cugini, vicini di casa, piuttosto che zii.

Didattica

L'occasione del lavoro individualizzato (in un aula separata o nella stessa aula di classe; con altri alunni rom o con altri alunni che hanno difficoltà di apprendimento; ecc) può essere sia utile al fine del raggiungimento di un discreto "successo scolastico", quanto potrebbe privare l'alunno dell'occasione di frequentare e partecipare dell'attività della sua classe. In teoria è tutto abbastanza ovvio.

Anche per pensare all'occasione del lavoro individualizzato non vi sono certo regole precise: ogni contesto classe risulta ovviamente unico, ma occorre riflettere su quale sia il "successo scolastico" inteso dall'alunno rom (indipendentemente dal luogo fisico o dal programma didattico che l'alunno stesso svolge) e quello generalmente inteso dalla *Scuola* (sempre intesa come istituzione). E poi, l'occasione di fare un lavoro di pedagogia interculturale non dovrebbe forse diventare l'occasione di costruire un alunno "nomade".

Nel caso in cui la scuola non riconosca all'alunno rom la sua educazione familiare, il "successo scolastico" – per l'alunno stesso -- potrebbe proprio essere quello di salvaguardare in un ambiente estraneo – quello della scuola – il suo unico modello educativo di riferimento, quello familiare.

Il programma individualizzato o le attività di pedagogia interculturale potranno allora avere una funzione educativa e didattica nel momento in cui affidano all'alunno una sua autonomia nell'apprendimento, cosa che caratterizza, in alcuni casi, l'apprendimento formale e informale nel suo ambiente familiare. Questo non vuol dire che la scuola debba diventare un "sostituto" della famiglia (assumendo come proprio il modello educativo familiare), ma per lo meno riconoscere che un ruolo educativo la famiglia ce l'ha.

In classe

Quello che accade in classe è che si avrà un alunno rom per il quale l'ambiente scolastico diventa educativo nel momento in cui la sua occupazione principale non sarà quella di mantenere valido il proprio modello educativo familiare. E a questo proposito torna di nuovo utile ricordare che la scuola è solo uno, ma uno soltanto, degli ambienti di contatto e relazione tra la comunità rom e la società italiana.

In classe si ha un bambino rom, così come i suoi compagni non rom, che porterà a scuola quei pregiudizi – probabilmente – quelli dei propri familiari, che l'insegnante si trova a dover tradurre e interpretare per porre ciascun alunno nella stessa condizione di apprendimento,

indipendentemente dal grado di scolarizzazione. Senza per questo confondere il pregiudizio con la situazione didattica.

Alcuni tra quelli che dalla scuola vengono definiti “problemi” restano l’inserimento scolastico secondo l’età anagrafica piuttosto che secondo il livello di scolarizzazione oppure il definire quale sia l’obiettivo scolastico da porsi, ecc. Resta il fatto che dovremmo forse pensare che sono bambini che non solo hanno probabilmente difficoltà particolari di apprendimento (provenendo da un altro contesto culturale e/o linguistico, ecc.) ma che questi stessi bambini hanno invece particolari competenze (linguistiche, motorie, logiche percettive o chissà cos’altro) e che queste particolari competenze potrebbero essere meglio sviluppate e diventare un punto di forza per la crescita culturale del bambino rom.

Per l’anno in corso 2011 l’Associazione Culturale “Vecchi Giovani” sta svolgendo lo stesso progetto con un ampliamento di ore dedicate al supporto disciplinare.

CCEP SCANDALE (KR) – Anna Cicalese

il CCEP di Scandale, nell’annualità 2010, ha perseguito gli obiettivi prefissati di seguito elencati:

- Pubblicizzazione del Ccentro;
- Allestimento blog;
- Allargamento compagine soci;
- Avvio allestimento biblioteca.

La necessità di pubblicizzare la nascita del Centro di Cultura ed Educazione Permanente di Scandale origina dalla considerazione che sia fondamentale aprirsi al territorio, al fine di effettuare una condivisione attenta con i vari Enti presenti in relazione dei bisogni emergenti nella nostra Provincia.

Allo scopo, è stato creato un blog per facilitare la comunicazione tra i componenti del centro ma anche e soprattutto per dare carattere di trasparenza e la maggiore diffusione possibile alle attività e notizie relative sugli eventi organizzati.

Da ciò sono nati, ovviamente, contatti ed occasioni di avvicinamento al Centro da parte di alcuni giovani che, condividendo gli obiettivi contenuti nello statuto dell' UNLA, li hanno assunti come propri chiedendo di entrare a far parte della compagine sociale.

Si è avviato il lavoro di allestimento di una biblioteca in alcuni locali che la Fondazione che ci ospita ha messo a disposizione, raccogliendo volumi accantonati da tempo nella stessa e via via viene donato; il lavoro di catalogazione è in itinere.

Con la nuova amministrazione comunale si sono avviati dei contatti che dovrebbero concretizzarsi in una convenzione il cui obiettivo è la creazione di una biblioteca comunale gestita dal nostro Centro.

Molti incontri, durante l'anno 2010, sono stati dedicati alla creazione di empatia e sinergia tra i soci, promuovendo occasioni di confronto su varie tematiche e situazioni; di interesse comune quale premessa necessaria alla concretizzazione di progetti futuri.

CAMPANIA

CCEP ANDRETTA (AV) – Pietro Guglielmo

La relazione del Centro UNLA di Andretta accompagna, in forma cartacea, il conto consuntivo 2010. Di seguito vengono riportate, in sintesi, le attività svolte dal Centro nell'anno 2010:

- Gestione della Biblioteca Comune UNLA della consistenza di circa 20.000 volumi. La biblioteca, con apertura quotidiana al pubblico si avvale di due operatori culturali dipendenti della Regione Campania.
- Gestione del Museo della Civiltà contadina ed artigiana. Il Museo si avvale della collaborazione di due operatori culturali alle dipendenze della Regione Campania.
- Pubblicazione del volume: “Il Fiore e la Montagna” di Pietro Guglielmo. Trattasi di racconti della civiltà contadina facenti parte della BANCA DELLA MEMORIA voluta ed organizzata dalla Sede Centrale UNLA.
- Organizzazione e svolgimento delle attività condotte dai tre volontari del Servizio Civile assegnati ad Andretta, in collaborazione con la ProLoco e con l'UNPLI di Avellino

Il Centro UNLA ha svolto il ruolo di OLP - operatore locale nell'ambito del progetto, seguendo e curando la formazione dei giovani sia in loco, sia nelle sedi individuate nella Regione Campania dall'UNPLI.

I giovani volontari hanno curato:

- l'ammodernamento ed il riordino dell'archivio comunale; la valorizzazione del territorio attraverso ricerche storiche;
- la tenuta e la conservazione degli atti e dei vestiti d'epoca del Corteo Storico che rievoca annualmente il viaggio del feudatario Gian Vincenzo Imperiale ad Andretta, avvenuto nel 1633.

Il Centro ha, inoltre, collaborato con il Centro Studi Interregionale UNLA per la pubblicazione delle "Finestre sulla Storia"

Il sottoscritto, comunica che non è in grado di riportare correttamente tutte le attività svolte dai CCEP della Campania perchè soltanto dal primo gennaio 2011 è divenuto Delegato Regionale UNLA della Campania.

CCEP GUARDIA LOMBARDI (AV) – Caterina Boniello

Nel corso del 2010, il CCEP di Guardia Lombardi ha continuato il lavoro di ricerca finalizzato all'allestimento del "Museo degli emigranti". Sono stati attivati contatti con i discendenti delle famiglie guardiesi che tra la fine del 1800 e gli inizi del 1900 emigrarono negli Stati Uniti e in America Latina. Sono state raccolte fotografie, lettere, documenti ufficiali, oggetti vari che saranno elementi fondamentali per l'organizzazione del Museo. La Biblioteca Comunale associata UNLA ha collaborato alla ricerca, catalogando le lettere, ricercando parenti di emigrati, ricostruendo storie familiari.

Le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia hanno sollecitato il CCEP ad impegnarsi in un interessante lavoro sul complesso fenomeno del brigantaggio nell'Italia meridionale. Oggetto dell'indagine è stata la figura del brigante Carmine Crocco che fece della Basilicata il cuore della rivolta antisabauda. Comandante di un esercito di duemila uomini, Crocco estese il suo controllo anche in Irpinia, dove ancora oggi si ricordano le sue scorribande. Il materiale raccolto potrebbe essere pubblicato a cura dell'UNLA.

Il CCEP ha ulteriormente sviluppato la collaborazione con l'Istituto Comprensivo "De Simone", sostenendo l'organizzazione di una mostra fotografica e di pittura sulla tematica "Il nonno racconta". In particolare, il Centro ha fornito agli alunni dell'Istituto che hanno condotto l'indagine, il necessario supporto storico-documentale che ha loro permesso di affrontare la ricerca delle tradizioni locali attraverso l'analisi di argomenti quali: la famiglia patriarcale (usi, cibi, cura delle malattie, rimedi naturali); le feste (battesimi, fidanzamenti, matrimoni, ricorrenze, fiere e sagre); la scuola (i maestri, le aule, la cartella, le regole, i compiti); la guerra e l'emigrazione; i mestieri e i passatempi; i racconti (favole, credenze popolari, detti e proverbi, indovinelli). La cerimonia di premiazione ha avuto luogo il 5 giugno 2010 presso l'auditorium dell'Istituto Comprensivo.

Il CCEP, inoltre, ha curato l'organizzazione del Convegno "SALVATORE BONIELLO: la ricerca della memoria".

La manifestazione, dedicata alla figura di Salvatore Boniello, nella sua veste di storico locale, ricercatore, pubblicista, si è svolta il giorno 27 dicembre 2010, alla presenza del Ministro On. Gianfranco Rotondi, dell' On. Gerardo Bianco, dell'On. Vitaliano Gemelli, Del Professor Francesco Barra, del Dottor Francesco Bianco, dell'Avvocato Emanuela Sica, del Dottor Giandonato Giordano.

CCEP CONTURSI TERME (SA) – Gerardo D'Elia

Nonostante si cerchi sempre di creare nuovi progetti e di migliorare le attività svolte negli anni precedenti, pochi partecipano alla vita attiva del CCEP di Contursi.

Purtroppo anche quest'anno, pur avendo moltissimi spunti su cui lavorare, non abbiamo potuto permetterci di organizzare tante attività, poiché confidavamo in contributi che non sono arrivati.

Pertanto ancora una volta abbiamo dovuto contare solo sulle nostre forze, in particolare sul lavoro quotidiano mio e del presidente Pagnani e sulla collaborazione di pochi altri.

Nel corso dell'anno 2010 il CCEP di Contursi Terme ha svolto numerose iniziative tra cui la VI edizione della Giornata dell'Emigrante durante la quale le molte famiglie di emigrati presenti a Contursi hanno trascorso un'intera giornata scandita da percorsi culturali ed ambientali durante la mattinata, mentre nel corso del pomeriggio hanno partecipato ad un convegno incentrato sul problema dell'emigrazione ed immigrazione, tenuto da esperti, autorità politiche e docenti di madre lingua inglese. In conclusione la giornata ha visto un incontro serale con intrattenimento musicale e buffet in un centro biodinamico attrezzato con verde e prodotti naturali.

Continua ad attirare sempre più adesioni il corso di scacchi per ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori che si conclude con un Torneo che vede affrontarsi oltre ai partecipanti anche adulti inseriti in diverse categorie.

Anche quest'anno il Concorso Nazionale di poesia e narrativa Fauno d'oro, giunto alla X edizione, ha visto la partecipazione di un vasto numero di concorrenti rappresentativi di quasi tutte le regioni d'Italia e la cui premiazione è avvenuta nella serata del 24 luglio nella caratteristica Piazzetta di S. Vito a Contursi Terme davanti ad un gran numero di spettatori.

Inoltre anche quest'anno il CCEP ha stipulato il Protocollo d'Intesa denominato Scuole Aperte che, in cooperazione con l'Istituto "E. Corbino" di Contursi Terme e alla Biblioteca Comunale, promuove la lettura e l'incontro con i libri nei confronti dell'utenza scolastica e del territorio,

migliorando i servizi di biblioteca in orario extrascolastico e attivando laboratori di lettura e scrittura creativa.

Infine sono stati pubblicati tre libretti che vanno ad incrementare la già ampia collana di volumi pubblicati dal CCEP.

Per l'anno 2011 sono previste, sperando di poterle portare a compimento, le seguenti iniziative:

- La XI edizione del Fauno D'Oro (Concorso Nazionale di poesia e narrativa), la cui premiazione si svolgerà nel mese di luglio.
- La VII edizione della Giornata dell'Emigrante.
- Incontro con l'autore.
- Una Gara di pittura estemporanea. La manifestazione sarà suddivisa in due concorsi, uno per adulti e l'altro per bambini delle scuole primarie e superiori di primo grado di Contursi Terme. Il tema conduttore sarà teso a valorizzare gli aspetti paesaggistici di Contursi. I dipinti saranno poi esposti durante una mostra nella piazza principale del paese.
- Un Corso d'inglese didattico per i bambini delle scuole primarie e superiori di primo grado, nonché un Corso per adulti finalizzato al rilascio della certificazione internazionale Trinity con insegnante di madrelingua.
- Mostre pittoriche per tematiche da organizzare durante il periodo estivo.
- Cineforum
- Arricchimento, mediante la donazione da parte di privati o l'acquisto di nuovi volumi da parte del Centro, della propria biblioteca.
- Seminario di agricoltura. La manifestazione si svolgerà nel corso di 3 giornate ed avrà per tema l'apicoltura, l'olivicoltura e la vignicoltura, tematiche legate alle realtà territoriali di Contursi e delle zone limitrofe.
- Concorso di fotografia. La tematica sarà inerente alla valorizzazione del territorio con successiva esposizione del materiale prodotto.
- Un Seminario sull'energia teso ad indicare ai cittadini i modi più diffusi per produrre l'energia in modo autonomo
- Progetto di Servizio Civile
- Summer Games: manifestazione promozionale ludico – sportiva per ragazzi
- La raccolta di foto, articoli, interviste, video e testimonianze del passato di Contursi, per la pubblicazione di un libro e la realizzazione di un dvd.
- La creazione di un Centro di Studio e Ricerca locale.

CCEP GESUALDO (AV) – Giuseppe Mastrominico

Nell'anno 2010 il Ccep di Gesualdo (Av) ha concesso il suo patrocinio ad una pluralità di «eventi» volti alla promozione e alla valorizzazione del proprio territorio di riferimento, in stretta collaborazione con le Amministrazioni comunali e con gli Istituti scolastici. Ha, inoltre, varato una serie di proposte, catalizzando l'attenzione istituzionale e mediatica sulle proprie iniziative. In particolare, le energie del Centro si sono concentrate intorno ad un progetto portante, che sarà riproposto nell'anno 2011, intitolato **«Voci d'Irpinia - percorsi di impegno civile»**. Qui di seguito il dettaglio delle singole iniziative:

Manifesto programmatico: *La modernità liquida* - l'illuminante immagine di Bauman utilizzata anche nei discorsi comuni - costituisce una delle descrizioni più suggestive dei nostri tempi. Questi sono caratterizzati, dice lo studioso, da un'inarrestabile fluidità, che passa attraverso l'assenza di legami forti, di sentimenti unificanti; attraverso il rifiuto costante del dialogo, del riconoscimento altrui, dell'altrui cultura, delle altrui radici e tradizioni; e tutto è ridotto a comunicazione, segno, forma, messaggio: la politica come l'economia, l'amore come l'amicizia. Consapevoli di ciò, il Centro Unla di Gesualdo ha deciso di promuovere precisi percorsi di impegno civile, con l'intento di coinvolgere le migliori intellettualità irpine nel difficile compito di selezionare - nel rispetto delle proprie competenze e specializzazioni - ciò che conta davvero, persuadendo così i cittadini con argomentazioni serie.

In questa prospettiva, si è deciso di dedicare il primo anno di lavoro alla «poesia», strumento in grado di rivelare - ancora oggi e con grande precisione - i più segreti bisogni dell'uomo. Si sono, così, organizzati quattro principali appuntamenti:

La voce del poeta. Omaggio a Carmine De Guglielmo (iniziativa dell'8.5.2010): L'omaggio ad un poeta locale, il maestro Carmine De Guglielmo, morto negli anni novanta e inserito di recente in prestigiose raccolte antologiche, ha dato la possibilità di spiegare ad un vasto pubblico il progetto ideato dal Centro Unla, ottenendo unanimi apprezzamenti. Le questioni culturali affrontate - semplificate con l'utilizzo di selezionato materiale audiovisivo - sono state articolate intorno a quattro interrogativi tematici, e precisamente: Come si diventa poeti? Cos'è la poesia? Chi era il poeta di ieri? Chi, invece, è il poeta di oggi? A dare una risposta sono stati chiamati Rosa Grano (Provveditore agli Studi della Provincia di Avellino), Franco Di Cicilia (Dirigente scolastico e Consigliere provinciale), Paolo Saggese (Direttore del Centro di documentazione sulla

poesia del Sud), Giuseppe Iuliano (poeta). Le conclusioni, infine, sono state affidate al noto saggista Ugo Piscopo.

Il mio torrente (iniziativa del 24.8.2010): *Il mio torrente* è il titolo dell'ultima raccolta di Giuseppe D'Errico, personaggio molto noto in Irpinia, i cui racconti e le cui poesie affondano le proprie radici nel paese natio - Gesualdo appunto - di cui l'autore ha ricostruito con cura i luoghi più significativi, le tradizioni popolari, i giochi e le compagnie dell'infanzia. La terra amata, tuttavia, secondo la prospettiva poetica avanzata nell'opera esaminata, è riuscita a farsi sintesi delle dinamiche umane più profonde, tanto che nello struggimento personale il narratore ha saputo ritrovare finanche il dramma dei campi di concentramento, ripercorso attraverso gli occhi di Judith, una piccola ebrea, eppur simile - in tutto e per tutto - alle innocenti bambine del proprio «villaggio». La lettura critica dei racconti di D'Errico è stata affidata alle esperienze letterarie di Claudia Iandolo ed Antonietta Gnerre, mentre ad Alessandro Di Napoli è stato attribuito il compito di tracciare un profilo autentico dell'autore, che nel tempo ha saputo riunire in sé le figure di poeta, narratore, filologo, drammaturgo, compositore, giornalista e pedagogo. I lavori sono iniziati con la proiezione di un filmato inedito relativo alla Gesualdo del 1957.

Novembre (iniziativa del 19.11.2010): A trent'anni di distanza dal sisma dell'80, il Centro Unla di Gesualdo ha promosso una riflessione civile su un anniversario particolarmente significativo per l'Irpinia. Lo spunto per una discussione è stato dato dalle straordinarie poesie che Domenico Cipriano ha raccolto nel libro *Novembre*, che si è avvalso delle letture critiche di Armando Saveriano, presidente dell'Associazione Logopea, e del poeta Raffaele Barbieri. È intervenuta, inoltre, l'on. Rosanna Repole, simbolo dei sindaci che si trovarono a gestire l'emergenza; mentre le conclusioni sono state affidate all'on. Ettore Zecchino, Consigliere regionale. Durante l'incontro sono stati presentati un video ispirato al testo di Cipriano, a cura di Anna Ebreo e Federico Iadarola, e un documentario relativo alle prime conseguenze del terremoto a Gesualdo.

La persistenza del dubbio (iniziativa del 29.12.2010): In conclusione dell'anno dedicato alla poesia, sei autori sono stati chiamati ad esporre la loro visione del «dubbio», inteso come categoria dell'anima, come forza capace di mantenere costante la ricerca della verità. Una ricerca - si è spiegato - che riesce a mantenersi viva grazie non solo alla poesia, ma anche al teatro e alla musica, i veri motori forse delle nostre coscienze. Pertanto, con intento interdisciplinare, si è deciso di affiancare agli interventi dei singoli poeti (Cana Culex, Mario Di Vito, Carmina Esposito, Costantino Pacilio, Maurizio Picariello e Armando Saveriano) la lettura teatrale di loro versi (tutti accomunati dall'assenza di certezze e dalla stessa persistenza) e un commento musicale

che, affidato ad un apprezzato gruppo locale, è stato presentato in esclusiva dal Centro Unla, riscuotendo un enorme successo.

CCEP LACEDONIA (AV) – Michele Miscia

Pur nella sostanziale assenza di contribuzioni che ha caratterizzato l'anno 2010, in linea con il nostro ruolo di Ente che combatte i gap culturali zionali, tentando di abatterli, al fine soprattutto di evitare il depauperamento antropico delle zone interne dell'osso appenninico irpino, abbiamo ritenuto opportuno incentrare la nostra azione volontaristica intorno alle fasce sociali giovanili, sia autoctone e sia di provenienza extracomunitaria, non dimenticando, come di consueto, gli anziani, per i quali abbiamo posto in essere eventi e iniziative culturali di variegata natura.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DI INFORMAZIONE

Per fare in modo che la nostra azione risultasse quanto più efficace possibile, abbiamo dovuto prendere contezza della reale situazione delle nostre zone. Di seguito la relazione.

ANALISI DEL CONTESTO

Situato nella sub regione dell'Alta Irpinia, il Comune di Lacedonia presenta una condizione geomorfologica alquanto svantaggiata, essendo allocato in territorio montano a quote comprese tra i settecento e i mille metri di altezza. Portatore di una storia fondata su di un'economia ed una mentalità rurali, negli ultimi decenni ha registrato una perdita progressiva delle peculiarità proprie della cultura contadina, con la scomparsa dell'artigianato e l'avvento di una nuova imprenditorialità agricola fondata sulla meccanizzazione e l'automatizzazione dei cicli produttivi. Fattori, questi, che hanno deprivato la società di potenzialità occupazionali, innestando il processo di depauperamento antropico dovuto all'emigrazione ad oggi ancora in corso, se pure lievemente attenuato in grazia del diradarsi di opportunità nel nord d'Italia in seguito alle recenti crisi economiche. Nell'analisi statistica della evoluzione demografica, occorre registrare una caduta misurabile, nei decenni, in alcune migliaia di unità, problema aggravato dalla progressiva scomparsa degli anziani il cui numero non viene sostituito da un'altrettanto frequente natalità. La difficoltà di trovare impiego è da annoverare tra le cause salienti della fuga dei giovani da queste zone, accanto all'assenza di stimoli esistenziali. Negli ultimi anni, infatti, si sono registrati casi, sia pure limitati, di intere famiglie, occupate e con casa di proprietà, che hanno scelto la via

dell'emigrazione per "assicurare un futuro ai figli", per "godere dei servizi", in campo medico-sanitario, nel campo della formazione, in quello della vivibilità in generale, dei quali il nostro paese è reputato carente.

Nei fatti, in passato, non c'è stata una politica mirata a colmare i gap qualitativi dell'esistenza, soprattutto per quello che concerne le politiche giovanili, la qual cosa ha condotto ad una percezione sociale alquanto negativa della nostra realtà. Da qualche anno, in verità, si vengono registrando segnali che vanno nella direzione opposta, nel senso di una pur solo accennata ripresa, dovuta alla presa di coscienza, da parte delle classi dirigenti, della importanza di una programmazione lungimirante, specialmente per quel che concerne i giovani, che costituiscono il futuro. Il nostro territorio, sul fronte della scolarizzazione, presenta indici molto alti, in grazia, soprattutto, della presenza di numerosissime scuole superiori. Lacedonia, già in passato centro di eccellenza, perché sede del celebre Magistrale fondato dal De Sanctis, offre oggi il Liceo Classico, quello Psico-Pedagogico, l'I.P.I.A. ed è in allestimento il Liceo linguistico. È inoltre presente, sia pure da pochissimo tempo, la sede di una Università On Line, con tre facoltà: Giurisprudenza, economia e Scienze della Formazione. Conseguito il diploma, la maggior parte dei giovani sceglie la strada universitaria "fuori sede" e, pertanto, il trasferimento verso le sedi scelte è d'obbligo. Pur conservando la residenza nei rispettivi comuni, di fatto trascorrono altrove la loro vita, con una progressiva perdita del senso delle radici ed una inevitabile disaffezione rispetto alla società di provenienza con la quale i contatti vengono talvolta addirittura tranciati. Alla base di tale realtà aleggia anche il pessimismo che induce i giovani universitari a ritenere quella dell'emigrazione la sola strada percorribile.

Sotto il profilo squisitamente sociale, la zona in oggetto propone momenti e luoghi di aggregazione in misura non sufficiente a soddisfare le attese della popolazione giovanile, di quella in età scolare da un canto e quindi anche di quella universitaria. Le squadre di calcio, tradizionalmente, raccolgono l'interesse di un cospicuo numero di giovani, esclusivamente maschi, mentre le giovani prediligono la frequentazione di centri di aggregazione legati al mondo cattolico. Da qualche anno, però, è cominciato a fiorire l'interesse per attività quali la danza, la ginnastica o le arti marziali, ma esse sono comunque limitate ad una nicchia.

Per il resto è da registrare un'alta frequenza nei locali pubblici, in massima parte bar, che offrono gli svaghi consueti ed inutili del gioco delle carte, ovvero della somministrazione di bevande alcoliche, che in anni non troppo lontani ha costituito un vero problema, essendo per altro attualmente in flessione.

L'assenza di punti di riferimento e di centri di aggregazione, espone le fasce giovanili al potenziale pericolo della noia, porta d'accesso privilegiata per la consumazione di comportamenti asociali ed

antisociali, ovvero dannosi per se stessi e per gli altri, come il consumo di sostanze stupefacenti, che, però, attualmente, non risulta essere molto diffuso.

Sotto il profilo dell'attenzione e della partecipazione alla vita politica ed amministrativa, è da registrare un disinteresse quasi assoluto da parte dei giovani, molti dei quali risultano essere portatori di una mentalità piuttosto protesa verso il fenomeno dell'antipolitica, se si fanno le dovute eccezioni.

Fatto è che per troppo tempo, a partire almeno dalla metà degli anni settanta, periodo "politicizzato" della storia nazionale e locale, raramente i giovani sono stati inclusi dagli amministratori di turno nei processi decisionali, ovvero non sono quasi mai stati consultati e neppure si sono tenute in gran conto le esigenze espresse dalla parte giovanile della società.

Per finire è da registrare, da un decennio almeno, l'insediamento di famiglie extracomunitarie, di provenienza eterogenea, in larga parte dall'Est europeo o dal Maghreb, con prole infante, adolescente e giovane, regolarmente residenti nel territorio comunale. La situazione nella quale versano è quella che accomuna tutti gli immigrati, che rischiano di sentirsi parte avulsa dal tessuto sociale, se non vengono loro fornite le occasioni di integrazione soprattutto culturale, nel rispetto dovuto delle diversità e delle peculiarità proprie a ciascuna etnia.

OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI

Dall'analisi del contesto sociale ed economico emerge, come sopra relazionato, una realtà che presenta per le fasce giovanili notevoli difficoltà, tanto in ordine al presente quanto in relazione al futuro, condizioni sfavorevoli che costituiscono il frutto di decenni di incuria rispetto ai giovani, nell'assenza completa di una programmazione qual che sia, pur blanda, mirata a creare possibilità esistenziali maggiori e migliore qualità di vita per la popolazione giovanile.

Pertanto la strategia complessiva da noi concepita mira soprattutto ad invertire tale tendenza, ponendo in essere iniziative idonee ad avviare un progressivo avvicinamento agli alti standard di vivibilità propri delle società più evolute.

Abbiamo dunque pensato di attivare meccanismi di inclusione in attività che rivestano anche un carattere educativo, specialmente per quel che concerne le problematiche relative alla legalità, alla lotta verso la discriminazione e la violenza, alla tutela ambientale ed a quella della salute individuale e collettiva.

Abbiamo anche ritenuto opportuno porre in essere iniziative di carattere formativo, indispensabile preludio alla costituzione di cooperative giovanili in settori attualmente scoperti nelle nostre zone e in ambiti del tutto "vergini", quale quello dei "servizi". Di essi di dirà più nel dettaglio.

Presupposto essenziale è stato il monitoraggio delle offerte occupazionali espresse dal territorio, al fine di costituire una banca dati a disposizione dei giovani inoccupati e disoccupati, i quali, a loro volta, confluiranno in una banca dati parallela, completa di schede personali (nel rispetto delle norme di tutela della privacy) contenente i curricula completi delle competenze e delle aspettative dei giovani. Ci stiamo accingendo a mettere on line tali dati raccolti, non appena le finanze ci consentiranno di costruire una piattaforma internet idonea all'uso.

ATTIVITÀ FORMATIVE

CORSO DI COMUNICAZIONE EFFICACE

Atteso che al giorno d'oggi la comunicazione è di interesse primario nel farsi dell'esistenza individuale e collettiva e che molti cittadini italiani, come dimostrano le statistiche, presentano lacune e deficit persino nella comunicazione scritta ordinaria, il corso ha incluso anche le tipologie scritturali con le quali, verosimilmente, i discenti di oggi dovranno confrontarsi nell'immediato domani.

Modulo I:20 ore titolo: *Come usare la parola scritta per...*

- Una lettera
- Una richiesta d'impiego
- La redazione di un curriculum
- Un verbale di riunione
- Il diario

Oggi si ritiene scontato che tali tipologie di documenti scritti siano accessibili e praticabili da parte di tutti, ma a ben guardare le cose non stanno affatto in questo modo. Gli italiani, infatti, non sono adusi alla comunicazione scritta e pertanto in molti trovano eccessive difficoltà persino nello scrivere due frasi di invito ad un qualche evento o la dedica su un biglietto augurale.

Non è pensabile, dunque, che chi non riesce a “creare” un brevissimo e banalissimo testo sia in grado, di contro, di comporre un “lavoro creativo” come un breve racconto, una novella ecc.

Modulo II: 20 ore titolo: *La scrittura giornalistica...*

Lezione introduttiva al corso di giornalismo

Alcune nozioni di teoria della comunicazione scritta: distinzioni tra inventio (il reperimento delle idee e dei fatti su cui basare il proprio testo: è la raccolta delle idee), dispositio (la disposizione delle idee, l'ordine con cui si sceglie di raccontare la storia, la notizia, la questione: è la scaletta), elocutio (la forma linguistica finale che assumerà il testo: è il pezzo così come alla fine sarà pubblicato).

1^a Lezione

Tipologie di titolo giornalistico. L'incipit (come si comincia) e l'excipit (come si finisce). Il lead giornalistico, quello classico e quello impostato su un particolare. Sia l'uno e sia l'altro possono essere basati: su una enunciazione, ad una dichiarazione, ad un interrogativo.

La paragrafazione ovvero la divisione di un testo in paragrafi (la tipologia dei paragrafi).

2^a Lezione

Come proseguire un articolo. Il focus (per focus si intende un contenuto o un aspetto della notizia sui quali costruire l'impianto dell'intero articolo). La struttura (per struttura s'intende il modo con cui le varie parti di una notizia vengono sistemate nell'articolo). Un gioco per farsi la mano: La cronaca immaginaria.

Questioni di punteggiatura.

3^a Lezione

Articolo basato solo sul commento o sull'interpretazione della notizia.

Lo stile coeso e lo stile segmentato. L'ipotassi (il discorso costruito con le subordinate) e la paratassi (il discorso costruito da tante proposizioni autonome e parallele).

4^a Lezione

L'intervista. L'intervista tematica e l'intervista personale. Le regole fondamentali dell'intervista.

L'auto - intervista. Un gioco per farsi la mano: l'intervista immaginaria.

L'uso dei verbi. (Modi, tempi, etc. etc.).

5ª Lezione

L'inchiesta. L'inchiesta investigativa e l'inchiesta conoscitiva. L'inchiesta a forma di ipertesto "che si apre per scatti successivi, come un ipertesto: ogni finestra sulla realtà allarga un cono che ci mostra aspetti inediti, non indagati dai giornali; un cono che getta nuove ombre sulla vicenda" (Nadia Tarantini). Un gioco: testi stranianti..

Gli errori tipici: accenti, apostrofi, etc. etc. Avvertenze tipografiche fondamentali (corsivi, uso delle virgolette, divisione delle parole in fine di riga, etc. etc.)

6ª Lezione

Il resoconto di un convegno, di un dibattito, etc. etc. La sintesi del fatto e l'organizzazione della notizia secondo grandi gruppi di idee in campo eventualmente adoperando la tecnica della drammatizzazione del confronto, piuttosto che quella della pura esposizione asettica. Distinzione tra narrare ed esporre. Distinzione tra mostrare e spiegare.

Sullo stile burocratico e in genere sulle tentazioni esercitate dal burocrate, Sull'uso dei termini stranieri. Sull'uso delle sigle.

7ª Lezione

La recensione. Regole fondamentali d'una buona recensione (divisione tra riassunto del libro o del film, l'interpretazione ed il commento). Un gioco: la recensione immaginaria.

Le frasi fatte. Le metafore e le analogie goffe. Gli aggettivi ridondanti etc. etc.

8ª Lezione

La distinzione tra "cronaca" e "storia" (il giornalista che scrive "storie" non interroga la realtà con gli strumenti del giornalista, ma con quelli del romanziere). Il new journalism: la notizia trattata come fiction. Scompare la voce del reporter (si tratta di raccontare i fatti di una notizia non più attraverso la voce del reporter, ma sempre attraverso il punto di vista di terze persone coinvolte nelle vicende, quindi si tratta di impadronirsi della cultura, del modo di parlare e di pensare dei soggetti attraverso i quali una storia viene vissuta). (I quattro artifici di Tom Wolfe:

- La costruzione degli avvenimenti scene – by - scene, attraverso un montaggio di scene che esclude interventi di raccordo e spiegazione da parte del narratore.
- L'impiego dei dialoghi che riproducano il parlato dei personaggi di una storia.
- Il punto di vista in terza persona, o un punto di vista interno alla storia, arrivando anche ad alternare molteplici punti di vista.
- Descrizioni realistiche fin nei termini dettagli). La scrittura oggettiva e soggettiva.

Test di leggibilità. La revisione del testo: evitare gli incisi, girare dal passivo all'attivo, scrivere frasi in forma affermativa piuttosto che negativa, evitare l'uso delle doppie negazioni, evitare frasi troppo lunghe, usare parole concrete e dirette, evitare perifrasi complesse, usare pochi termini specialistici ed eventualmente spiegati, usare poche sigle ed abbreviazioni, controllare l'ordine degli elementi, evitare preposizioni vicine, (tipo "con sulle"), avvicinare elementi logicamente correlati, eliminare le parole superflue, là dove possibile sostituire le proposizioni relative con i complementi corrispondenti, levare le espressioni burocratiche, evitare i suoni ripetuti, eliminare le asimmetrie, etc. etc.

Finalità: oggi la comunicazione giornalistica orienta e muove il sistema di pensiero collettivo. La conoscenza delle peculiarità del linguaggio giornalistico è fondamentale non soltanto per esercitare quella professione, ma anche e soprattutto per comprendere e decodificare in maniera esaustiva i messaggi mediatici che, molto spesso, presentano livelli diversi e sovrapposti di “senso”, riuscendo ad incidere, in tal modo ed a livello subliminale, sugli orientamenti dell'intelletto latente collettivo, che finisce per non possedere più un pensiero autonomo, ma condizionato dalla volontà altrui. Conoscere i “segreti” del linguaggio mediatico comporta, quale primo importante risultato, la riappropriazione della propria individualità e delle facoltà intellettuali critiche, non affatto soltanto passive, ma attive nel farsi del pensiero individuale e, di conseguenza, collettivo.

Modulo III: 20 ore titolo: *La scrittura letteraria: la più “creativa” tra le forme di scrittura*

Elementi di teoria della letteratura

Una lezione è stata dedicata agli elementi strutturali comuni di un'opera narrativa, quelli rintracciabili in qual si voglia novella, racconto o romanzo: il plot (la trama), i personaggi ecc.

Un'altra lezione, invece, è stata dedicata alle componenti linguistiche: le figure retoriche, il periodare ecc.

Finalità: Scrivere un'opera letteraria, per quanto breve, senza possedere gli strumenti di base è come pretendere di costruire una casa senza neppure sapere come s'impasta la malta. L'impianto strutturale del testo cadrà, come una casa malferma, al primo alitare del vento della verifica.

Uscire da se stessi

Uno dei maggiori handicap per la produzione di un testo letterario è costituito da quello che Jean Piaget definiva "l'egocentrismo umano".

Ove mai l'attenzione si concentri esclusivamente sull'ego, risulterà impossibile a chiunque "vedere" e "narrare" altro da se stessi.

Pertanto, gli argomenti sui quali i frequentatori del corso sono stati chiamati a narrare, sia pure nelle forme proprie di una creatività del tutto personale, sono stati decisi nel corso della discussione congiunta e si sono incentrati su personaggi distanti nel tempo e/o nello spazio, comunque facenti parte della storia del nostro paese (ad esempio i baroni congiurati contro Ferrante I nel 1486), o il De Sanctis, o ancora S. Gerardo Maiella, o il "brigante" postunitario Carmine Crocco ecc.

Finalità: consentire ai discenti di calarsi nei panni dello "scrittore", al fine di far comprendere loro come nasce un'opera letteraria di alto livello e di entusiasmarli alla produzione personale di letteratura.

Al corso hanno partecipato N. 18 giovani di età compresa tra i sedici e i trenta anni; 12 persone di mezza età; 3 anziani.

CORSO PER OPERATORI TURISTICI E CULTURALI DELL'AGER LACEDONIESE.

Premesso che il territorio di Lacedonia detiene un esteso e prezioso patrimonio storico, antropologico, culturale, ambientale, artistico e religioso e che esso è tale da poter concorrere con qual si voglia realtà; preso atto che esso patrimonio è ai più sconosciuto, essendo oggetto di speculazione scientifica confinato entro una ristrettissima nicchia dei conoscitori: si è ritenuta cosa utilissima ed estremamente vantaggiosa, sotto il profilo di un potenziale sviluppo turistico delle nostre zone, oltre che sotto quello di una crescita culturale ed economica della nostra società, dar vita ad una serie di iniziative finalizzate al recupero ed alla conservazione della memoria storica e antropologica, alla valorizzazione del patrimonio artistico, alla scoperta e

valorizzazione del patrimonio ambientale, alla scoperta e valorizzazione delle figure più emblematiche della storia civile e religiosa locale.

COME ABBIAMO PROCEDUTO

- Turismo religioso: promozione del culto di San Gerardo Maiella, che a Lacedonia visse ed operò miracoli per innumerevoli anni; l'Episcopio ospita il celebre "Pozzo del Miracolo", mentre nei pressi della Chiesa della trinità, luogo ove il Santo scacciò il demonio, è già stato installata un'opera in ceramica dell'artista Fulvio Moscaritolo di sei metri quadri. Questo è l'incipit per la creazione di un percorso gerardino.
- Valorizzazione della figura del Vescovo Giacomo Candido, morto in odore di santità ed operante miracoli alla fine del secolo decimo sesto.
- Riscoperta del beato Padre Damasceno da Lacedonia.
- Ricostruzione e riscoperta delle tradizioni appartenenti alla antropologia culturale (magia popolare, tanatologia, antropologia dell'alimentazione, tradizioni popolari connesse alla ritualità pagana e cristiana ecc.).
- Valorizzazione del patrimonio artistico territoriale, esistente ed ai più sconosciuto (basti pensare al celebre Trittico di Andrea Sabatini da Salerno).
- Valorizzazione del patrimonio bibliografico (cinquecentine, seicentine e pergamene medioevali).
- Creazione di una pinacoteca comunale e gestione della stessa.
- Valorizzazione dei percorsi ambientali (cavità tufacee in zona Rupi, bosco di Origlio ecc.)
- Valorizzazione della storia antica: la battaglia del 293 a.C. (e pertanto le conoscenze relative alle vestigia archeologiche del comune di Lacedonia);
- Valorizzazione della figura del Del Sanctis;
- Valorizzazione della Congiura dei Baroni;
- Messa in opera di una "Banca della Memoria", con annessa collana (Appunti di Storia).

Due gli argomenti presi in considerazione: la storia del sottotenente Balestrieri, eroe e martire della Resistenza, fucilato in giovane età dai nazisti; e un evento prodigioso avvenuto sul finire degli anni quaranta: la statua di una Madonna Addolorata, ancora oggi presente, che si animò e versò lacrime.

22 sono stati i giovani ambolessi partecipanti al corso, alle ricerche e agli eventi connessi.

RECUPERO CREDITI SCOLASTICI

Atteso che non tutte le famiglie possono far fronte alle ingenti spese per impartire lezioni di recupero ai propri figli in età scolare, la nostra Associazione si è proposta di offrire un concreto aiuto ai giovani che versassero in condizione di ritardo o di deficit formativo. Nell'anno trascorso abbiamo somministrato lezioni, frontali o collettive, per quel che concerne le materie umanistiche, ad un totale di 29 studenti in maniera del tutto gratuita. Abbiamo inoltre aiutato i discenti che ne hanno fatto richiesta nelle ricerche di carattere storico o scientifico che il mondo della scuola richiede sempre più spesso.

ATTIVITÀ INFORMATIVE

Anche per l'annualità 2010 la nostra Associazione si è posta a disposizione dell'Ente comunale per ottemperare alle necessità dello stesso in materia di raccolta e diffusione delle informazioni. All'uopo, l'UNLA, come già per le precedenti annualità, si è impegnata a:

- Implementare il portale comunale, laddove richiesto e nei limiti di legge.
- Curare la WEB TV comunale e renderla giornalmente fruibile con nuovi servizi.
- Attivare e rendere funzionante un "Ufficio promozione e stampa" del Teatro Comunale
- Documentare, con strumenti audio e video, oltre che con resoconti scritti, tutti gli eventi di rilevanza sociale, culturale ed economica che coinvolgano il nostro Comune.
- Procedere alla redazione della rivista comunale denominata "Sotto il cielo di Lacedonia).
- Le attività sopra descritte sono state poste in essere in maniera totalmente gratuita.

PORTALE WEB

In maniera del tutto autonoma abbiamo costruito e messo on line un portale delle arti all'indirizzo www.port-art.it e fondato contestualmente un "Centro per la valorizzazione delle arti".

CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALI – Carmine Ziccardi

Nel corso del 2010 i dirigenti dei Centri U.N.L.A. aderenti al Centro di Studi Storici si sono riuniti due volte per concordare azioni comuni d'interventi.

Nella prima riunione, svoltasi il 9 gennaio, a Grottaminarda (Av), presso la Casa Editrice Delta 3 Edizioni, dopo i saluti del Direttore, l'editore ringrazia il Centro di Studi Storici e i C.C.E.P. per la fiducia accordatagli e per la qualità dei lavori che si sono proposti.

Tutti gli intervenuti concordano sul fatto che occorre recuperare una nuova autentica e diversa capacità progettuale che dia accesso a finanziamenti da parte degli Enti locali.

Nel secondo incontro, avvenuto il 31 ottobre 2010, presso il Ristorante “Roma” di Mattinella di Andretta, dopo aver ricordato la figura del prof. Salvatore Boniello, Vice Presidente dell’UNLA e coordinatore regionale per la Campania, si discute sull’opportunità di colmare, il più presto possibile, il vuoto creatosi per intraprendere un’impostazione nuova e proseguire nell’azione intrapresa dal Centro di Studi Storici interregionale.

Si ribadisce la decisione di finanziare con i fondi del Centro di Studi Storici le pubblicazioni relative a Sinforiani e al matrimonio di Garibaldi, come già decisi nella riunione del 9 agosto 2009 tenutasi a Lacedonia.

Sono state pubblicate, con il patrocinio del Centro:

- Nicola Ippolito, “Le origini e la formazione dei partiti in Italia e nel Mezzogiorno dall’Unità alla Costituente” (1861-1946) Delta e Edizioni a cura del C.C.E.P. di Melfi;
- Agostino Faravelli, Vittorio Necchi. “Ricordi di un grande uomo e di una grande ditta”, Delta 3 Edizioni a cura dal C.C.E.P. di Pavia;
- Pietro Guglielmo, “Il Fiore e la Montagna”, Delta 3 Edizioni a cura del C.C.E.P. di Andretta.

Anche nell’anno 2010 è continuata la pubblicazione della collana “Finestre sulla storia”. Ai 10 numeri già stampati si sono aggiunti:

- L’ XI - Filomena Camarca, Cà della Terra dai registri scolastici 1915-1922, presentazione di Carmine Ziccardi;
- Il XII - Il cammino dell’Arcangelo;
- Il XIII – Notarii, ideazione di E. Valeriani, testi di E.Barbieri, G, Polimeni. M.E. Salvione, E. Valeriani e Carmine Ziccardi.

Il 3 e 4 gennaio 2010 si è presentato, presso la cattedrale Santa Maria Assunta di Andretta, il libro: Don Leone Maria Iorio, “Fermatevi con me”. La riflessione il pensiero, la parola a cura di Antonella Cuozzo, Delta 3 Edizioni, dicembre 2009.

Il giorno 3 l’incontro è stato aperto dai saluti del primo cittadino di Andretta, Angelantonio Caruso, del sindaco di Cairano, Luigi D’Angelis, del parroco di Andretta, Don Giuseppe Cestone. Sono seguiti gli interventi dello scrivente, direttore del Centro studi storici interregionale (Unla), di Pietro Guglielmo, dirigente nazionale Unla, di Giuseppe Mastrominico, docente Università

degli studi “Federico II” di Napoli e Dirigente del C.C.E.P. di Gesualdo, di Silvio Sallicandro, editore, di Lorenzo Occhicone. L’incontro è stato condotto da Michele Miscia, dirigente del C.C.E.P. di Lacedonia. Il giorno successivo sono intervenuti ancora lo scrivente, don Pasquale Rosamilia, parroco di Teora ed ex collaboratore di don Leone. e l’Arcivescovo mons. Alfano. Presente la curatrice del libro Antonella Cuozzo hanno intrattenuto il folto pubblico, il concerto polifonico del coro Hirpini Cantores (solista soprano Maria Gerarda Festa, organista Maria Giovanna Petitto, direttore Maestro Carmine D’Ambola).

Il progetto “Sulle tracce delle città itineranti...!” *Percorso culturale “Bisaccia – Lacedonia- Aquilonia - Monteverde”* descritto nella relazione dell’anno precedente non ha avuto seguito.

CCEP CASTELNUOVO di CONZA (SA) – Annunziata Terralavoro

In qualità di Dirigente del Centro di Cultura Popolare U.N.L.A. “Lu chianieddh’ per Castelnuovo” di Castelnuovo di Conza, invio, a chiusura dell’anno 2010, il resoconto delle attività svolte:

- 1) Organizzazione dell’estate castelnovese, che ha compreso, tra le altre cose:
 - la festa del castelnovese emigrante;
 - mostra fotografica “Persone e luoghi prima del terremoto dell’ottanta”;
 - in collaborazione Amurt Italia, festa di beneficenza a favore delle popolazioni del Burkina Faso per la realizzazione di una diga
 - presentazione del libro di Francesco Di Geronimo “Oi Castelnuov’ mij, aria g’ntil’...Raccolta di fotografie e parole del paese di una volta”
- 2) in occasione del trentennale del sisma del 23 novembre 1980, realizzazione di un cd contenente foto, immagini, interviste relative a quel periodo storico;
- 3) Pubblicazione del giornale locale “Lu Chianieddh’”. Infatti, per l’affetto dimostrato dalla gente, per la vivacità culturale che ravviva, per il senso di appartenenza che risveglia, per l’identità che rinforza ricostruendo la memoria storica e antropologica, per il legame che crea tra la terra natia e gli emigranti, il giornale resta l’obiettivo primo del Centro U.N.L.A. “Lu Chianieddh’ per Castelnuovo”

LAZIO

CCEP “CORSO VITTORIO EMANUELE” ROMA – Flora Palamidesi

Il responsabile del CCEP di Corso Vitt. Emanuele II 217, Roma intende continuare per l'anno 2011 le attività intraprese l'anno precedente a livello nazionale, regionale e locale.

A livello nazionale

- si è lavorato per l'Archivio dell'UNLA facendone riconoscere ufficialmente da Beni Culturali Archivistici del Lazio “il notevole valore storico”. Documento consegnato all'UNLa che sarà l'elemento chiave per la presentazione nel 2011 di un Progetto alla Presidenza del Consiglio per la ristrutturazione dell'archivio e per la creazione di una sua versione computerizzata.

- è stato attuato a Campobasso il secondo Convegno su “Ambiente, Turismo, Occupazione” con la presenza di circa 20 CCEP. Per il 2011 si sta tentando di organizzare un terzo incontro in grado di dare una nuova opportunità ai centri di sviluppare consapevolezza e azioni cooperative attorno ai tre grandi temi posti in correlazione.

- si sono ripresi i contatti con l'Università per Stranieri di Siena e con il CILS per intraprendere Corsi ed Esami di Italiano L2 per stranieri

-per il 2011 si intende offrire un master in lingue europee (italiano,inglese,francese,tedesco,spagnolo) ed in lingua cinese da abbinare ai master indetti dall'Istituzione Genuenses con cui l'UNLA Sede Centrale è in cooperazione.

A livello regionale

Si sono intrapresi due progetti:

- il progetto presentato alla Regione Lazio intitolato “Solidarietà Urbana e Costruzione del Senso Civico” che avrebbe la durata di 10 mesi incominciando da settembre del c.a.

- il progetto Workshop presentato all'UE nell'ambito dell'Azione Grundtvig, intitolato “Mosaico ed Intarsio ed altre arti minori in Italia ed in Europa” da realizzarsi a cominciare dall'ottobre 2011 con altri paesi europei.

A livello romano

- si sono tenuti seminari con relativi filmati sulla letterature inglese (Shakespeare: Le allegre comari di Windsor; la Tempesta)

- si è tenuto un seminario sul regista Peter Greenaway con proiezione del suo capolavoro “I misteri del giardino di Compton House”

- si sono tenuti seminari con filmati sulla cultura cinese (Zang Yi Mou e le Olimpiadi di Pechino; Zang Yi Mou ed I canti d'amore nella terra del Fiume Li). Per il 2011 sono in programma due conferenze su "La Cina fra tradizione e innovazione", "Le donne come protagoniste nelle rivoluzioni cinesi"
- per il 2011 si intende organizzare un corso di lingua e cultura cinese
- nel 2011 si è tenuta una mostra di mosaico nell'Aula Magna di Palazzo Sora in collaborazione con l'Associazione culturale "Il Mosaico". E' probabile che nel 2011 vi sarà una seconda mostra in collaborazione del CCEP di Villa Paganini e con video illustrativi delle scuole di mosaico di Aquileia, Ravenna, Vaticano e Monreale
- secondo tradizione sono in offerta corsi di base ed avanzati delle lingue europee e corsi di base ed avanzati di computer.

Proposte ai CCEP della Regione Lazio per attività in comune durante l'incontro del 3 febbraio 2011 a Palazzo Sora, Roma

Al **Centro Raabe** il delegato UNLA per il Lazio ha proposto di:

- inserire nel sito web Unla l'espressione del loro miglior teatro/documentario (p.es. quello relativo a letteratura ed ambiente (Calvino-Collefero)
- inserire nelle attività Raabe a Vienna alcune esperienze dell'Unla Regione Lazio e dei suoi centri
- correlare il proprio corso di teatro/funzione astronomica con quello del centro Unla Carnevale sull'astrologia (Astronomia/Astrologia nel tempo)
- riprendere nel settore "voce narrante" l'esperienza teatrale effettuata nel passato dal centro CCEP di Corso Vitt. Em II su "Cortigiane inglesi e francesi nei secoli XVIII-XIX" "Il principio del sublime ed il gotico"
- intraprendere (tutti i centri del Lazio) con Raabe un lavoro di correlazione tra matematica/lingua/arti visive/musica/gastronomia e opere letterarie (p.es. Calvino/ Eco/ Savinio/ Rossini /Artusi)
- fare una ricerca conoscitiva con tutti i centri UNLA sulle arti minori esistenti sul loro territorio (p.es. l'"infiorata")

Al Centro di **Villa Paganini** il delegato per il Lazio ha proposto di:

- intraprendere con il Centro di Corso Vitt. Em II il Progetto sul Restauro, individuando l'Ente che potrebbe essere interessato
- e una seconda mostra di mosaico preparando dei video sulle 4 grandi scuole di Aquileia, Ravenna, Vaticano e Monreale

-proporre al centro Raabe di Vienna una mostra di mosaico

Al Centro **“Raffaele Carnevale”** il delegato del Lazio ha proposto di:

- Iniziare corsi di lingua italiana per stranieri da affiancare a tutte le attività di accoglienza che con grande successo il centro sviluppa con i non italiani della zona e delle aree limitrofe
- fare pubblicità perché coloro che frequentano il centro Carnevale sappiano dell'esistenza del CILS e dell'UNLA nel contesto delle attività dell'Univ. Di Siena per l'apprendimento della lingua italiana L2
- organizzare una festa per i Centri Unla del Lazio, comprendendo la Sede Centrale.

Il Delegato dell'Unla Lazio ha proposto ai responsabili dei centri CCEP della regione di scambiarsi visite in loco per conoscersi meglio.

Il prossimo incontro dovrebbe essere presso il Centro Raabe.

CCEP “RAFFAELE CARNEVALE” (RM) - Ewa Nirmana Stonarska

L'anno 2010, dedicato all'accoglienza locale e straniera con particolare attenzione all'inserimento dei cittadini-immigrati presenti nel quartiere, ha dato ottimi risultati relativamente agli obiettivi prefissati.

Con grande entusiasmo si sono svolti diversi eventi a sostegno dell'Arte, della Musica e della Cultura interetnica con numerosi incontri, serate, feste..

Sempre in attivo i due servizi gratuiti aperti dal 2008: uno di consulenza Legale e l'altro di Sostegno Psicologico Sociale disponibili un giorno la settimana.

Continuano le attività di Educazione alla salute e benessere psico-fisico rivolto ai giovani ed agli adulti con corsi settimanali di yoga, tai-chi, meditazione, teatro, ginnastica per la terza età e ballo.

Il numero dei nostri soci, in crescita, ha dato un ottimo contributo alla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione svolti presso i nostri locali; unitamente all'aiuto dei volontari il centro è diventato sempre più accogliente.

Siamo molto felici di vedere che ogni anno il nostro centro diventa sempre di più un luogo d'incontro in un clima di accoglienza, rispetto e solidarietà.

Elenco Attività svolte nell'anno 2010 presso il CCEP di Raffaele Carnevale :

- n. 8 incontri di gruppo di sostegno psico emotivo (“In armonia con la vita”), a cadenza mensile, tenuti dalla Dott, Ewa Nirmana Stonarska.

- ciclo di 10 conferenze sul “Risveglio della Coscienza”, tenuto dal maestro di arti marziali e meditazione Piergiorgio Caselli.
- corso di Lingua Inglese, tenuto dalla Dott. Liliana Lanzoni, “ Inglese facile per tutti”- 1° e 2° livello.
- n. 2 serate dedicate agli insegnamenti della tradizione Tibetana, tenuti dal Lama Tibetano Zhu-Wang Cai-Kun Rimpoche e Vidhea, con proiezione dei 2 film: “Bardo-il Libro Tibetano dei Morti” e “I Guardiani della Montagna”.
- conferenza e Seminario sul “ Calendario di 13 lune e 28 giorni”, tenuti dalla Dott. Fiorella Capuano.
- la Cerimonia del Wesak – Festa della Luna, in collaborazione con l’AssociazionePax e Cultura Italia.
- laboratori sulla voce e il canto armonico tenuti dai Maestri Mauro Tiberi e Oscar Bonelli.
- n. 6 seminari di Metamedicina, tenuti da Claudia Rainville e Yvan Herin: “Liberazione delle memorie emozionali”, “Metamedicina 1” e “ Il mentale e l’Ego”.
- n. 2 seminari e 2 conferenze , tenuti dal Maestro Dhyan Manish, sul potenziale del campo energetico umano.
- proiezione e dibattito sul film “OLOS - L’Anima della Terra”, un film Manifesto del nuovo Paradigma Scientifico, per realizzare un pianeta unito, pacifico e rispettoso della vita.

CCEP “RAABE” – ROMA – Antonio Ventresca

Il centro Raabe persegue fortemente lo scopo di migliorare l’accesso e la partecipazione alle attività culturali da parte di tutti i cittadini, attraverso un innovativo approccio al teatro, alla lettura e alle altre forme artistiche, operando nella formazione di ragazzi, adulti, insegnanti. E’ gemellato con il centro culturale RooteHare di Vienna.

PRODUZIONI TEATRALI

Ricerca e sperimenta nel campo del documentario teatrale e della performance. Nel settembre 2007 il documentario artistico M.lle Camille – visualizzazioni sonore è stato rappresentato presso il Complesso dell’ex Carcere Minorile del San Michele, con il patrocinio del Comune di Roma.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

Realizza laboratori di promozione della lettura che ruotano intorno alla Biblioteca di propulsione, progetto finalizzato a innovare il luogo biblioteca, rendendolo aperto alle sollecitazioni dei ragazzi lettori.

FORMAZIONE

Progetta e attiva laboratori di teatro, scrittura, danza, illustrazione rivolti a ragazzi e adulti. E' attiva nella formazione e nell'aggiornamento dei docenti. Il centro Raabe UNLA è soggetto accreditato alla presentazione di iniziative formative ai sensi del DM 177/00 e Dir. Min. 90/03.

Calendario Attività

Stages e corsi Raabe

titolo del corso	docenti	tipologia	date	luogo
Tecniche e stili della narrativa	B. Cascella	corso di scrittura creativa	febb./mar 2010	centro Raabe
Amelia Rosselli	M. Giovinazzi	Stage intensivo di voce narrante	giu. 2010	centro Raabe
Tecniche e stili della narrativa	B. Cascella	corso di scrittura creativa	nov-dic 2010	centro Raabe

Spettacoli

titolo	autore	regista	date	luogo
Dea, strega, guaritrice o semplicemente donna?	A. Assaiante	A. Assaiante	febbraio 2010	centro raabe
Noi donne di	A. Maddonni	A. Maddonni	febbraio 2010	centro Raabe

William S.				
Dalla A alla Zebra	G. Rodari – R. Piumini	S. Di Nuzzo	febbraio 2010	Città del Sole
Il tesoro nel bidone	M. Giovinazzi	M. Giovinazzi	marzo 2010	centro Raabe
Le lettere di Ipazia	R. Pesce	R. Pesce	maggio/ ottobre 2010	centro Raabe
La classe morta	T. Kantor	M. Giovinazzi	settembre 2010	centro Raabe
Incontri	A. Cechov	A. Maddonni	ottobre 2010	centro Raabe
L.P. sciagura follia sequestro	S. Di Nuzzo	S. Di Nuzzo	ottobre 2010	centro Raabe
Tracce – la violazione del silenzio	S. Beckett	M. De Luca	ottobre 2010	centro Raabe
Colleferro, città invisibile...	B. Panico	M. Giovinazzi	novembre 2010	centro Raabe
Un tè giallo limone	A. R. Picazio	A. R. Picazio	novembre 2010	centro Raabe
La cantatrice calva	E. Ionesco	M. Giovinazzi	novembre 2010	centro Raabe
E mi me ne so andao...	A. Callipo	A. Callipo	dicembre 2010	centro Raabe
Bit – il momento digitale	G. Scelfo	M. Giovinazzi	dicembre 2010	centro Raabe

Offerta documentari teatrali e letture drammatizzate per Scuole e istituzioni culturali

Il pensiero dominante	di M. Giovinazzi	lezione spettacolo su G. Leopardi
L.P. sciagura follia sequestro	di S. Di Nuzzo	documentario teatrale su L. Pirandello
Michelangelo e il fascino	di M. Giovinazzi	lezione spettacolo su

dell'incompiuto		Michelangelo
La libellula	di M. Giovinazzi	performance teatrale su Amelia Rosselli
Colleferro, città invisibile...	di B. Panico	documentario teatrale sul caso Colleferro
Le lettere di Ipazia	di R. Pesce	lettura drammatizzata
Sotto il bosco di latte	di M. Giovinazzi	lettura drammatizzata da D. Thomas
Sherazade	di M. Giovinazzi	lettura drammatizzata da Le mille e una notte
Gargantua e Pantagruel	di M. Giovinazzi	lettura drammatizzata da F. Rabelais
Io, Isabella di Morra	di R. Pesce	lettura drammatizzata da I. Morra

Progetti

Raabe progetta e realizza **Trastevere città dei bambini**, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio comunale del comune di Roma; due settimane di laboratori, stages, produzioni teatrali dedicate ai più piccoli, negli spazi del centro Raabe e nelle piazze adiacenti, per il recupero del “cortile di casa”.

CCEP CASTELMADAMA (RM) – Angelo Marra

Il Centro ha attivato nuove iniziative su:

- “Cittadinanza attiva”
- “Inclusione sociale e problemi legati all’occupazione con attività corsuali e seminari per piccoli gruppi di lavoratori attraverso i “Circoli di Studio”.

CCEP “VILLA PAGANINI”, ROMA – Marco Picchi

Il C.C.E.P. “**Laboratorio romano scuola del mosaico**” di Villa Paganini a Roma, da luglio 2010 è un nuovo centro UNLA.

Da settembre 2010 è iniziata, con chiusura a luglio 2011, una promozione culturale rivolta a giovani e adulti: un corso di tecniche del mosaico, denominato “Laboratorio aperto”, aperto a chiunque, completamente gratuito, di 5 ore settimanali.

LOMBARDIA

CCEP PAVIA – Carmine Zccardi

Il 2010 è stato un anno pieno di iniziative per il CCEP di Pavia.

In occasione della ricorrenza del Giorno della Memoria si è organizzata una prima mostra, dal 27 gennaio al 7 febbraio 2010, che ha avuto come oggetto le vicende degli ebrei ed in particolare di Max e Sigmund Bick, internati ebrei a Landriano (PV) (1935-1944).

Nel giorno dell'inaugurazione della mostra noti relatori hanno intrattenuto i partecipanti parlando delle persecuzioni razziali in provincia di Pavia;

la proiezione di un video relative alle testimonianze orali su “Gli amici ritrovati e Ricordi di chi li ha conosciuti” ha illustrato bene l'evento. L'esposizione di documenti originali presso l'Archivio di Stato di Pavia, ha testimoniato l'arrivo da Monaco a Milano nel 1935, la deportazione nel campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia, l'internamento a Landriano dal 1941 al 1943 fino alla partenza dal binario 21, sul convoglio RSHA il 30 gennaio 1944 con destinazione Auschwitz dei due fratelli.

Sabato 13 marzo, alle ore 15, presso la Chiesa del Sacro Cuore, sala parrocchiale di Pavia si è tenuta, in collaborazione con la Diocesi di Pavia, una conferenza su “La Sacra Sindone un incontro con il mistero”. Alla riunione sono intervenuti l'on. Vitaliano Gemelli, Presidente nazionale UNLA, che ha portato il saluto dell'Ente, e i relatori prof.ssa Emanuela Marinelli, nota autrice di pubblicazioni sulla Sindone, già membro del centro romano di sindonologia, docente sul tema e il dott. Michele Miscia, Dirigente del CCEP di Lacedonia, collaboratore di missioni in Brasile e Darfur ed esperto di teorie contrarie all'autenticità della Sindone.

L'appuntamento è stato organizzato in preparazione del pellegrinaggio diocesano del 6 maggio a Torino che ha contato oltre 500 partecipanti.

Oltre al convegno è stata allestita anche una mostra ospitata nel chiostro dell'Archivio di Stato di Pavia con esposizioni di tavole raffiguranti la storia del sacro lino di Luigi Cola. La mostra inaugurata il 14 marzo è stata aperta fino al 28 marzo registrando una enorme affluenza di pubblico.

Il CCEP di Pavia con l'Archivio di Stato, i Comuni di Pavia e Landriano ed altri Enti ha organizzato, nell'ambito della Giornata dell'Alimentazione “Il giardino produttivo: il bello e l'utile nel paesaggio urbano tra '700 e '900”, una serie di incontri ed una mostra che si inaugurata il 4 aprile e si è chiusa il 9 maggio.

Nell'ambito della manifestazione lo scrivente, il 25 aprile, ha tenuto una conferenza sull'Alimentazione dalle carte d'archivio.

La manifestazione ha saputo coniugare il territorio e l'alimentazione proveniente dai suoi frutti. Ha potuto mettere in mostra carte e fotografie dell'antico Orto Botanico e dell'Orto Agrario pavese e strumenti di lavoro del museo contadino del Comune di Frascarolo (PV), con lo scopo, quest'ultimo, di far riscoprire valori e tradizioni della nostra terra.

Nel corso della manifestazione si sono esibiti il coro giovanile femminile di voci bianche, un trio di clarinetti e il Quartetto d'archi dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini di Pavia, e si sono raccontate alcune curiosità della storia del caffè a cura di Francesco Sartori del Dipartimento di Ecologia del Territorio dell'Università di Pavia; Storia e sapori in fermento per una sana cultura del bere: la birra artigianale; "Le banche del germoplasma per la conservazione della biodiversità vegetale e la sicurezza alimentare" a cura di Graziano Rossi e Andrea Montoni del Dipartimento di Ecologia del Territorio dell'Università di Pavia.

Il 21 aprile, nella Sala di Studio dell'Archivio, lo scrivente ha tenuto una conferenza sull'importanza degli archivi in genere, dagli Archivi statali a quelli privati, con particolare attenzione all'archivio di un importante complesso industriale, uno dei più grossi del settore in Italia e il più rilevante per dimensioni nel pavese, la Necchi in occasione della presentazione del libro "Vittorio Necchi, ricordi di un grande uomo e di una grande ditta", la cui pubblicazione è stata fortemente voluta dal CCEP di Pavia e dal Centro di Studi Storici Interregionali diretti dallo scrivente. La pubblicazione reca, oltre i loghi degli organismi citati, anche quelli del Circolo Pavese "Il Regiole" e della Confesercenti nonché una presentazione scritta dello scrivente.

Il libro in edizione speciale (circa 400 copie) è stato distribuito gratuitamente il 12 settembre da parte della GERI Holding in occasione dell'inaugurazione di Villa Necchi alla Portalupa in Gambolò in provincia di Pavia che ha registrato una notevolissima affluenza di pubblico.

Il 20 maggio, in occasione dell'inaugurazione della Sede dell'Archivio di Stato ristrutturato, lo scrivente ha organizzato un convegno sul ruolo dei notai oggi. Il relatore è stato il notaio Nicola Caputo di Milano che ha illustrato, dopo un breve accenno alla figura del notaio nel passato, le funzioni e l'importanza del notaio.

Con il Circolo Culturale Pavese e il Comune di Pavia, Assessorato alla Cultura, si sono organizzati, inoltre, 9 incontri di letteratura dialettale "Cercuma 'd capis". Gli appuntamenti quindicinali si sono effettuati presso la sala "San Martino di Tours" in corso Garibaldi con lo

scopo primario di riscoprire il dialetto pavese con impegno e serietà, le sue origini e i cambiamenti nel tempo. Essi, iniziati il 22 giugno e terminati il 14 dicembre, hanno trattato i seguenti argomenti:

- Dialetto: lingua del popolo a vernacolo letterario, il dialetto dei letterati pavesi del '700;
- Dialetto ottocentesco: è il momento della prima politica italiana e il dialetto si adegua;
- Dialetto del '900. La lingua scritta è ancora un fatto elitario adottato dai professori universitari e dalla borghesia ma, lentamente acquisisce i detti e i modi di dire popolari;
- Dialetto del primo dopoguerra. La parlata popolare entra nel linguaggio scritto e narra aneddoti ed avventure delle cosiddette “Macchiette pavesi”;
- Il dialetto del secondo dopo guerra. Ora tutto il dialetto ha tralasciato le espressioni “culturali” per trovare espressioni popolari schiettamente locali, con vocaboli e modi di dire circoscritte all'ambito cittadino;
- Il dialetto moderno. La lingua locale popolare è contaminata a causa delle parlate degli immigrati provenienti da altre regioni italiane;
- Il dialetto contemporaneo torna ad essere linguaggio ricercato che non si parla nella comunicazione giornaliera e si “arricchisce” di neologismi provenienti da lingue straniere;
- Si può uniformare la scrittura dialettale?

Un'altra mostra molto importante è stata allestita nelle Sale dell'Archivio di Stato avendo come oggetto i notai a partire dal X secolo. Ha fatto seguito la pubblicazione del XIII numero delle finestre: Notarii, ideazione di E. Valeriani testi di E. Barbieri, G. Polimeni, M.E. Salvione, E. Valeriani e C. Ziccardi. La mostra, ideata e curata dai professori dell'Università di Pavia E. Valeriani e E. Barbieri era preventivata dal 4 dicembre 2010 al 5 gennaio 2011 ma è stata prorogata a tutto il mese di gennaio per la richiesta di visite da parte delle scolaresche.

Anche quest'anno la partecipazione al concorso “PRIMAVERA DELL'EUROPA”, indetto da codesta Sede e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di I e II grado, è stata soddisfacente.

Hanno aderito all'invito di partecipazione le classi 4^A e 5^A, del Vallone, 4^A, del Massacra scuole primarie della Direzione Didattica 3° Circolo di Pavia che hanno inviato 73 elaborati.

La richiesta di pubblicazioni per ottimizzare il lavoro con i 129 bambini stranieri iscritti presso il circolo Didattico inoltrata a questo Centro di Pavia è stata esaudita con l'acquisto di libri presso la Cartolibreria Il Cerchio delle Fate.

Il protocollo d'intesa con l'Archivio di Stato di Pavia ha dato frutti notevoli come si è già evidenziato.

Con l'UNITRE di Pavia è continuata la collaborazione con l'organizzazione del corso: "L'archivio come fonte primaria d'informazione per le ricerche storiche e di studio" con sede presso la Casa degli Eustachi, Via Porta Pertusi, 6 Pavia. Per gli anni accademici 2009-2010 e 2010-2011 la collaborazione ha continuato con il corso "Come e dove cercare per conoscere ...", con una serie di lezioni. Quale coordinatore e docente del corso, lo scrivente ha coinvolto come insegnanti la dott.ssa Andreina Bazzi, già Soprintendente Archivistico per la Lombardia, Direttore dell'Archivio di Stato di Varese, docente di araldica presso l'Archivio di Stato di Milano e presso l'Università di Pavia, e la dott.ssa Adele Bellù, già Direttore dell'Archivio di Stato di Mantova, Membro dell'Accademia Virginiana e della Società Storica Lombarda nonché docente di Paleografia presso le Scuole di Archivistica Paleografia e Diplomatica di Milano e Mantova. Entrambe fanno parte del Comitato Scientifico delle "Finestre sulla Storia".

Anche per il 2010 il Comune di Pavia ha concesso, a titolo gratuito, una sala del Centro Civico di Piazzale Torino in Pavia per le esigenze del Centro di Pavia.

Sono continuati i contatti con il Sindaco del Comune di Lavena Ponte Tresa (Va), dott. Pietro Roncoroni e l'Assessore all'Istruzione e alle Politiche scolastiche, dott.ssa Provini Vanessa per alcune attività che si sono realizzate presso il Comune come il concorso di fiabe che ha visto lo scrivente tra i membri della giuria.

Per quanto riguarda la possibilità dell'istituzione di un CCEP in questo Comune di frontiera il Sindaco si è mostrato sempre disponibile ma, per mancanza di tempo, non ha avuto la possibilità di poterlo proporre alla Giunta Comunale: si spera nel prossimo anno.

E' continuato il colloquio con il Soprintendente Archivistico per la Lombardia per proporre un piano d'interventi nel campo archivistico, purtroppo ancora non si vedono i risultati.

Anche quest'anno, l'8 dicembre 2010, lo scrivente ha preso parte a un incontro con gli emigrati in Svizzera e in Provincia di Varese presso il Ristorante "Il Grottino sul Lago", via Varese, 10 di Brusimpiano (Va). Nell'occasione ha portato il saluto dell'UNLA e ha illustrato l'attività della sede centrale, l'attività svolta dal CCEP di Pavia e dal Centro di Studi Storici Interregionale e le future prospettive.

Il Centro di Pavia, con il Centro di Studi Storici Interregionale, ha pubblicato il volume L'Archivistica e le scienze ausiliarie, l'Araldica e la Cronologia a cura di A. Bazzi, A. Bellù e C. Ziccardi, Delta 3 Edizioni.

Il CCEP di Pavia ha pubblicato il n. XI delle Finestre: Filomena Camarca, Cà della Terra dai registri scolastici 1915-1922, presentazione di Carmine Ziccardi

MOLISE

CCEP CAMPOBASSO (CB) – Giuseppe D'Agostino

Il CCEP – UNLA di Campobasso nell'anno 2010/2011 è stato impegnato prevalentemente a rafforzare la collaborazione con il Centro Sociale Anziani “L’Incontro” che conta circa 260 iscritti e con la locale associazione di volontariato ANTEAS (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà) che ha un centinaio di soci.

Il sostegno offerto dall'UNLA di carattere tecnico culturale si è sostanziato nelle fasi di programmazione, attuazione e valutazione dei risultati di alcune attività svolte dalle due associazioni citate. Si tratta in particolare del progetto denominato: “Parliamone insieme” e di quello denominato “Visitiamo i nostri castelli”.

In sintesi gli interventi si collocano in due specifici settori:

- a) la promozione culturale
- b) la conoscenza del territorio e turismo sociale

Il primo progetto “Parliamone insieme” si è tradotto in periodici incontri con professionisti, medici ed esperti di varie materie che hanno introdotto la discussione con i soci del Centro Sociale Anziani su molteplici temi: tutela ambientale-storia locale-promozione della salute-sicurezza sociale-tradizioni popolari-letteratura italiana. La frequenza è stata di 40/50 persone ad incontro e tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di esporre le loro esperienze, di porre domande ai relatori ed avere esaurienti risposte.

Il progetto “Visitiamo i nostri castelli” realizzato con l'Associazione ANTEAS ha coinvolto in gran parte persone che avrebbero incontrato difficoltà a viaggiare da sole e che spesso non conoscevano luoghi e monumenti del ricco patrimonio artistico e architettonico della nostra regione. Si sono organizzate visite guidate ai castelli di: Macchiagodena, Macchia di Isernia, Monteroduni, Venafro, nella provincia di Isernia e Civitacampomariano, Torre Angioina di Colletorto nella provincia di Campobasso. Normalmente il viaggio è stato preceduto da una illustrazione del monumento da visitare. Il gruppo dei partecipanti è stato mediamente di cinquanta persone. In ogni occasione si è cercato di incontrare gli amministratori comunali, rappresentanti di associazioni e gruppi di volontari impegnati nelle varie località per allacciare rapporti e relazioni in vista della creazione di una rete di comunicazione.

Molto interessante è stata anche la visita alle comunità slave di Acquaviva Collecroce e San Felice del Molise per approfondire usi, tradizioni e costumi nell'ottica della conservazione di questi beni culturali.

L'UNLA collabora, inoltre, ad un progetto di durata biennale coordinato dalla facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Molise, tendente a prevenire e ritardare il declino cognitivo di persone con un'età pari o superiore a sessanta anni.

A partire dal 2009 ha lavorato alla pianificazione del 2° Convegno Nazionale sul tema “Ambiente, Turismo, Occupazione” che si è svolto dal 22 al 23 Maggio 2010 a Vastogirardi (IS) - Riserva di Montedimezzo.

L'evento è stato patrocinato dalla Regione Molise e dagli Enti Locali di Campobasso e di Isernia, in collaborazione con il Delegato Regionale per il Lazio Prof.ssa Flora Palamidesi che ha operato da tramite con i CCEP dell'UNLA di almeno venti provincie.

Convegno UNLA Ambiente, Turismo, Occupazione 2° incontro

22 Maggio 2010 - Primo Giorno

Ore 14,30 Saluti Autorità locali: Michele Picciano-Presidente Consiglio Regionale del Molise Florindo Di Lucente Assessore Provinciale –Isernia Antonio Giannandrea – Direttore Agenzia Scuola Nucleo territoriale del Molise Domenico Pellegrino Presidente Asso Mab Alto Molise

Saluti del Presidente UNLA-UCSA Vitaliano Gemelli

Ore 14,45 Introduzione al tema del Convegno Claudio Massimo Cesaretti –Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Ore 15,15 Ambiente, Turismo, Occupazione. Il Parco dei Tratturi Nicola Mastronardi Giornalista esperto di turismo escursionistico

Ore 15,35 Aree protette del Molise Nicola Merola – Oasi WWF di Guardiaregia Carlo Meo – Oasi LIPU di Casacalenda Armando Cardillo – Corpo Forestale dello Stato - Ufficio per la Biodiversità del Molise Nicola Prozzo – Agenzia Scuola Molise

Ore 16,30 Saluti dai Presidenti dei Parchi Nazionali e Regionali ospiti del Convegno

Ore 16,45 Parco Regionale della Val d'Orcia Giovanni Costa – CCEP Radicofani (SI)

DVD disastro sismico Regione Abruzzo CCEP Ocre (AQ) - Carmine Santarelli Elisa Santarelli – Esperto del settore

Presentazione del volume “Maestaine di Garfagnana (Documenti di religiosità popolare nella montagna Apuana) CCEP Castelnuovo in Garfagnana (LU) Luciano Benedetti, Feliciano Ravera, Renato Luti

Comunicazioni CCEP Bovalino (RC) “Il parco dell'Aspromonte” Domenico Agostini

Comunicazioni CCEP Terni (TR) Giocondo Talamonti

Comunicazioni CCEP Santulussurgiu (OR) Maria Arca

Comunicazioni CCEP Ispica (RG) Antonino Lauretta

Comunicazioni CCEP Nardò (LE) Antonio Natale

Comunicazioni CCEP Potenza (PZ) Silvana Gracco

Comunicazioni CCEP Rionero in Vulture (PZ) Luca D'Errico

Comunicazioni CCEP S.Pietro a Maida (CZ) Giambattista Vono

Comunicazioni CCEP Castelnuovo di Conza (SA) Annunziata Terralavoro Onidia Ciriello

Ore 18,45 *Definizione dei lavori del 2° giorno di lavoro*

Ore 19,00- 20,00 *Raccolta delle schede dei Centri CCEP sul patrimonio naturale, artistico e di infrastrutture presenti sul proprio territorio Raccolta delle schede preliminarmente abbozzate dai vari centri CCEP in relazione alla definizione di un vademecum comune, funzionale alla costituzione/conservazione/ sviluppo delle aree protette locali*

23 Maggio - Secondo Giorno

Ore 8,30 *Definizione delle linee guida per la stesura condivisa di un vademecum per la costituzione, conservazione e sviluppo delle aree protette facendo uso delle schede preliminarmente abbozzate da ciascun CCEP nelle proprie sedi.*

Ore 10,30 Conclusioni scientifiche Claudio Massimo Cesaretti

Ore 10,50 Proposte per il futuro e offerta di un nuovo incontro a...

Ore 11,00 Saluti di chiusura Vitaliano Gemelli Presidente UNLA-UCSA

Saluti di chiusura Giuseppe D'Agostino Delegato UNLA- MOLISE

Ore 11,15 Visita alla Riserva di Montedimezzo -Presentazione della Riserva Naturale a cura del dott. Armando Cardillo -Visita ai recinti faunistici - Visita al museo naturalistico - Percorso naturalistico ambientale attrezzato: Sentiero Colle S.Biagio

Ore 15,00 Partenza in autobus per Pietrabbondante (sito archeologico)

PUGLIA

CCEP BITONTO (BA) – Marco Vacca

Ritrovare, rivedere un'annata di intensa operatività è un'operazione interessante e stimolante. Perché le “carte” dell'archivio, conservate con cura, parlano di occasioni, di contesti, di persone e ne scaturisce inevitabilmente la verifica.

In effetti, il 2010 quando fu impostato ed affrontato non lo si vedeva sub specie della gelata finanziaria che ci ha sommerso. Quindi il lavoro è stato svolto compiutamente anche perché il rapporto intenso e continuo col territorio esige il solito ritmo delle iniziative che sinteticamente riassumo a cominciare dalle attività riferite al CCEP:

- Collaborazione per i cineforum organizzati da F.I.D.A.P.A., la versione femminile dell'associazionismo culturale bitontino;
- Presentazione del *corto* di Luigi Tullio a Bari e a Bitonto: sul precariato;
- Schede e film per alcune serate dell'Università dell'Anziano;
- Contributo dell'UNLA alla I^a SETTIMANA EUROPEA bitontina (23/28 aprile);
- Al Teatro Traetta. Presentazione di due *corti* di Luigi Tullio e di due *corti* di Pippo Mezzapesa (25 aprile);
- Sussidi per la giornata della Costituzione Italiana;
- Diffusione di un articolo di Corrado Augias su “Alfabeti e analfabetismo dopo l'Unità d'Italia” (da La Repubblica)
- Partecipazione attiva al I Forum comunale “Bitonto, comunità attiva e solidale”
- Servizi sanitari di prossimità e casa della salute, una prospettiva e una speranza in previsione della chiusura dell'Ospedale di Bitonto.
- Proiezione all'Università dell'Anziano nel documentario storico-sociologico “1960” di Gabriele Salvatores.

Per quanto riguarda la delegazione Regionale per la Puglia, elenco le iniziative più interessanti che hanno fornito in tempo reale un qualche riscontro positivo sul territorio:

- Collaborazione con il nucleo del MO.I.CA. di Bitonto su tematiche di “microstoria” bitontina;

- Fornitura delle schede filmiche ai martedì di “Cinema Cinema” al Cinema Coviello;
- Festa della donna 2010;
- Fascicolo illustrato dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana al 2° Circolo Didattico di Bitonto (plessi Cassano e Don Milani)
- Presentazione del libro di poesie del Dirigente “Comptomania”, nel plesso Don Milani nel Centro Antico;
- Partecipazione al Comitato cittadino “Acquabenecomune” con la diffusione ed i commenti ai due quesiti referendari 2011;
- Articoli sulla collaborazione filmica a scuola nel resoconto di Grifonews
- Catalogo delle opere pittoriche in mostra presso la Civica Galleria d’Arte Contemporanea nel Torrione di Bitonto;
- Presentazione, Ai Centri UNLA lucani del poeta e saggista Antonio Salerno;
- Dossier sull’emergenza criminale a Bitonto;
- Dossier su un articolo di Roberto Saviano su “Chiesa Italiana e Mezzogiorno”;

Mi limito a valutare la quantità delle offerte formative che l’UNLA di Bitonto ha fornito, tralasciando il giudizio sulla qualità che non spetta a me, e sperando che tanto lavoro non costituisca un deficit per le mie tasche.

CCEP NARDÒ (LE) – Antonio Natale

Il Centro di Nardò, quest’anno, ha dovuto ridurre le sue attività a causa della limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Il contributo che abbiamo ricevuto non è bastato neppure a coprire le spese vive della sede, tanto che, l’aver la disponibilità di un locale, si sta rivelando un problema più che una risorsa. Infatti, se è vero che non paghiamo un canone d’affitto, ci sono sempre le spese vive a cui si deve far fronte: mi riferisco al consumo di energia elettrica, acqua, fogna, pulizia, detersivi, spese postali, tassa sulla rimozione dei rifiuti che ogni anno diventa sempre più pesante.

Le attività svolte gli anni scorsi hanno comportato dei costi dovuti a spese per gli inviti e recapito di essi ai destinatari, qualche modesto omaggio ai relatori, tipo un fascio di rose quando si è trattato da una relatrice o un libro se si è trattato di un uomo, specie se questi è venuto da fuori del nostro comune e altre spese di organizzazione.

Nonostante tutto, abbiamo realizzato quattro incontri, due in collaborazione con la Pro Loco nel periodo estivo nella spiaggia di Santa Caterina di Nardò durante cui abbiamo presentato due libri di poesie: uno in vernacolo e uno in lingua italiana.

A conclusione della presentazione dei libri certe signore, mogli di soci della Pro Loco, hanno offerto ai presenti dei dolci, specialità locali, fatti da loro. Dei musicisti dilettanti si sono esibiti con canti e suoni vivacizzando la serata.

Gli incontri realizzati a Nardò sono quelli che seguono:

- Presentazione delle raccolte di poesie “Specchio d’amore” di Giuseppe Potenza – Salvatore Spedicato relatore.
- “I giovani e la poesia” - Premiazione dei primi classificati nella 2° edizione del Concorso Letterario – Prof. Cosimo Rizzo Relatore

Come in passato, abbiamo attuato il prestito dei libri della nostra biblioteca, la cui dotazione all’incirca per il 50% è costituita da libri del Dirigente.

Abbiamo continuato il lavoro di alfabetizzazione informatica utilizzando i nostri ormai obsoleti computer.

Il bilancio del nostro Centro si è concluso con un notevole passivo, oltre 6500 euro e francamente non ritengo opportuno aggiungere altra passività a quella esistente, cosa che è avvenuta in passato perché abbiamo fidato sulle promesse, non mantenute, da parte di enti locali e la riduzione del contributo della stessa UNLA e non sappiamo ancora quello che il futuro ci riserva.

SARDEGNA

CSC UNLA MACOMER (NU) - Giancarlo Zoccheddu

Il quadro degli obiettivi del Centro di Servizi Culturali di Macomer è rimasto immutato e stabile negli anni, con il naturale adattamento delle azioni, degli interventi e delle attività suggerito e imposto dal tempo e segue le indicazioni operative a suo tempo fornite dalla *Cassa per il Mezzogiorno ai Centri di Servizi Culturali*

Anche per il 2010 l'azione del Centro di Macomer è stata diretta esplicitamente verso alcune direzioni privilegiate rispetto ad altre:

- a) collaborare con la Scuola per lo svolgimento delle attività culturali, facilitando autonome iniziative e mettendo a disposizione la propria organizzazione ed attrezzatura;
- b) a organizzare cicli culturali, incontri, formazione di gruppi di studio, presentazione di novità librarie, di film, spettacoli teatrali, concerti, etc.;
- c) proporre la propria disponibilità per la collaborazione con enti e associazioni, gruppi culturali e professionali locali nella formazione e realizzazione dei loro programmi, fornendo anche materiale di documentazione e favorendo la preparazione di animatori volontari;
- d) sostenere gli interventi relativi al potenziamento dei servizi sociali, alla promozione tecnico-professionale, alla mobilità territoriale;

Per il 2010 il Centro ha continuato a sviluppare primariamente i temi dell'educazione alla lettura e agli audiovisivi e ha cercato inoltre di introdurre nuovi e positivi campi di intervento culturale mirato al Territorio di riferimento.

In un contesto dove la comunicazione in generale, e la comunicazione audiovisiva in particolare, investono ed invadono i più disparati ambiti della quotidianità, tanto da esserne ormai diventati parte integrante, appare inevitabile il confronto tra la tradizionale narrazione scritta veicolata dal libro ed il prodotto audiovisivo e la sua narrazione per immagini e suoni, che attualmente svolge un ruolo preponderante e spesso prevaricante nel processo formativo, soprattutto dei ragazzi.

L'introduzione del cinema nella scuola e, più in generale, della problematica relativa ai linguaggi audiovisivi diventa, quindi, un momento di confronto/scontro tra l'informazione ed i messaggi incentrati sulla parola, che la scuola è impegnata a trasmettere quotidianamente, e l'informazione ed i messaggi che potremmo chiamare della cultura iconica, ossia dell'immagine in tutte le sue possibili articolazioni e nella sua multiforme integrazione con la parola, che sta assumendo una parte e uno spazio sempre più importante (e non sempre positiva) nei processi sia informativi che

formativi. Il Centro ha coordinato e impostato diverse attività laboratoriali di alfabetizzazione cinematografica e di pratica filmica

Nel contesto del lavoro sui codici del cinema poi è parso opportuno incentivare la programmazione e la realizzazione, in accordo con i docenti, di proiezioni e attività di cineforum nelle classi interessate a vario titolo. La stessa attività di cineforum è stata indirizzata, anche in modo specifico e particolare, per l'approfondimento di alcune materie scolastiche (letteratura, storia, filosofia, lingue straniere) o per la riflessione su temi sensibili (adolescenza, famiglia, diversità, accoglienza). Da parte sua, il Centro ha sempre lavorato attivamente per promuovere l'uso didattico del cinema, sia realizzando specifici corsi finalizzati alla formazione degli insegnanti interessati alla pratica del cineforum scolastico, sia mettendo a disposizione delle scuole i propri operatori, gli spazi, i materiali e le attrezzature della propria sede.

La pratica della visione dei film è proseguita anche con associazioni ed enti che a vario titolo hanno richiesto l'esplorazione di temi e problematiche attraverso il cinema

Nel corso del 2010 è stato possibile proseguire e riconfermare il laboratorio di ripresa cinematografica nel locale Liceo Scientifico di Macomer e il Progetto si è caratterizzato per lo straordinario successo tra gli studenti. La realizzazione del cortometraggio ha richiesto la partecipazione attiva dei ragazzi che, alla fine del Progetto, hanno dimostrato di aver raggiunto sensibili competenze nell'ambito della scrittura e delle riprese filmiche.

Per quanto riguarda il tema dell'educazione e animazione alla lettura , il Centro di Servizi Culturali:

ha presentato in alcune scuole e biblioteche di Macomer e del territorio, una serie articolata di proposte di educazione alla lettura, concordando in termini pratici e operativi alcune linee generali di intervento e ha incentivato la prosecuzione dell'attività del Gruppo di Lettura autoorganizzatosi nel contesto delle altre iniziative del Centro. Sono stati pianificati inoltre incontri di presentazione di libri alla presenza degli autori e reading di lettura ad alta voce e di lettura animata dedicata ai bambini.

Tra le novità da sottolineare del 2010 è necessario citare la presentazione di un seminario di scrittura creativa mirato ad ottenere non solo un miglioramento dello stile ma anche un metodo ordinato del modo di organizzare pensieri e ragionamenti nella fase complessa della scrittura da parte dei partecipanti.

Altra iniziativa di valore è stata l'allestimento di una rappresentazione teatrale per bambini all'interno dei locali del Centro nel periodo natalizio, e l'attenzione in futuro si sposterà anche verso il teatro in forme laboratoriali

Il 2010 inoltre si è caratterizzato per la ripresa organica delle tradizionali attività di aggiornamento sui temi dell'educazione ai linguaggi mass-mediali, intesa come elemento importante della

comunicazione educativa, di promozione di percorsi didattici legati sia alla lettura critica dell'immagine che alla sua costruzione, di avvio all'uso didattico delle tecniche e delle attrezzature specifiche del settore e per la definizione di corsi di aggiornamento nel campo degli audiovisivi e delle problematiche legate alla lettura e all'animazione, con utilizzo di esperti qualificati, rivolti, come in passato, al personale della scuola, ai bibliotecari e agli operatori culturali e sociali del territorio, a dirigenti di associazioni e cooperative, dipendenti di enti pubblici e privati ed anche all'utenza del Centro genericamente intesa.

Attività di Educazione ai media

Incontro con gli autori

Aldo Tanchis

Aldo Tanchis nasce nel 1955 a Lei, nella regione del Marghine, in provincia di Nuoro. Si diploma a Oristano e quindi si trasferisce a Cagliari, dove si laurea in Lettere. In quel periodo sperimenta poesia visiva e altre forme d'arte, partecipando anche a un paio di collettive a Cagliari e Savona. Trascorre un paio d'anni a Parma per frequentare un corso di perfezionamento in Storia dell'Arte, quindi si trasferisce a Milano, dove vive attualmente.

Dagli studi e interessi per l'arte contemporanea sono nati articoli e diversi saggi. La collaborazione con il regista Enrico Pau ha dato vita a programmi radiofonici, spettacoli e sceneggiature per film e documentari. Una di queste, *Pesi Leggeri*, è poi diventata il suo primo romanzo.

Ha collaborato anche con *D* di Repubblica, *AD*, *Case da Abitare*, *Equilibri*, *Gulliver*, *L'Unione Sarda* e altre riviste e quotidiani. Lavora in pubblicità come copywriter dal 1982.

L'incontro si è tenuto presso il Liceo della Comunicazione di Macomer, e in collaborazione inoltre con il Liceo Scientifico "Galileo Galilei". Tema dell'incontro con gli studenti è stato "Il mestiere del pubblicitario: come è cambiato da Carosello a oggi".

Paolo Zucca

Paolo Zucca dopo la laurea in Lettere Moderne è stato selezionato tra i borsisti della Scuola RAI per Sceneggiatori Cinematografici e Televisivi. Con alcuni colleghi ha scritto il lungometraggio *Gli Angeli* di Borsellino, valutato come Opera di Interesse Culturale

Nazionale dal Ministero per i Beni Culturali e prodotto nel 2003 dalla C.D.I. Si è diplomato in Regia presso la N.U.C.T. a Cinecittà e la sua tesi di fine corso, Banana Rossa, ha partecipato come finalista al Young Director Award di Cannes e al Globo d'oro della Stampa Estera in Italia. Ha diretto cinque cortometraggi e una trentina di spot pubblicitari, ricevendo numerosi premi in giro per il mondo. L'Arbitro, il suo ultimo lavoro, ha vinto il David di Donatello e il Premio Speciale della Giuria a Clermont-Ferrand, il più importante festival del cortometraggio del mondo. Il Centro Servizi Culturali di Macomer ha organizzato per il 22 Luglio a Macomer presso i locali del Centro un incontro con Paolo Zucca che ha presentato alcuni suoi lavori tra i quali anche il pluripremiato *"L'Arbitro"*.

Festa dei lettori

Il Centro ha partecipato alla VI^o edizione della Festa dei lettori organizzata dalla Regione Sardegna, I presidi del Libro della Sardegna e l'Associazione Presidi del libro. A Macomer insieme all'Associazione Verbavoglio e il Liceo scientifico Galileo Galilei il Centro di Servizi Culturali ha organizzato un laboratorio di cinema e letteratura per gli studenti delle classi 4^o e 5^o che si è tenuto il 25 settembre. I ragazzi hanno precedentemente letto il romanzo "Io non ho paura" di Nicolò Ammaniti e insieme all'operatore del Centro hanno assistito alla proiezione del film tratto dal libro. La lezione ha quindi elaborato alcune riflessioni sui rapporti che esistono tra il testo e il film e più in generale su come si sviluppa un adattamento cinematografico.

Progetto quinquennale di educazione ai media

Il Centro nell'anno 2010 ha collaborato con il Liceo Scientifico Galileo Galilei di Macomer istituendo due corsi: uno di alfabetizzazione cinematografica e un laboratorio per la realizzazione di un cortometraggio.

Finalità

- aiutare gli alunni a leggere e interpretare razionalmente la natura dei media, la loro organizzazione, le tecniche di produzione e i modi di costruire e proporre la loro realtà.
- mettere gli alunni in condizione di essere fruitori coscienti dei diversi messaggi mediatici, costruendo/formando/adequando la loro capacità di autodifesa nel processo di inserimento, anche individuale, in una società complessa come quella odierna.

Obiettivi

- promuovere negli alunni la conoscenza dei linguaggi, delle tecniche e delle strategie da utilizzare per la lettura e la costruzione di testi mediatici e, in particolare, di testi audiovisivi;
- aiutare gli alunni a riconoscere i diversi generi radiofonici, televisivi e cinematografici.

Corso di alfabetizzazione cinematografica

Con la dirigenza scolastica è stato deciso di seguire un percorso di educazione all'immagine a lungo termine coinvolgendo nel 2009 le cinque classi prime del Liceo. Il progetto prevede un'ipotesi di educazione all'immagine che coincida con l'intero ciclo quinquennale di studi degli studenti. Per il primo anno la scelta è ovviamente ricaduta su un ciclo introduttivo di alfabetizzazione cinematografica. Il corso è stato diviso in quattro incontri tenuti singolarmente ad ogni classe durante l'orario scolastico.

Il programma degli incontri ha seguito questo schema:

I° intervento

- Le origini del cinematografo
- La pellicola. I fotogrammi e la sensazione del movimento.
- Il sonoro e il colore
- Proiezione e analisi tecnica di cortometraggi dei Lumière e di Méliès.

II° intervento

- Una storia da raccontare con le immagini
- Proiezione e analisi di “Voyage dans la lune” di Méliès e “La grande rapina al treno” di Porter
- Soggetto e sceneggiatura
- L'inquadratura
- Linguaggio cinematografico: I Campi e i piani
- La colonna sonora

III° intervento

- Proiezione e analisi del film “Il monello” di Charlie Chaplin
- Principi di montaggio

IV° intervento

- Cinema e letteratura
- Lettura della novella “La patente” o “La giara” di Pirandello
- Proiezione e analisi dell'adattamento cinematografico

Gli studenti hanno apprezzato l'assoluta novità di un corso scolastico di questo tipo e hanno dimostrato alla fine del progetto di riuscire ad elaborare le prime riflessioni strutturate e complesse sulle immagini e le sequenze proposte trasformandosi in spettatori critici e non più in meri fruitori passivi delle immagini. Il piano quinquennale con queste classi prevede in futuro la realizzazioni di cineforum su temi sensibili alla loro specifica fascia d'età e la predisposizione di corsi più complessi e maturi di teoria cinematografica.

La valutazione complessiva dell'attività è stata effettuata raccogliendo sia il parere dei partecipanti che quello degli insegnanti e tenendo conto della corrispondenza dei risultati agli obiettivi inizialmente indicati e condivisi. Il monitoraggio, teso a registrare l'impatto e la ricaduta dell'attività nell'ambito della programmazione scolastica, è stato curato congiuntamente dagli operatori scolastici interessati e dal personale del *Centro di Servizi Culturali*.

Laboratorio di ripresa cinematografica

Il laboratorio di ripresa cinematografica ha coinvolto circa trenta studenti di età diversa che spontaneamente hanno aderito alla proposta pomeridiana all'interno dei locali del Liceo. Alcuni di questi studenti avevano già aderito al primo laboratorio di ripresa iniziato nel 2009 e concluso nel giugno del 2010. Portatori di quell'esperienza gli studenti hanno elaborato una nuova storia coadiuvati dal regista che è stato scelto come docente del laboratorio. L'obiettivo del corso è quello di costruire negli studenti delle vere competenze cinematografiche che coprano ogni aspetto della produzione di un audiovisivo, dalla scrittura fino all'uso delle attrezzature di ripresa. Il corso segue questo schema di lavoro che si concluderà nel mese di giugno 2011.

Primo incontro (3 ore)

Costruire una storia dall'idea all'immagine: presentazione del corso

Linguaggio e tecnica del film

Secondo incontro (3 ore)

Costruire una storia: dall'idea alla sceneggiatura

Prove tecniche di scrittura: confronto e autovalutazione delle prime idee

Terzo incontro (3 ore)

Stesura del soggetto del lavoro che verrà prodotto, costruzione della sceneggiatura

Costruire una storia: esercizio di scrittura per un cortometraggio

Soggetto e trattamento

Quarto incontro (3 ore)

Costruire una storia: esercizio di scrittura corale per un cortometraggio

Elementi di tecnica cinematografica: il lavoro di gruppo. Organizzare una troupe

Quinto incontro (3 ore)

Preparazione del set: allestimento e organizzazione dei ruoli

Sesto incontro (3 ore)

Azione!: realizzazione di un cortometraggio

Settimo incontro (3 ore)

Azione!: realizzazione di un cortometraggio

Ottavo incontro (3 ore)

Azione!: realizzazione di un cortometraggio

Nono incontro (3 ore)

Azione!: realizzazione di un cortometraggio

Decimo incontro (3 ore)

Azione: conclusione delle riprese

Ciak! Si monta!: introduzione al montaggio sulla base del materiale prodotto

La valutazione complessiva dell'attività è stata effettuata raccogliendo sia il parere dei partecipanti che quello degli insegnanti e tenendo conto della corrispondenza dei risultati agli obiettivi inizialmente indicati e condivisi. Il monitoraggio, teso a registrare l'impatto e la ricaduta dell'attività nell'ambito della programmazione scolastica, è stato curato congiuntamente dagli operatori scolastici interessati e dal personale del *Centro di Servizi Culturali*. Il cortometraggio finale è stato proiettato in una assemblea scolastica composta da studenti e docenti.

Collaborazione con il Centro comunale di aggregazione sociale

In collaborazione con il Centro comunale di aggregazione sociale è stato organizzato un cineforum per bambini della scuola primaria. Al termine di ogni visione l'operatrice del Centro ha coadiuvato la discussione sui temi principali dei film proposti. Il cineforum ha avuto inizio a Novembre e proseguirà per tutto il 2011.

Questi i film proposti nel 2010:

- *La volpe e la bambina* di Luc Jacquet
- *Il Giardino segreto* di Agnieszka Holland

Cinema e storia

Il Centro ha organizzato nei giorni 15-16-17 novembre 2010 un seminario di aggiornamento dal titolo “Ma l’Italia s’è desta?” sul cinema e la storia per docenti e operatori culturali. Il corso si è tenuto nei locali del Centro a cura di Bruno Fornara critico cinematografico di “cineforum, docente di cinema alla Scuola Holden, codirettore di Ring!, il festival della critica cinematografica di Alessandria.

Scheda seminario di cinema e storia:

Programma

Si può trarre una lezione di storia dai film? Può essere il cinema un documento storico? Come parla di storia il cinema? Tutte domande interessanti per provare a muoversi dentro il secondo Ottocento e dentro il Novecento che è anche il secolo del cinema.

Il cinema documentaristico si pone certamente come fonte storica nel suo voler mostrare direttamente gli avvenimenti: una fonte da utilizzare con cautela come qualsiasi altro documento. E il cinema di finzione? In che maniera e fino a che punto un film narrativo può diventare testimone di storia e può esserci utile come documento e fonte per ricostruire un periodo storico? A queste domande vuole cercare di rispondere il corso che prevede la proposta e l’analisi di una serie di film che partono dal nostro Risorgimento per arrivare fino al boom economico degli anni Sessanta del Novecento, lungo cent’anni di storia d’Italia e degli italiani. Ogni film viene così visto come un documento complesso che ci parla sia del periodo storico in cui sono ambientate le vicende raccontate, sia del periodo storico in cui il film è stato pensato e realizzato. Un titolo come *La marcia su Roma* di Dino Risi, del 1962, riesce in tal modo a parlarci sia del fascismo nascente come degli anni Sessanta; e un film come *Vecchia guardia* di Alessandro Blasetti, girato nel 1935, ci parla della marcia su Roma guardandola da dentro il fascismo stesso.

Durante il corso si fa riferimento ad alcuni tra i più bei film italiani, a partire da un esempio classico che ci riporta all’Ottocento, tra storia, letteratura, pittura e cinema, come *Senso* di Luchino Visconti (1954), tratto dal romanzo di Arrigo Boito. Poi si passa a *I compagni* (1963) e *La grande guerra* (1959) di Mario Monicelli, che ragionano oltre che sulla storia anche sulla questione, sempre aperta, dei nostri “caratteri nazionali”.

La seconda guerra mondiale e la Resistenza sono uno snodo storico e politico, oltre che cinematografico. Rossellini guarda e pensa alla sua e nostra storia, dirige film che stanno letteralmente dentro la storia, che vengono girati mentre si vive la Storia: *Roma città aperta* (1945) e *Paisà* (1946). Poi, negli anni del dopoguerra e della ricostruzione, il cinema italiano tace quasi del tutto sul nostro passato. Bisogna attendere la fine del decennio e il riaprirsi della situazione politica, che si avvia verso i governi di centro-sinistra, perché il cinema si interroghi di nuovo

sulla storia, ancora con il Rossellini del *Generale Della Rovere* (1959) e poi con quel felicissimo ritratto di un italiano (Sordi!) che incontriamo in uno dei punti alti della commedia italiana, *Una vita difficile* (1962) di Risi.

Infine ci si trova a guardare il passato, ormai lontano, dall'oggi. Negli anni Settanta e Ottanta, lo sguardo verso la nostra storia si fa più distante, anche più ambiguo. Film come *C'eravamo tanto amati* (1974) di Ettore Scola, dove si raccontano le storie della gente comune dentro la grande Storia, e *La notte di San Lorenzo* (1982) dei fratelli Taviani mettono in racconto proprio la lontananza, la memoria, addirittura l'epos mitico di una guerra di liberazione che è stata anche guerra civile.

Cinema a scuola

Con la finalità di promuovere la diffusione della conoscenza della propria mediateca, l'utilizzo dello *strumento cinema* e la sperimentazione della sua utilità in funzione didattica e come elemento di aggregazione e di socializzazione, il *Centro di Servizi Culturali* ha organizzato un cineforum presso i locali del Liceo Scientifico di Macomer. Ogni film è stato introdotto dall'operatore del Centro che al termine di ogni visione ha poi coadiuvato la discussione sui temi principali del film. Il cineforum segue la durata dell'anno scolastico 2010/2011 e la scelta di quest'anno è caduta sul cinema italiano di qualità.

I film proposti nel 2010 sono stati:

- *Non pensarci* di Andrea Zanasi
- *Si può fare* di Giulio Manfredonia
- *Mio fratello* è figlio unico di Daniele Luchetti

Attività di Educazione alla lettura

Seminario di aggiornamento con Antonella Agnoli

Il Centro di Servizi Culturali di Macomer ha organizzato sabato 10 Aprile 2010 dalle 9.00 alle 13 un seminario gratuito dal titolo "Dove va la biblioteca pubblica?" La Docente del Corso è stata Antonella Agnoli. L'incontro si è tenuto presso l'Auditorium del Liceo Scientifico di Macomer. Di seguito la scheda dettagliata del seminario

Scheda del seminario

Titolo : Dove va la biblioteca pubblica ?

Destinatari : Bibliotecari pubblici, scolastici e privati, docenti, genitori, amministratori pubblici e operatori culturali

Docente del corso :

Antonella Agnoli - Ha progettato e avviato la biblioteca San Giovanni di Pesaro, di cui è stata direttore scientifico fino a marzo 2008. Da allora, ha collaborato al restyling degli Idea Store di Londra e a numerosi progetti bibliotecari in Italia. È consulente di vari architetti e di molte amministrazioni locali per la progettazione degli spazi e dei servizi bibliotecari e per la formazione del personale. È coordinatrice dell'Associazione Forum del Libro e collabora con Artelibro a Bologna. Ha pubblicato *La biblioteca per ragazzi* (Milano 1999) e vari saggi in volumi e riviste scientifiche. Questo libro è il risultato di trent'anni di lavoro e di riflessione sugli spazi pubblici, arricchiti da viaggi in tutto il mondo alla ricerca di soluzioni innovative. Nel 2009 ha pubblicato per Laterza "Le piazze del sapere".

Contenuti :

- Analisi della situazione economica, dei modelli culturali e sociali e il loro riverbero sul futuro della Biblioteca – Come internet ha cambiato il nostro modo di ragionare e comunicare – La crisi

- Immagine della biblioteca – Comunicazione – Come si muove la gente – Imparare dal supermercato – I diversi pubblici – Come cambiano i servizi

- Lo stile di lavoro e di comunicazione di chi ci lavora

Laboratori organizzati dal Centro

Nel 2010 il Centro ha ripreso la pratica di organizzare direttamente laboratori di animazione alla lettura attraverso una delle collaboratrici esperta in pratiche formative in questo settore. Le biblioteche che hanno aderito al progetto sono state quelle di Bolotana, Dualchi, Bortigali, Sindia e Silanus che hanno coinvolto nei loro laboratori bambini della fascia d'età compresa tra i tre e gli undici anni. Con il Liceo della Comunicazione di Macomer invece si è lavorato con gli adolescenti coordinando una laboratorio di lettura e scrittura. Di seguito le schede dei laboratori realizzati dalla nostra operatrice.

Libricino libricino giramondo (Biblioteche)

Progetto di promozione alla lettura dedicato al tema del viaggio, della diversità, della multiculturalità.

Accompagnati da uno strano esploratore si parte alla scoperta di mondi diversi, con letture interpretate e proiezioni di immagini i bambini vengono introdotti alla multiculturalità, scoprono la ricchezza della diversità. Poi il gioco continua con la realizzazione di un libro per scoprire insieme come viaggiare... con la fantasia!

Progetto:

- Una voce fuori campo dà vita ad un bizzarro esploratore che raccontando dei suoi viaggi e dei suoi incontri introduce, di volta in volta, i libri che vengono letti: fiabe di paesi lontani ma anche testi contemporanei che affrontano il tema della diversità e della convivenza. La lettura espressiva è accompagnata da diapositive delle illustrazioni dei libri letti.
- Il progetto prevede una seconda parte, facoltativa, durante la quale i bambini con l'aiuto dell'animatrice costruiranno un libro tridimensionale dedicato al tema del viaggio. Attraverso il disegno rielaboreranno i racconti ascoltati trasformandoli in un loro personale viaggio "virtuale" in terre lontane. Il libro potrà restare alla biblioteca o alla classe a testimonianze dell'esperienza vissuta.

Obiettivi:

- Stimolare nei bambini il desiderio di leggere attraverso la lettura interpretata di testi scelti tra la migliore produzione editoriale per ragazzi.
- Sensibilizzare i bambini rispetto alle tematiche della solidarietà e della pace, stimolare la curiosità per culture diverse.

“Natale in biblioteca”

Si tratta di un ciclo di incontri di lettura ad alta voce rivolto ai bambini delle Scuole materne, elementari. L'intervento consiste nella lettura interpretativa di fiabe e favole sul Natale capaci di catturare l'attenzione dei presenti e di stimolare la loro immaginazione, in un'atmosfera ricca di emozioni, al fine di comunicare il piacere della lettura proponendo la biblioteca come luogo dove rivivere autonomamente questa esperienza. Un'accattivante presentazione del servizio offerto dalla biblioteca suggerirà ai bambini una divertente modalità che permetterà loro di vivere in maniera ancora più entusiasmante una festa per loro tanto importante, e nuovi modi per aspettarla, come ad esempio simpatici e costruttivi laboratori manuali, improntati anche sull'importanza del riciclo, e quindi il riutilizzo di materiali per allestire in maniera nuova e originale i loro alberi di Natale e le loro abitazioni, in modo da renderle più calde e colorate per il vecchino più simpatico e generoso del mondo.

Laboratorio di scrittura animata (Liceo della Comunicazione)

Laboratorio di lettura a voce alta e animata di libri che presentino contenuti che rispondano agli interessi e alle esigenze dei preadolescenti e che siano “confezionati” in modo da risultare appetibili in quanto “oggetti di piacere”.

Prevede la manipolazione di semplici testi, l’invenzione di storie, la creazione di racconti fantastici, la sonorizzazione di una storia, la creazione di libri.

.Obiettivi:

- promuovere la relazione tra libro e lettore;
- favorire l’acquisizione di nuove abilità nello sviluppo della competenza testuale;
- innalzare il valore espressivo della lettura, riproducendo situazioni, stati d’animo, atmosfere ecc. usando il linguaggio verbale;
- favorire l’aggregazione e lo sviluppo della socialità

Incontri con gli autori nelle scuole:

- Giovanni del Ponte

Il 12 Marzo 2010 il Centro ha organizzato tre incontri con lo scrittore Giovanni del Ponte. Il primo si è tenuto nel Liceo Scientifico di Macomer, il secondo presso il Centro di Servizi Culturali di Oristano con alcune classi del Liceo Classico e il terzo aperto a tutti presso i locali del Centro a Macomer

Giovanni del Ponte, appassionato di fumetti e di cinema, dai 14 ai 30 anni si è cimentato nella regia per il cinema indipendente realizzando vari corti e mediometraggi, proiettati al Festival Internazionale Cinema Giovani (ora Torino Film Festival). Il suo ultimo mediometraggio è Futuro remoto (1990), commedia fantascientifica in omaggio al "disney italiano" Romano Scarpa e alle sue storie di Topolino. Dopo la maturità classica si è iscritto alla facoltà di Lettere e, in quel periodo, fu tra gli ideatori della fanzine Filmania's Slurp, in cui venivano recensiti film di genere horror e fantastico. Nel 1985 venne pubblicato un numero monografico sul cinema fantastico giapponese, scritto dall’esperto Riccardo F. Esposito. Il suo primo libro, Gli Invisibili e il segreto di Misty Bay venne pubblicato nel 2000 dalla Sperling & Kupfer; al primo fecero seguito altri tre libri della stessa serie. A ottobre 2008 De Agostini ha pubblicato il suo romanzo più recente, Acqua tagliente.

Gli incontri con gli studenti hanno seguito questo schema di lavoro.

Obiettivi:

Conoscenza della trama di uno o più testi narrativi.

Comprensione dei temi trattati nel testo.

Individuazione degli elementi fondamentali della narrazione.

Finalità:

Stimolare la comprensione e la discussione sui temi affrontati nei libri.

Promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura.

Svelare alcuni meccanismi della stesura di un racconto attraverso il lavoro di uno scrittore.

Creare un atteggiamento positivo verso la biblioteca invitando a prendere libri in prestito.

Metodologie:

Letture ad alta voce di testi narrativi.

“Vetrina espositiva” di libri, fumetti e film di autori vari.

Proiezione di materiale da Internet e di brani di film (se nel luogo degli incontri sono disponibili un computer con collegamento a Internet e un videoproiettore).

Possibilità per i ragazzi di interagire attraverso domande, commenti e consigli.

- Giusy Quarenghi

Il Centro insieme alla libreria Emmepi hanno organizzato il 20 ottobre un incontro con alcune classi del biennio del Liceo scientifico con Giusy Quarenghi, che ha parlato di *Io ti domando. Storie dell'Antico Testamento*, quindi la stessa Quarenghi ha incontrato gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria per presentare il suo libro *Io sono il cielo che nevicava azzurro* (Ed. TopiPittori, collana *Gli anni in tasca*).

Presentazione di libri con gli autori:

Tutti gli incontri sono stati organizzati dal Centro in collaborazione con la libreria Emmepi di Macomer, l'Associazione Verbavoglio e l'Associazione librai sardi indipendenti

- Marco Buticchi

Dopo i primi romanzi pubblicati a proprie spese, cominciò ad essere pubblicato da Longanesi verso la fine degli anni novanta. Le sue storie sono caratterizzate dall'intreccio tra epoche diverse, dall'antichità ai giorni nostri, e da misteri da risolvere, un tema letterario in qualche modo simile a quello usato da Wilbur Smith, tanto che alcuni giornali hanno accostato Buticchi al romanziere sudafricano. Personaggi ricorrenti sono la storica e restauratrice Sara Terracini, sempre impegnata a risolvere qualche mistero, e il suo amico Oswald Breil, prima funzionario del Mossad, quindi vice ministro della difesa israeliano ed infine primo ministro. Sara Terracini e Oswald Breil sono poi convolati a nozze alla fine de "Il vento dei demoni". Il romanzo *le Pietre della Luna* ha una trama ripresa alcuni anni dopo nel film "Il Gladiatore" di Ridley Scott.

Attualmente Buticchi è l'unico scrittore Italiano inserito nella collana "I maestri dell'Avventura" di Longanesi.

Lo scrittore ha presentato il suo ultimo romanzo "Il respiro del deserto" Edizioni Longanesi.

L'evento si è tenuto giovedì 28 Gennaio alle 19 presso i locali del Centro a Macomer

- Michela Murgia

Nel 2006 ha pubblicato per la ISBN edizioni Il Mondo deve sapere, il diario tragicomico di un mese di lavoro alla Kirby. Nel 2007 ha collaborato alla stesura del soggetto e della sceneggiatura cinematografica del film Tutta la vita davanti, ispirato al libro.

Michela in questi anni ha tenuto una rubrica fissa su Epolis (Pensare Stanca) e ha scritto per Marie Claire, Diario, L'Espresso, il Manifesto, Formiche, PeaceReporter, Argo, l'Unità, Liberazione e il magazine on line Emigrati Sardi. Ha una rubrica sul settimanale L'Arborese e collabora con il portale di Tiscali e con JobTalk, il blog sul lavoro del Sole24Ore. Suoi contributi sono apparsi sulla Smemoranda 12 mesi 2009 e sul Dizionario Affettivo della Lingua Italiana (Fandango edizioni).

Nel 2007 ha scritto per l'antologia sull'identità sarda Cartas de Logu, curata da Giulio Angioni e edita dalla CUEC. Nel 2008 è uscito per i Tascabili Einaudi "Viaggio in Sardegna - undici percorsi nell'isola che non si vede", una guida narrativa per perdersi in Sardegna inserito nella collana Geografie. Nello stesso anno ha scritto anche "Altre Madri" per l'antologia "Questo terribile intricato mondo", insieme ai contributi di Asor Rosa, Rosetta Loy, Marcello Fois, Walter Siti e Diego De Silva. Nel 2009 per Einaudi ha pubblicato Accabadora, con cui ha vinto i premi Dessì, SuperMondello, Alassio, Viadana, Città di Cuneo e SuperCampiello.

La scrittrice ha presentato presso la sede del Centro 19 Febbraio alle 19 a Macomer il suo ultimo libro "Accabadora".

- Salman Natur

Scrittore, poeta e giornalista palestinese, è unanimemente riconosciuto come uno dei più prestigiosi autori palestinesi viventi.

Nasce nel 1949 a sud della città di Haifa (Israele) nella quale oggi vive con la moglie Nada e quattro figli. Dopo gli studi di filosofia ha dedicato tutto il suo interesse alla questione arabo-israeliana con particolare attenzione al problema dei profughi e alle loro testimonianze attraverso racconti e memorie del popolo palestinese.

Primo presidente dell'Associazione degli scrittori arabi in Israele. Dal 1968 al 1990 cura le pagine culturali del quotidiano al-Ittihad e della rivista al-Jadid di Haifa. Membro della direzione del centro "Adalla", oggi dirige la rivista Qadaya isra'iliyya.

Fino ad oggi ha pubblicato una trentina di libri di vario genere romanzi, libri per bambini e testi teatrali, alcuni dei quali stanno per essere tradotti in inglese, francese e italiano. Tra le sue opere più conosciute: D'akira (Memoria, tradotto in Italiano da edizioniQ, Roma), Uà Ma nasina (Non abbiamo ancora dimenticato), Intidar (In attesa) e Safar alla safa (Viaggio nel viaggio).

Memoria raccoglie i brandelli di una realtà frantumata, sopravvissuti agli anni e ai giorni di un secolo che ha conosciuto, tra molte altre tragedie, la distruzione della Palestina, lo sradicamento della sua popolazione e la creazione di uno Stato coloniale sul suo territorio.

Salman Natur affida il racconto della catastrofe alle riflessioni e ai ricordi di voci che sottraggono alla distruzione e all'oblio singolari e sconcertanti momenti della propria storia

Il Centro in collaborazione anche con l'Associazione Amicizia Sardegna Palestina ha organizzato il 25 Marzo alle 19 presso la propria sede un incontro con lo scrittore che ha presentato il suo libro "Memoria"

- Gianni Olla

Critico cinematografico del quotidiano "La Nuova Sardegna", è stato docente di Storia e critica del cinema presso le Università di Cagliari e Sassari. Ha pubblicato saggi e volumi sul cinema documentario in Sardegna, sulla cinematografia cinese, il cinema del '68, l'Olocausto sugli schermi, nonché su Akira Kurosawa, Kenji Mizoguchi, Pedro Almodovar, François Truffaut, Franco Solinas, Fiorenzo Serra, Grazia Deledda, Marcel Proust.

Il 3 Giugno alle 18 a Macomer presso i locali del Centro si è tenuto l'incontro con il critico che ha presentato il suo libro "Dai Lumière a Sonetàula": 109 anni di film, documentari, fiction e inchieste televisive sulla Sardegna"

Il libro documenta 109 anni di film, documentari, fiction e inchieste televisive sulla Sardegna. Un lavoro accurato e affascinante che è insieme saggio critico e repertorio, catalogo e indagine, un prezioso baedeker che ci permette di muoverci con disinvoltura nei percorsi di un immaginario sardo per molti versi sorprendente.

Ne ha parlato con l'autore il regista e sceneggiatore Salvatore Cubeddu

Presentazione libro "Manifestazione delle Comunità di Sardegna"

Il Centro ha collaborato insieme a Sardegna solidale di Macomer, all'Associazione Verbavoglio alla presentazione del libro "Manifesto delle Comunità di Sardegna" che si è tenuta il 19 Giugno al Padiglione Castagna a Macomer.

Giusy Quarenghi e Michela Murgia

Il Centro di Servizi Culturali, la Libreria Emmepi di Macomer e il Liceo scientifico di Macomer hanno organizzato, nell'ambito delle rispettive attività di educazione al libro martedì 19 ottobre

presso l'Auditorium del Liceo, una conversazione tra Giusi Quarenghi e Michela Murgia, partendo dal recente *Io ti domando. Storie dell'Antico Testamento* (Ed. Rizzoli) della stessa Quarenghi. Attraverso le parabole e le leggende dei grandi maestri del giudaismo, l'autrice ci accompagna nell'interpretazione delle storie dell'Antico Testamento.

Presentazione libro e documentario “Mamone. Oltre la sbarra”

Il Centro di Servizi Culturali di Macomer e la Libreria Emmepi per il giorno 19 novembre hanno organizzato presso la sede del Centro una serata speciale dedicata al progetto “Mamone; oltre la sbarra”

L'iniziativa ha previsto la duplice presentazione del romanzo *Oltre la sbarra* della scrittrice Nicolina Carta e del documentario *Mamone: oltre la sbarra* della regista Pj Gambioli, entrambe nuoresi.

L'autrice Nicolina Carta ha ambientato nel carcere di Mamone un romanzo di intensa introspezione dove il percorso interiore del protagonista si lega alle storie degli altri carcerati, dove la forza del passato va incontro alla tenerezza del futuro. I dialoghi rubano, complici un linguaggio originale ed uno stile marcato, la scena agli avvenimenti, e attraverso le conversazioni e le riflessioni, si tesse una trama di vissuto e di presente, dove trovano spazio l'amore, il dolore, le ragioni dei fallimenti e quelle della speranza.

Il documentario, sebbene abbia in comune lo stesso argomento, non è la messa in scena del romanzo sopra descritto.

La regista Pj Gambioli ha infatti restituito a Mamone il valore dell'esistenza, aggiungendo all'atmosfera artistica la bellezza della verità. La regia sapiente lega reperti fotografici alle riprese di oggi, supportate da preziose interviste, ottenendo un documentario che rende giustizia alla storia e ai luoghi. Le musiche originali sono state composte dal Maestro Ignazio Pes, mentre per l'avvolgente voce narrante è stato scelto l'interprete Franco Stefano Ruiu. Le immagini di copertina, sono state curate dal pittore nuorese Elio Moncelsi

- Tore Cubeddu

Nato in Svizzera nel 1975, è regista e sceneggiatore.

Laureato in filosofia, ha frequentato alla scuola Holden di Torino il Master in Tecniche di Narrazione. Attualmente lavora all'Ufitziu de sa limba e de sa cultura sarda della Provincia di Oristano.

A settembre 2010 esce per Transeuropa Edizioni il suo primo romanzo, *Cisàus*. Lo scrittore ha presentato il 26 novembre presso i locali della libreria Emmepi di Macomer il suo ultimo libro il 26 Novembre “Cisaus”

- Savina Dolores Massa

Savina Dolores Massa, da alcuni anni scrittrice a tempo pieno, finalista con la silloge di racconti "Isolamatamara" al premio letterario A. Gramsci edizione 2006, è giunta nella rosa dei finalisti al Premio Letterario Calvino 2007 con il romanzo "Undici" pubblicato dalla casa editrice Il Maestrale. Scrive poesie, racconti, romanzi, teatro, canzoni. Finalista o vincitrice di numerosi premi letterari

La serata è stata organizzata dal Centro insieme alla libreria Emmepi, l'Associazione Verbavoglio e l'Associazione librai sardi indipendenti il 4 Dicembre presso i locali della libreria

- Stefano Disegni

Stefano Disegni è un disegnatore satirico italiano. Occasionalmente armonicista blues, è anche autore televisivo. Ha pubblicato libri per Mondadori, Feltrinelli, Einaudi ed altri. È collaboratore di varie testate giornalistiche, da Cuore (di cui è stato anche direttore nel 1998) a Ciak, dal Guerin Sportivo a Linus, al Corriere della Sera dove tutte le settimane pubblica sul Magazine la rubrica Telescherno, a Il Fatto Quotidiano. Fino al 1997 ha collaborato con l'umorista Massimo Caviglia. Nel 2005 ha vinto a Forte dei Marmi il Premio Satira Politica per la grafica italiana. Nel 2007 ha esordito in televisione interpretando il Dr. Asl, una parodia di Dr. House, nel programma Tintoria su Raitre. Il 22 luglio 2010 è uscita nelle librerie la prima collezione delle sue strisce, dal titolo Indemoniato!: in essa è contenuto tutto il meglio della sua lunga produzione. La raccolta è arricchita inoltre da una prefazione scritta da Marco Travaglio. Il 25 settembre 2010 ha ricevuto il premio come "Miglior disegnatore - vignettista" ai Macchianera Blog Awards all'interno del Blogfest di Riva del Garda

La serata si è svolta il 10 dicembre presso i locali del Centro e l'autore ha presentato il suo ultimo libro di raccolte "Indemoniato" pubblicato da Baldini Castoldi Dalai

Settimana della lettura

La biblioteca comunale di Bortigali, la libreria Emmepi di Macomer e il Centro di Servizi Culturali hanno organizzato nel periodo compreso dal 9 al 14 Marzo un progetto di animazione alla lettura denominato "Settimana della lettura" e finanziato dall'Unione dei Comuni del Marghine. Esso è nato con la finalità di favorire nei giovani lettori un approccio piacevole alla lettura e al libro. Pertanto, il target di riferimento individuato è il mondo della scuola e delle biblioteche, considerato in tutte le sue componenti: docenti, bibliotecari, utenti, alunni, genitori.

Il progetto si è rivolto ai tre ordini di scuole(materne ed elementari, medie inferiori, scuole superiori) e alle biblioteche. Ha previsto incontri con gli autori, sempre preceduti dalla lettura in classe del libro e accompagnati da letture espressive curate da attori e, talvolta, anche con accompagnamento musicale; da animazioni teatrali per i più piccoli e interventi su letteratura, cinema e fumetto, con la possibilità di proporre alla visione dei ragazzi eventuali film tratti dalle opere letterarie lette in vista degli incontri con gli autori. I paesi coinvolti dalle animazioni sono stati: Macomer, Bortigali. Sindia, Lei, Silanus, Borore, Bolotana, Noragugume, Birori. Ricchissima la lista degli autori che hanno partecipato e sono intervenuti nelle varie scuole e biblioteche: Franco Enna, Giancarlo Biffi, Mariella Marras, Francesco Moroni, Giovanni Del Ponte, Valentina Sanjust e Andrea Serra, Pino Pace e Giorgio Sommacal, Senio Dattena e Maria Loi

Gruppo di lettura

Fin dall'annualità 2006, per affiancare l'attività svolta dal Cineclub nel settore Cinema, è stato avviato, sempre nella sede del Centro, un apposito Gruppo di lettura, con l'obiettivo principale di collaborare con l'analoga associazione esterna Verba Voglio, da lungo tempo operante col sostegno dell'unica libreria esistente a Macomer.

Il Gruppo, formato quasi completamente da lettrici interessate alla saggistica, opera attraverso incontri periodici, sviluppando soprattutto la pratica della lettura di gruppo.

Fin dall'inizio ha scelto un percorso orientato verso la conoscenza delle grandi tradizioni spirituali del mondo e, all'interno di tale tematica, nel corso del 2008, ha approfondito la ricerca/discussione sul rapporto tra scienza e fede, attraverso la lettura del libro del teologo Hans Kung *L'inizio di tutte le cose*, dove si esamina il rapporto, non sempre molto sereno, tra la teologia cristiana e le moderne teorie scientifiche sull'origine del cosmo e sul destino finale dell'uomo.

La lettura è stata accompagnata dalla visione di alcuni film in tema, ritenuti particolarmente utili allo sviluppo della discussione e del confronto:

Il Vangelo secondo Matteo, di Pier Paolo Pasolini,

L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese

Centochiodi, di Ermanno Olmi

Ordet, di Carl Theodor Dreyer

Educazione alla scrittura

Il Centro di Servizi Culturali di Macomer ha organizzato insieme alla libreria Emmepi, all'Associazione Verbavoglio e all'Associazione librai sardi indipendenti un corso gratuito di scrittura creativa con lo scrittore Francesco Abate. Il corso è stato diviso in due parti, il primo

incontro si è tenuto l'11 dicembre e il secondo a gennaio. Il corso si intitola "La letteratura del pedinamento" ovvero: Raccontare le storie degli altri attraverso lo spionaggio narrativo

- Francesco Abate

Ha esordito con Mister Dabolina (Castelvecchi, 1998). Sono seguiti Il cattivo cronista (Il Maestrale, 2003), Ultima di campionato, da un soggetto vincitore del premio Solinas (Il Maestrale, 2004/ Frassinelli 2006), Getsemani (Frassinelli, 2006) e I ragazzi di città (Il Maestrale, 2007). Con Einaudi ha pubblicato Mi fido di te («Einaudi Stile libero» 2007 e «Super ET» 2008), romanzo di successo scritto a quattro mani con Massimo Carlotto, Così si dice (2008) e Chiedo scusa (2010).

Teatro

Il Centro di Servizi Culturali e la Compagnia Is Mascareddas hanno organizzato per il 20 Dicembre 2010 uno spettacolo di animazione dal titolo "Doni". Lo spettacolo si è tenuto presso i locali del Centro a Macomer e ha coinvolto i bambini del Centro di aggregazione sociale di Macomer

La Compagnia

La compagnia è nata nel 1980, allestisce spettacoli di burattini ispirati alla tradizione popolare italiana e, attraverso questi allestimenti, affronta argomenti e tematiche attuali, con l'intento di proporre momenti di approfondimento e di riflessione sulla drammaturgia "burattinesca".

La compagnia ha partecipato a numerose manifestazioni nazionali ed internazionali. Oltre alla produzione e circuitazione dei propri spettacoli, organizza e promuove il teatro di animazione in Sardegna con vari progetti teatrali.

La compagnia ospita nel proprio laboratorio un "Centro di documentazione Teatrale" specifico al Teatro d'Animazione; libri sulla storia, costruzione e animazione (in varie lingue), abbonamenti a tutte le riviste e bollettini Unima provenienti da tutto il mondo, video teatrali e pubblicazioni varie. E inoltre collezione di testi teatrali, e poesie.

Un racconto di Grazia Deledda, una favola dei fratelli Grimm e due leggende della tradizione popolare raccontano il gesto del dono e la magia che lo accompagna. In un piccolo spazio scenico, un tavolo e un carillon ospitano e scandiscono le quattro storie narrate da Donatella Pau che anima pupazzi e oggetti: una vecchia signora riceve una visita inaspettata, un ragazzino scopre il dono della vita proprio nella sera di Natale, un calzolaio e la moglie hanno nella generosità la loro più grande ricchezza, un giovane innamorato non ha solo sentimento ma anche il dono dell'invenzione. Le scenografie diventano così fin da subito parte essenziale dei racconti e quasi si

avverte davvero il calore di una casa, l'aria pungente di un esterno ghiacciato dalla neve o il profumo del pane appena sfornato

Attività diverse

Il Centro ha partecipato alla due giorni di solidarietà per raccogliere fondi in favore di Telethon che si è tenuta a Macomer il 17 e 18 Dicembre 2010. I locali del Centro hanno ospitato la mattina del 18 dicembre due classi quarta e quinta della scuola elementare di Macomer che hanno partecipato ad un'animazione alla lettura predisposta da una delle operatrici. Nel pomeriggio la nostra Mediateca ha organizzato un altro percorso di lettura aperto a tutti

Collaborazione con Sardegna solidale

Il Centro insieme alla sede di Sardegna solidale di Macomer, all'associazione Libera e al comune di Macomer ha organizzato l'8 marzo 2010 un incontro su "Legalità e responsabilità" che ha visto la partecipazione in veste di relatore di Tonio dell'Olio, esponente nazionale di Libera ed esperto in mafie internazionali. L'evento si è tenuto presso le Ex caserme Mura a Macomer

Il 4 luglio a Macomer presso le ex caserme Mura il Centro e Sardegna Solidale, insieme a tutte le associazioni culturali e di volontariato del territorio hanno organizzato la consueta giornata interetnica. La giornata ha previsto la proiezione del film "Il cammino della speranza" di Pietro Germi, un dibattito attraverso la raccolta di testimonianze degli emigrati del territorio, un pranzo interetnico insieme a tutti i partecipanti, un momento musicale in compagnia di musicisti africani e italiani. All'interno dei locali della manifestazione hanno trovato spazio le mostre di Augustine Namatsi Okubo, operatore socio culturale che si occupa di confronto, arte e riciclo, ambiente dell'associazione culturale Foudu Dia, una mostra fotografica a cura dei missionari Saveriani sulla guerra in Congo e una mostra mercato di commercio Equo solidale

CSC UNLA ORISTANO – Marcello Marras

Il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Oristano, istituito nel 1967, rappresenta un punto di riferimento, sul territorio provinciale, per le attività culturali e di formazione per scuole, enti, associazioni e operatori culturali. Con il passare degli anni è diventato un importante interlocutore nel campo dell'utilizzo, a fini culturali e didattici, degli strumenti della comunicazione (con particolare riguardo ai linguaggi audiovisivi e multimediali) e un luogo di promozione e animazione culturale, con particolare riferimento alla cultura locale.

Il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Oristano è una struttura viva che opera “sul campo” e in piena sintonia con il territorio. Organizza molteplici attività che contribuiscono all’avanzamento generale dei livelli culturali di tutta la popolazione ed è un importantissimo strumento per “un’alfabetizzazione indiretta” e di educazione permanente.

Struttura del Centro di Servizi Culturali di Oristano

Sala conferenze con 96 posti a sedere

Laboratorio audiovisivi

Laboratorio informatico

Sala di studio con 40 posti a sedere

Mediateca: n. 4 postazioni per la fruizione dei documentari, dei film e dei CD musicali (ciascuna utilizzabile contemporaneamente da due utenti), n. 2 postazioni multimediali con collegamento Internet.

Principali attività e servizi del Centro Servizi Culturali nell’anno 2010

Per accedere ai servizi del Centro occorre essere iscritti. La tessera non ha nessun costo, per ottenerla è sufficiente esibire un documento di identità e compilare il modulo iscrizione.

I minorenni devono essere iscritti al Centro da un genitore (o da un tutore legalmente riconosciuto) in possesso di un documento di identità in corso di validità. L'iscrizione può essere effettuata negli orari di apertura del Centro.

I servizi offerti dal **Centro Servizi Culturali** U.N.L.A.:

Personale qualificato (consulenza per la predisposizione dei programmi didattici, formativi e culturali)

Biblioteca, mediateca e postazioni multimediali

Collegamento internet gratuito

Corsi di formazione ed aggiornamento

Produzione documentari e materiali audiovisivi

Appuntamenti culturali

Attività di divulgazione della cultura cinematografica

Attività in collaborazione con la Scuola, Enti ed Associazioni

Sala conferenze multimediale

Orario di apertura del Centro Servizi Culturali:

da gennaio ad ottobre 2010 35 ore settimanali (dal lunedì al venerdì 9-13; 16-19).

Da novembre 2010 il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Oristano ha ampliato l'orario di apertura dei suoi servizi per l'utenza, dando il via all'orario continuato.

Con il progetto *Pausa "pranzo" al Centro*, il Centro U.N.L.A. ha allargato la propria offerta verso l'utenza, con particolare attenzione verso gli studenti e i lavoratori pendolari.

Si è passati da una apertura di 35 ore settimanali a 51 ore settimanali (Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì dalle 09.00 alle 19.00 Mercoledì dalle 09.00 alle 20.00).

Numerose attività programmate dal C.S.C. si svolgono oltre l'orario di apertura e talvolta di sabato e di domenica.

L'idea dell'orario continuato è nata dalla volontà di sopperire al disagio relativo alla mancanza di spazi utili per poter ospitare gli studenti e i lavoratori pendolari, nei momenti di pausa delle attività didattiche e lavorative. Con l'ampliamento dell'apertura, proposto dal C.S.C., è stato possibile fornire un servizio ai numerosi studenti pendolari del ConsorzioUNO, degli Istituti di Istruzione Superiore e ai lavoratori, mettendo a disposizione un luogo dove poter studiare, vedere un film, collegarsi ad internet, leggere un giornale, e così trascorrere la pausa delle normali attività didattiche e lavorative.

Mediateca (7178 prestiti – 3988 iscritti – nel 2010 504 nuove iscrizioni)

La Mediateca del Centro Servizi Culturali è diventata tra le più importanti in Sardegna e negli anni ha assunto un ruolo di rilievo anche a livello nazionale. In particolare numerose istituzioni pubbliche e private della penisola (Università, Associazioni, e diversi organizzatori di rassegne cinematografiche) chiedono in prestito i materiali custoditi nella mediateca, e non reperibili in altre strutture.

Il servizio per la consultazione in sede e per il prestito dei materiali, che costituisce parte fondamentale della struttura e del lavoro del Centro, mette a disposizione degli utenti il patrimonio dei beni documentali posseduti: oltre 7.000 libri, circa 11.000 materiali audiovisivi tra DVD e VHS (film, documentari, teatro), circa 500 CD musicali, oltre 350 CD rom, collegamento Internet, utilizzo postazione multimediale, consultazione quotidiani e riviste. Inoltre, il personale della mediateca offre un servizio di consulenza per la predisposizione dei programmi didattici, formativi e culturali, all'interno dei quali andranno poi utilizzati i materiali del C.S.C..

Attività di cultura cinematografica

Le attività condotte dal Centro in questo settore, unitamente alla creazione della videoteca, hanno qualificato il Centro stesso come autorevole interlocutore degli utilizzatori del cinema a scopi culturali. Il C.S.C. fornisce una puntuale consulenza nella fase di individuazione delle opere da utilizzare, predisponendo spesso materiale di documentazione delle opere stesse. Questo servizio è utilizzato, soprattutto dalle scuole, dai comuni, da numerose associazioni presenti in provincia

di Oristano, da studenti universitari e da appassionati di cinema.

Tra le attività di cultura cinematografica realizzate nel 2010 si segnalano:

Corso “Parlare di cinema”

Questo seminario, con tematiche sempre differenziate, si tiene ogni anno all’inizio dell’autunno ed è diventato un appuntamento abituale per le persone interessate alla cultura cinematografica e per gli utenti del Centro. Il corso è destinato prevalentemente ai giovani e ai docenti delle scuole, e si propone di dare elementi di conoscenza per una migliore comprensione delle opere cinematografiche.

Il seminario, come negli anni precedenti, è stato tenuto da Bruno Fornara, critico cinematografico, direttore editoriale della rivista mensile “Cineforum”, presidente della Federazione Italiana Cineforum e docente di cinema alla Scuola Holden di Torino.

Il tema sviluppato da **Bruno Fornara** è stato: *“Uomini che uccidono – Il cinema di guerra”*;

Il corso si è svolto nella sala conferenze del C.S.C. tutti i pomeriggi della settimana dalle 16.00 alle 20.00, da lunedì 8 a venerdì 12 novembre. La partecipazione è stata di oltre 50 persone.

Seminario “Le strutture obbligate del cinema”

Tutti i film che guardiamo hanno spesso in comune più di quanto possiamo immaginare. Detective, banditi, sceriffi e super eroi sono soltanto figure di un gioco narrativo fatto di regole. L’istinto a volte porta casualmente alla realizzazione di un capolavoro, ma senza la conoscenza di una matematica del saper raccontare, difficilmente si ripetono i successi. Così il grande Cinema riesce a mascherare perfettamente le sue strutture più profonde grazie alle sue migliori espressioni di contenuto. Attraverso la visione e l’analisi di alcuni film, si è provato ad infrangere diversi capolavori del cinema mondiale.

Il seminario si è svolto lunedì 10 e lunedì 17 maggio dalle 16.00 alle 19.00 nei locali del Centro Servizi Culturali. Il corso è stato tenuto da **Antonello Carboni** documentarista e operatore culturale del Centro UNLA.

Corso Cinema per imparare

È un’attività progettata dal Centro che prevede nella programmazione annuale dei cicli di proiezioni in lingua straniera, con il supporto di una guida linguistica e la predisposizione di materiale informativo critico sul film, sulle espressioni lessicali utilizzate e attività di rafforzamento linguistico. L’attività è uno strumento per l’arricchimento della conoscenza della lingua straniera.

- Learning with Movies - Il ciclo in lingua inglese è stato curato dalla guida linguistica dott. **Massimo Atzori** ed è stato realizzato nei mercoledì di ottobre (06-13-20-27), dalle 16 alle 19.
- Cine para aprender - Il ciclo in lingua spagnola è stato curato dalla dott.ssa **Marina Pala** ed è stato realizzato per 3 settimane, il 22 e 29 settembre ed il 5 ottobre dalle 16 alle 19.

Cineclub Oristanese

Il "Cineclub Oristanese" è un'associazione di cultura cinematografica sorta nel 1992 per iniziativa del C.S.C.. Questa associazione, il cui statuto prevede la presenza di un operatore del Centro nel proprio direttivo, opera utilizzando la consulenza, la raccolta cinematografica e le strutture (locali e attrezzature) del Centro. Nel corso del 2010 il Cineclub ha realizzato un programma cinematografico di 24 film. La programmazione ha preso il via il 10 marzo e si è conclusa il 7 dicembre, con una pausa durante i mesi estivi. Le proiezioni hanno avuto luogo di mercoledì con inizio alle ore 20.00. Hanno partecipato oltre 100 persone.

- Elio Petri - Paradossi del potere.

È un corso che si è svolto il 14, 21 e 28 aprile dalle 16,00 alle 19,00. Il seminario ha analizzato alcuni aspetti della società italiana degli anni '60, attraverso l'opera del regista Elio Petri. Il corso è stato curato da **Stefano Flore** collaboratore del C.S.C..

Seminario "La memoria della forma" - Il racconto del paesaggio sardo nel cinema documentario

Il seminario "La memoria della forma" si è svolto lunedì 15 e mercoledì 17 novembre, dalle 16.00 alle 19.00 nei locali del Centro Servizi Culturali.

Il seminario ha analizzato il linguaggio documentario, sviluppando anche temi, contenuti e "motivi di interesse" dello spettatore.

Il tema scelto per questo Work è stato il paesaggio. I motivi della scelta sono fondamentalmente: 1. qualunque cosa si riprenda con la macchina da presa, ha a che vedere col paesaggio. In modo diretto, indiretto oppure tematizzato; 2. questo è particolarmente vero in Sardegna, dove i segni della sua storia passata e recente sono impressi nel paesaggio e dove il cambiamento (che è la materia essenziale del cinema) è raccontato dalle sue modificazioni prodotte dal tempo e dalle azioni umane; 3. il paesaggio è come si dice un tema "sensibile" e si potrebbe aggiungere che lo è alla stregua dello sguardo anch'esso a rischio di estinzione e la cui lucidità (vs opacità) va salvaguardata.

Il corso è stato tenuto da **Salvatore Pinna**, già direttore della Cineteca Sarda ha insegnato Cinematografia Documentaria presso l'Università di Cagliari.

Attività di formazione e seminari

I corsi di formazione sono sempre stati parte fondamentale della strategia del Centro in quanto tendono a formare, nelle diverse scuole, associazioni e singoli utenti, gruppi di qualificati referenti per l'utilizzo dei materiali ed attrezzature del Centro e creano l'occasione per possibili nuove collaborazioni.

Le attività seminariali e di formazione realizzate nel 2010 sono state:

Seminario "Identità culturale: un complicato puzzle"

Il seminario si è svolto lunedì 18 e mercoledì 20 gennaio, dalle 16.30 alle 18.30, nei locali del Centro Servizi Culturali. Il work è stato tenuto da **Marcello Marras**, direttore del Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Oristano, antropologo, ha collaborato, come operatore culturale, con Scuole di ogni ordine e grado, Amministrazioni locali e Regione Autonoma della Sardegna per la consulenza, progettazione e realizzazione di attività didattiche, formative e culturali, in particolare su tematiche relative alla cultura, lingua e identità.

Seminario di Storia dell'Arte - Arte e Malattia "L'arte come opportunità"

Il seminario si è svolto dall'8 aprile al 6 maggio 2010, dalle 18.00 alle 20.30. Nei 5 incontri del corso sono state presentate le vite e le opere di maestri paradigmatici della Storia dell'Arte Universale, scelti per la loro forza, la tenacità e anche per la loro solitudine. Si è scoperto come sia stata l'Arte a cullarli quando per le loro malattie non c'erano medicine, nè amori, nè parole di comprensione che sollevassero la loro sofferenza.

“La fantasia isolata dalla ragione solo produce mostri impossibili. Unita a lei, invece è la madre dell'arte e fonte dei suoi desideri” (Francisco de Goya e Lucientes).

Con l'arte il dolore diventa un'opportunità di liberazione.

Il seminario è stato curato da **Norma Trogu**, pittrice argentina che si forma tra l'Argentina e la Francia. Laureata in Lingua Francese e Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea. Dal 1990 organizza seminari d'Arte per il Consolato di Francia a Mar del Plata (Buenos Aires) la sua città natale, per l'università privata e statale. Ha lavorato come guida per il Museo Nacional de Bellas Artes de Buenos Aires, il Moma a New York, il Musée d'Orsay e il Centre Pompidou a Parigi.

Come pittrice comincia nel 1979, allieva di importanti pittori argentini. Sue opere sono presenti in alcune collezioni private d'Argentina, Puerto Rico, Costa Rica, Italia, Francia, Spagna, USA, il Museo d'Arte Naif Max Fourny di Parigi, il Museo Queens e l'Ambasciata del Messico di New York.

Seminario “Sul treno per l'Italia” - L'Unità d'Italia nel cinema

Il corso è nato in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, e ha esaminato il periodo storico del Risorgimento attraverso la visione di alcune sequenze di film sull'epoca risorgimentale. Le schede audiovisive sono state precedute da una presentazione che ha dato un'illustrazione dei fatti storici e del periodo che hanno portato all'Unità d'Italia.

L'iniziativa è stata curata da **Alberto Cauli**, laureato in Storia e società. Il corso si è svolto di lunedì, il 20 e 27 settembre e il 4 ottobre (ore 16 – 19), nella sala conferenze del Centro Servizi Culturali e ha visto la partecipazione di numerosi studenti delle scuole superiori.

Corso sull'uso della videocamera

Il corso ha fornito gli elementi di base del linguaggio cinematografico per consentire un corretto ed elementare uso della telecamera come strumento di comunicazione audiovisiva. Gli incontri si sono articolati in cinque appuntamenti (di martedì dalle 16 alle 19) che hanno avuto inizio il 21 settembre.

Il corso è stato tenuto da **Antonello Carboni** documentarista e operatore culturale del Centro Servizi Culturali.

Programma:

L'inquadratura; gli stili di ripresa; la contiguità spaziale e il sistema del raccordo; visione ed analisi di alcune scene tratte da significativi film della storia del cinema; il montaggio in macchina.

Workshop “Introduzione all'etnomusicologia”

Il 25 novembre, alle 17,30, ha preso il via il workshop "Introduzione all'etnomusicologia" curato dal prof. Ignazio Macchiarella (Università di Cagliari) e dal prof. Marco Lutz (Conservatorio di Cagliari).

Il breve corso ha presentato i rudimenti base della ricerca etnomusicologica attraverso la concreta sperimentazione di una attività di ricerca sul campo. Nelle prime due lezioni (25 novembre e 04 dicembre -17,30/20,30), il prof. Ignazio Macchiarella ha introdotto la disciplina, soffermandosi sulla sua attualità, sugli ambiti di ricerca e sulle principali questioni affrontate negli scenari della vita contemporanea, per poi organizzare uno o più gruppi di lavoro. Nelle successive lezioni (13 e 15 dicembre – 16,00/19,00) il prof. Marco Lutz ha presentato i fondamenti dell'attività di ricerca sul campo, dando delle indicazioni pratiche circa le procedure comunemente utilizzate, le apparecchiature e così via.

Il corso è stato accessibile a chiunque, con un linguaggio divulgativo anche se rigorosamente scientifico. In particolare non erano richieste conoscenze di grammatica musicale.

Ignazio Macchiarella è docente di etnomusicologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari; ha condotto ricerche sul campo in numerose regioni dell'Italia e dell'Europa (Sicilia, Trentino, Corsica, Catalogna, etc.) e da oltre vent'anni svolge ricerche sul "fare musica" in Sardegna. È autore di numerose pubblicazioni e saggi, fondamentali nello studio delle discipline etnomusicologiche, tra i quali si segnalano *Il falsobordone fra tradizione orale e tradizione scritta* (LIM 1995), *Dalla musica etnica alle musiche di intrattenimento* e *Le manifestazioni musicali della devozione cristiana in Italia* in *Enciclopedia della Musica*, diretta da Jean-Jacques Nattiez (Giulio Einaudi Editore 2001- 2003), *Cantare a cuncordu. Uno studio a più voci* (Ed. Nota - 2009).

Marco Lutz. Etnomusicologo e filmmaker, è dottorando in "Storia e Analisi delle Culture Musicali" presso l'Università "La Sapienza" di Roma e docente presso la scuola triennale di Etnomusicologia del Conservatorio "G.P. da Palestrina" di Cagliari. Da diversi anni conduce studi e ricerche sulla musica e la società sarda.

Corsi di informatica:

Informatica di base e avanzata

Nel 2010 il C.S.C. ha organizzato due corsi d'informatica di base. Il primo corso si è tenuto dal 15 gennaio 19 marzo, mentre il secondo dal 26 marzo al 4 giugno.

Inoltre, dal 15 ottobre al 17 dicembre si è svolto un corso d'informatica avanzata.

Ogni corso ha avuto la durata di 30 ore e si è tenuto il venerdì dalle 16 alle 19. Al ogni corso hanno partecipato 21 persone. Docente del corso **Angelo Spanu**.

Corso Multimedialità e didattica (per docenti e operatori culturali)

Il corso, rivolto a docenti e operatori culturali, è stato dedicato all'utilizzo della multimedialità per l'elaborazione di materiali didattici.

Il corso è stato tenuto da Natalino Viridis e ha avuto una durata di 24 ore. Si è tenuto ogni giovedì a partire dal 28 ottobre, con lezioni di 3 ore dalle 16,00 alle 19,00.

Programma:

- Presentazione, premessa e individuazione dei bisogni formativi, definizione dei percorsi formativi personalizzati con l'individuazione di temi specifici e condivisi da sviluppare in ambito multimediale e sui quali basare la ricerca, la produzione e l'elaborazione di testi, immagini, etc. 2 ore

- **Il trattamento dei singoli elementi**

1 **Files di immagine***

Caratteristiche e funzionalità, acquisizione da fotocamera, da scanner, da dvd-video, hard copy dello schermo, etc. 2 ore

Conversione ad altro formato, ridimensionamento, controllo di contrasto e luminosità, correzione del colore, applicazione di filtri, fotoritocco. 3 ore

2 Files sonori o musicali*

Caratteristiche e funzionalità, acquisizione analogica da microfono e fonti esterne, acquisizione digitale 2 ore

Conversione ad altro formato, selezione di nuove clip, applicazione di effetti e filtri, rimozione di fruscii, ronzii e altri elementi di disturbo 3 ore

3 Files video*

Caratteristiche, acquisizione analogica e digitale tramite videocamera 2 ore

Conversione ad altro formato, selezione di creazione di clip, applicazione di effetti e filtri, montaggio audio-video, titolatura, rendering. 3 ore

- Il documento multimediale

Individuazione di particolari esigenze tecniche e modalità divulgative per la corretta scelta del software, del formato finale del documento e del supporto di memoria. 1 ora

Creazione dello schema gerarchico e la mappatura delle pagine e delle interrelazioni, Creazione della struttura grafica: pagina, finestre, menù, sfondi, pulsanti, etc., Gli elementi multimediali: inserimento, proprietà, eventi, timeline, etc. 5 ore

Chiusura del documento multimediale: check automatico, test, selezione e ottimizzazione dei contenuti, compilazione, masterizzazione 1 ora

Attività rivolte ai bambini

Imparare divertendosi – Laboratorio di lingua inglese per i bambini

Attività articolata in 5 incontri nel mese di luglio (20, 22, 27, 29 dalle 10 alle 12; 30 dalle 17 alle 19), curata da un'operatrice culturale e da una guida linguistica, ha avuto come obiettivo il consolidamento delle competenze linguistiche nei bambini. Il percorso si è articolato principalmente in due fasi: nella prima, relativa alla comprensione di materiale audiovisivo in inglese, si sono proiettate alcune sequenze di un film per bambini in lingua originale e sono stati svolti degli esercizi; nella seconda si è lavorato sulla storia del film con la realizzazione di drammatizzazioni e di giochi. Al corso hanno partecipato 15 bambini.

- Spettacolo di narrazione con pupazzi e oggetti

Il 21 dicembre alle 16,30, nei locali di via Carpaccio, la Compagnia Viaggiante di Burattini e Marionette **IS MASCHEREDDAS** ha presentato **DONI** - Spettacolo di Narrazione con pupazzi e oggetti.

Uno spettacolo sul dono che ha portato in sé una lettura sul significato del gesto: un'azione sociale che crea legami e unisce, che è libera nella scelta e che è un aspetto specifico di una cultura in relazione con gli altri.

Servizi per la Scuola: corsi proposti

Il Centro Servizi Culturali di Oristano ha programmato, per l'anno 2010, alcuni progetti di intervento didattico rivolti alle scuole, di ogni ordine e grado, della provincia di Oristano.

I dirigenti e i docenti interessati alla proposta sono stati invitati a prendere contatto col Centro per concordare e programmare le eventuali attività.

Le attività proposte sono state attuate presso il Centro Servizi Culturali, in via Carpaccio 9 ad Oristano. Il Centro ha messo a disposizione il personale specializzato e le attrezzature.

Corso di alfabetizzazione cinematografica

Il percorso ha proposto i seguenti temi:

Brevi cenni sulla definizione di Cinema (Cinema Primitivo, Cinema Istituzionale); Elementi di base del linguaggio cinematografico (Metodi di rappresentazione tra il 1895 e il 1914, Metodi di rappresentazione tra 1915 e il 1960); L'uso dello spazio e del tempo nel cinema classico; Il montaggio; Stili di regia; Il cinema post moderno

Il corso è stato realizzato prendendo in esame diverse sequenze tratte dalla cinematografia mondiale più significativa e sperimentando con l'ausilio della videocamera alcuni concetti di base per una migliore comprensione del testo filmico.

Leggere con il cinema

Il percorso proposto nell'attività didattica *Leggere con il cinema*, ha coinvolto i ragazzi in una riflessione più generale sui rapporti tra forme artistiche differenti, e a una maggiore fruizione dei film e dei libri.

Quando confrontiamo il film con il racconto da cui è stato tratto, noi facciamo una specie di analisi bi-testuale, che ci porta ad una maggiore conoscenza dei due testi, perché l'uno può servire a far maggior luce sull'altro, proponendoci nuovi percorsi di lettura. Realizzare un'opera cinematografica da un racconto letterario comporta una traduzione dai codici di un linguaggio a quelli dell'altro.

Tradizioni, società ed economia della Sardegna attraverso i documentari

Il modulo proposto agli alunni, concordato preventivamente con i docenti, è stato, attraverso la visione di alcuni documentari, un percorso attraverso la storia, le trasformazioni sociali ed economiche, i modi di vivere e le tradizioni in Sardegna in un periodo compreso tra gli anni '30 del Novecento e i nostri giorni.

Identità culturale, aspetti antropologici della società sarda

Sono stati proposti degli incontri in cui affrontare argomenti relativi all'identità culturale e ad alcuni aspetti antropologici della società sarda. Gli incontri hanno avuto un taglio diasincronico, si esamineranno i fenomeni studiati osservando l'evoluzione complessiva del sistema economico e produttivo in cui questi erano e sono inseriti, quindi le trasformazioni del contesto, della cultura e del modo di vivere della comunità che li ha prodotti.

- La musica di tradizione orale della Sardegna

Con il percorso dedicato alla musica di tradizione orale della Sardegna si è effettuato con gli alunni un'analisi sulle diverse tipologie di strumenti, canti e balli che la tradizione musicale della nostra regione offre nelle sue varietà subregionali e locali. Tale analisi si è posta l'obiettivo di fare risaltare i contesti nei quali nasce, e attualmente vive, questa musica, tenendoli strettamente legati alla storia ed economia della società che li ha prodotti, portando avanti un discorso di identità musicale.

Altri servizi offerti alle scuole:

- Servizio di fornitura di VHS, DVD, CD e CD rom contenenti documentari, film emateriale didattico, per l'uso in programmi didattici preventivamente concordati tra scuole e Centro e previsti all'interno dei programmi annuali delle scuole stesse o all'interno di programmi didattici per materia di studio concordati con i singoli insegnanti.
- Consulenza per la predisposizione dei programmi (anche Cineforum) che prevedano l'uso degli audiovisivi della dotazione del Centro e collaborazione alla realizzazione degli stessi.
- Consulenza e collaborazione per la programmazione e realizzazione di corsi di aggiornamento e seminari, rivolti ai docenti, legati all'uso didattico degli strumenti audiovisivi ed informatici, al linguaggio cinematografico, all'identità culturale e la cultura locale.
- Elaborazione materiale didattico.
- Collaborazione alla produzione e montaggio dei video prodotti con gli allievi della scuola.

Conferenze, dibattiti e manifestazioni culturali

Altro settore importante, tra le attività curate dal Centro, è quello relativo all'organizzazione di manifestazioni culturali, conferenze, dibattiti, presentazione di libri, documentari. Molte attività sono realizzate in collaborazione con altre istituzioni, enti, associazioni culturali, singoli operatori e docenti.

27 gennaio Giornata della Memoria

In occasione della giornata della Memoria è stato organizzato l'incontro *In noi stessi, e non altrove* con proiezione di documentari, letture e dibattiti. Hanno partecipato **Michela Cuccu** (giornalista della Nuova Sardegna), **Giacomo Mameli** (giornalista e scrittore), **Silvana Cintorino** (dell'Associazione pARTIcORli), **Alessandro Melis** (compagnia Hanife Ana).

Diventare grandi con i propri figli: la relazione come strumento di crescita reciproca

Il 3 febbraio, la psicoterapeuta **Alba Marcoli** e la responsabile del Consultorio familiare di Oristano **Maria Antonietta Grimaldi**, hanno tenuto un incontro sul tema della genitorialità. L'appuntamento è stato organizzato con la collaborazione dell'ASL 5 di Oristano e con la libreria Monadori di Oristano.

Dietro la Sartiglia...con la cinepresa

Terza rassegna documentaristica sulla giostra equestre oristanese

In occasione della Sartiglia 2010, è stata realizzata la terza edizione della manifestazione *Dietro la Sartiglia ... con la cinepresa. Rassegna documentaristica sulla giostra equestre oristanese*. La rassegna si è svolta dal 6 al 10 febbraio con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo e Cultura della Provincia di Oristano, dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Oristano e dalla Fondazione *Sa Sartiglia*. L'iniziativa culturale è stata volta alla promozione della Sartiglia e soprattutto alla riscoperta e alla divulgazione della giostra equestre del passato, lungo un affascinante percorso che si è articolato attraverso la proiezione di materiali audiovisivi (a volte inediti), discussioni con esperti e ricercatori, proponendo una serie di incontri e di momenti di scambio che hanno coinvolto anche i protagonisti della Sartiglia: componenti dei Gremi, cavalieri, tamburini e trombettieri, appassionati.

All'interno dell'edizione 2010, oltre alla rassegna dei materiali audiovisivi, è stata realizzata la mostra di pittura di opere originali ispirate alla Sartiglia realizzate per l'occasione da giovani artisti sardi.

Tutte le attività della manifestazione *Dietro la Sartiglia ... con la cinepresa. Rassegna documentaristica sulla giostra equestre oristanese* si sono svolte nei locali del Centro Servizi Culturali di Oristano.

Calendario delle attività relative alla Sartiglia.

Sabato 6 febbraio 2010 ore 17,00: Inaugurazione della Mostra Onde anomale di Sartiglia con opere di:

Sandro Alessandro Giordano – Andrea Gennaro Aversano – Anna Marchi – Franco Secci – Ivan Soddu – Simeone Biselli – Jova Cannas – Paolo Marchi – Stefano Daga – Albachiara Orlando –

Andrea Triverio – Sebastiano Atzeni – Lorella Mandis – Alberto Mandis – Valeria Murgia – Jole Serreli – Francesco Casale – Marco Scarpa – Gian Paolo Ruzzu – Tonino Mattu

Progetto Askos (Chiara Schirru & Michele Mereu) - Testo di presentazione Claudia Pintor

Con la partecipazione di:

Pasquale Onida (Presidente della Provincia di Oristano) - Angela Nonnis (Sindaco di Oristano – Presidente della Fondazione Sa Sartiglia) - Luca Faedda (Ass.re alla Cultura del Comune di Oristano) - Francesco Obino (Direttore della Fondazione Sa Sartiglia) - Marcello Marras (Direttore Centro Servizi Culturali U.N.L.A. Oristano) - Massimo Atzori (Curatore della rassegna)

Domenica 7 febbraio 2010 ore 17,00: “Candu curriat tzju Pineddu – La partecipazione alla Sartiglia dei cavalieri di fuori”

Incontro dibattito con Maurizio Casu (Responsabile del Centro di documentazione Fondazione Sa Sartiglia) e Antonio Sanna (cavaliere della Sartiglia)

Proiezione video Archivio Antonio Sanna - Proiezione fotografie Archivio Giancarlo Marrosu

Lunedì 8 febbraio 2010 ore 17,00:

Sguardi oristanesi

Proiezione in anteprima del documentario *Senza ferro* di Giuseppe Casu (2009) – realizzato con il contributo della Provincia di Oristano – con la partecipazione dell’autore - Intervento di Pasquale Onida (Presidente della Provincia di Oristano)

Martedì 9 febbraio 2010 ore 17,00:

Quando le immagini diventano documento

Partecipano Ignazio Figus e Virgilio Piras dell'Istituto Superiore Etnografico della Sardegna - Proiezione materiali fotografici e audiovisivi prodotti dall'ISRE durante la Sartiglia del 2008

Mercoledì 10 febbraio 2010 ore 17,00:

La Sartiglia nel tempo

Sartiglia (anni '50) Centro Cinematografico Sardo- *Sartiglia* di Enrico Costa (anni '50) - *Oristano e la sua sagra* di Enrico Costa (1966)

Proiezione del materiale audiovisivo custodito presso la Cineteca Sarda Società Umanitaria – Cagliari

Conversando con Antonio Caddeo e Raffaele Sanna (2010)

Proiezione del video del C.S.C. Oristano

Quando la Sartiglia scopri i mezzi di comunicazione

Intervento di Roberto Petretto (giornalista de La Nuova Sardegna)

Comitato 1 marzo

Il Centro Servizi culturali U.N.L.A. ha aderito al *Comitato 1 Marzo di Oristano*, un collettivo non violento che riunisce, a livello nazionale, associazioni, enti, persone di ogni provenienza, genere, fede, educazione e orientamento politico. Il Comitato è formato da immigrati, seconde generazioni e italiani accomunati dal rifiuto del razzismo, dell'intolleranza e della chiusura che caratterizzano il presente italiano.

Nella giornata del 1 Marzo si è svolta la manifestazione *24 h senza di Noi – La giornata senza immigrati*, che ad Oristano è stata caratterizzata da una serie di appuntamenti articolati nel corso della giornata: nella piazza Roma alle ore 11,30 Sit-in (momento collettivo di sensibilizzazione e solidarietà) e alle ore 17,00 sit-in (in sincronia con gli altri presidi presenti su tutto il territorio nazionale), lancio di palloncini gialli, simbolo della giornata. Al Centro Servizi Culturali alle ore 17,30 Valigie di cartone (una scelta di materiali audiovisivi sul tema della migrazione a cura del C.S.C.) e alle 19,30 1+1 che odore può avere un disegno? (La storia vera di undici migranti perduti nell'Oceano Atlantico, raccontata e messa in scena dalla compagnia **Hanife Ana Teatrojazz**).

Ha un colore l'anima?

Martedì 11 maggio alle ore 18.00, presso il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. il Comitato Primo Marzo di Oristano ha organizzato una serata contro il razzismo con la proiezione di un audiovisivo sui viaggi inumani dei migranti in fuga dalla Libia, gli interventi di **Savina Dolores Massa** (autrice del romanzo *Undici*, ispirato alla storia vera di undici giovani neri trovati mummificati su una barca al largo delle isole Barbados); di **Daniele Barbieri** (giornalista e scrittore, collaboratore di diverse riviste e quotidiani) che ha portato la propria testimonianza sull'intolleranza verso le naturali migrazioni dei popoli e di **Enrico Pili** (scrittore, vincitore del Premio Terzani-Firenze 2008, autore di diverse pubblicazioni sul Continente Africano, nonché delegato ufficiale tramite l'Associazione "Beati della pace" al controllo delle prime elezioni democratiche che si svolsero in Congo nel 2006 dopo 46 anni di dittatura)..

8 Marzo Giornata della donna

Per la giornata dell'8 Marzo, il Centro Servizi Culturali di Oristano (UNLA), l'Associazione Culturale pARTIcORali, la Compagnia Teatrojazz Hanife Ana, in collaborazione con la libreria Mondadori hanno presentato *8 Marzo - Dei venti, la rosa*. Hanno introdotto la serata **Susan Ecce** e **Silvana Cintorino**.

Programma:

Origini dell'8 Marzo: audiovisivo a cura del Centro Servizi Culturali

Susan Ecce e Savina Dolores Massa **“Intervista a Maria”**, di Clara Gallini (lettura di brani tratti dall'intervista realizzata nell'ottobre 1979 dall'antropologa Clara Gallini a Maria, anziana donna di Tonara). L'intervista è stata intercalata da letture poetiche di donne “dal mondo”: **Norma Trogu** legge Alfonsina Storni (Argentina); **Sonia Atabieva** legge Anna Achmatova (Russia); **Shkanelly Ramos** legge Carmen Boullosa (Messico); **Anna Lin** legge Bing Xin (Cina). Drammaturgia a cura di Savina Dolores Massa – Hanife Ana.

Conclusioni : **“Menopausa io?”** di e con Norma Trogu.

Tracce Templari nella Curatoria di Guilcer del Giudicato di Arborea

Venerdì 12 marzo ore 17,00 si è tenuto un incontro dal tema *Tracce Templari nella Curatoria di Guilcer del Giudicato di Arborea*. L'incontro è stato curato da **Raffaele Manca** del Gruppo Storico Medioevale di Norbello.

Raffaele Manca è stato operatore, a livello locale e regionale, del Movimento di Collaborazione Civica dai primi e fin oltre la metà degli anni '60 del '900, poi collaboratore della Società Umanitaria e dell'Arci prima di essere assunto dalla sede centrale dell'Unla, nel 1970, quale Direttore del Centro di Servizi Culturali di Macomer, dove ha prestato servizio fino agli ultimi mesi del 2009.

“L'espressione creativa come strumento di sensibilizzazione sulla violenza e sugli stereotipi di genere”

Venerdì 7 maggio 2010 alle 17.00, l'Associazione Onlus Timbora in collaborazione con il Centro Servizi Culturali ha proposto l'incontro *Percorsi di ricerca espressiva intorno alla violenza di genere*.

Programma:

Presenta: Anna Cabianca, Vicepresidente Associazione Onlus Timbora - *Blàblàblà* e altre foto poesie di **Paola Aracu** - *In diretta dal ventre* e altre video poesie di **Francesca Pellegrino** - *La fortezza* Monologo a cura di **Maria Delogu**

Intermezzo musicale di **Cristina Legóvich**

Donna Sapiens Presentazione dell'ultimo libro di Cristina Legóvich - *Dimentico sempre di dare l'acqua ai sogni* Presentazione del libro di Francesca Pellegrino

Vediamoci al Centro ... si gira l'isola

Manifestazione che da alcuni anni caratterizza l'estate dell'UNLA. La rappresentazione della Sardegna attraverso le immagini è stato il tema del 2010 con otto appuntamenti a partire da mercoledì 16 giugno sino a mercoledì 28 luglio, più venerdì 18 giugno nella sala conferenze del Centro si sono proiettati documentari, cortometraggi, diapositive, si sono presentati libri e si è discusso con registi, studiosi, ricercatori.

È stata un'occasione per fare un viaggio nella nostra isola, per parlare, attraverso diversi punti di vista, di società, di emigrazione, di tradizione, di musica, della gente di Sardegna.

Anche per il 2010 è stato possibile realizzare la manifestazione grazie alla disponibilità di tutti gli autori e partecipanti, e alla collaborazione dell'Istituto Etnografico della Sardegna, della Società Umanitaria Cineteca Sarda e della Federazione Associazione dei Sardi in Italia.

Tutti gli appuntamenti della manifestazione ***Vediamoci al Centro ... si gira l'isola*** si sono svolti alle 21,30 nei locali del Centro Servizi Culturali siti in Via Carpaccio 9 ad Oristano.

Programma:

Mercoledì 16 giugno 2010 ore 21,30 Proiezioni dei film vincitori del concorso **Storie di emigrati sardi**

Arturo torna dal Brasile di Marco Pani - ***Marie – Maria*** di Nicola Contini - ***Io sono qui*** di Mario Piredda - Dialoga con gli autori **Antonello Zanda**

Serata in collaborazione con Società Umanitaria Cineteca Sarda e FASI (Federazione Associazione dei Sardi in Italia)

Venerdì 18 giugno 2010 ore 21,30 Presentazione del libro: ***Guardarsi cambiare – I sardi e la modernità in 60 anni di cinema documentario*** di **Salvatore Pinna** (Ed. CUEC) - Dialoga con l'autore **Marcello Marras**

Mercoledì 23 giugno 2010 ore 21,30 Presentazione con gli autori, del film: ***Cagliari ... appunti di vista*** di **Federico Boy** con testi di **Antonello Zanda, Arnaldo Pontis**, musica - **Luca Portas**, editing audio/video **Rita Atzeni**, voce narrante

Mercoledì 30 giugno 2010 ore 21,30 Presentazione del film cortometraggio ***Sa promissa*** di **Ilaria Godani** e **Giuliano Oppes** - Dialoga con gli autori **Antonello Carboni**

Mercoledì 07 luglio 2010 ore 21,30 Presentazione, alla presenza degli autori, del documentario: ***Maistus de sonus*** – Costruttori di Launeddas di **Roberto Corona** e **Marco Lutzu**

Mercoledì 14 luglio 2010 ore 21,30 Proiezione diapositive *Per luoghi "comuni": Il giro di Cagliari in 80 scatti* di **Brunello Pisano**

Mercoledì 21 luglio 2010 ore 21,30 Presentazione del documentario Murrasarda di **Andrea Lotta** (vincitore del concorso AVISA-ISRE 2007 - Dialoga con l'autore **Marco Lutz**)

Mercoledì 28 luglio 2010 ore 21,30 Presentazione del documentario *Il canto scaltro* di **Michele Mossa** e **Michele Trentini** (vincitore del concorso AVISA-ISRE 2007) - Dialoga con **Michele Mossa, Salvatore Pinna**

Giornata Mondiale dell'Alfabetizzazione

In occasione della GIORNATA MONDIALE DELL'ALFABETIZZAZIONE, l'8 settembre, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Oristano ha proposto la proiezione di due documentari di Michele Gandin: *Cristo non si è fermato ad Eboli* (Leone D'oro alla Biennale di Venezia 1953) e *Non basta soltanto l'alfabeto* (Gran Premio alla Biennale di Venezia 1959). I due lavori sono stati prodotti dall' U.N.L.A.. L'appuntamento si è svolto alle ore 21 nella sala conferenze del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

"Paesaggi Sensibili" 2010: Paesaggi di costa

Il C.S.C. ha collaborato con l'associazione Italia Nostra alla Campagna Nazionale "Paesaggi sensibili" organizzando presso la sala conferenze del Centro Servizi *due appuntamenti*:

Martedì 19 Ottobre ore 16,30 L'erosione delle coste - *incontro e dibattito sul tema - sono intervenuti il geologo Antonello Gellon e il Dott. Paolo Pinna*

Venerdì 22 Ottobre ore 16,30 Gli Impianti eolici off-shore - *incontro e dibattito sul tema* - A cura di Graziano Bullegas (Segretario del Consiglio Regionale di Italia Nostra)

Durante gli incontri sono stati proiettati alcuni materiali audiovisivi sul tema del paesaggio

Prima edizione della rassegna "STORIE DI PROVINCIA"

Le associazioni culturali "PecoraNera" e "ControLuce", in collaborazione con il **Centro Servizi Culturali – U.N.L.A. di Oristano**, hanno organizzato la prima edizione di "Storie di Provincia", rassegna di cortometraggi e fumetti.

L'iniziativa ha preso il via il 26 novembre alle ore 18, presso i locali del Centro Servizi Culturali in via Carpaccio 9, Oristano; si è articolata in due momenti: la mostra del fumetto dilettantistico

“7per14” (curata dall’associazione culturale “PecoraNera”) e la proiezione di cortometraggi “Occhio al Corto” (curata dall’associazione culturale “ControLuce”).

Filo conduttore dell’iniziativa è stata la provincia, intesa come teatro naturale di storie e di aneddoti da raccontare in modo ironico e leggero.

PecoraNera è una nuova associazione culturale volta a promuovere artisti emergenti. Con *Storie di Provincia* ha offerto uno spazio a giovani fumettisti emergenti. I 7 autori protagonisti hanno esposto due tavole ciascuno. La mostra è stata inaugurata venerdì 26 novembre alle ore 18, con un intervento di **Bettina Brovelli**, illustratrice e caricaturista; Le tavole sono state esposte presso il Centro Servizi Culturali-Unla, fino al 10 dicembre.

L’associazione culturale **ControLuce** ha curato la rassegna di cortometraggi “Occhio al corto”, giunta alla sua 7^a edizione. La proiezione dei corti si è tenuta il 26 novembre dalle ore 20 e il 27 novembre dalle ore 19. Alla rassegna è intervenuto il regista Antonello Carboni.

"Malfatano - il luogo della speranza"

L’iniziativa è stata organizzata in collaborazione con Italia Nostra nella Sala conferenze Centro Servizi Culturali – Oristano Venerdì 17 dicembre ore 17,00 .

Nella serata è stato proiettato "Furriadroxius" documentario di Michele Mossa e Michele Trentini e hanno partecipato alla discussione *Michele Mossa*, regista e *Giorgio Todde*, scrittore.

Presentazione libri organizzate dal Centro Servizi Culturali

Venerdì 8 gennaio **Alba Marcoli** ha presentato il suo libro *E le mamme chi le aiuta? Come la psicologa può venire in soccorso dei genitori (e dei loro figli)* – Ed. Mondadori. L’incontro è stato organizzato in collaborazione con la libreria Mondadori di Oristano;

Giovedì 14 gennaio **Beppino Englaro** ha presentato il libro *La vita senza limiti – La morte di Eluana in uno Stato di diritto* – Ed. Rizzoli. Ha dialogato con l’autore **Bruno Palmas** presidente di “Salute e Democrazia”. L’incontro è stato organizzato in collaborazione con la libreria Mondadori di Oristano.

Venerdì 22 gennaio alle ore 17 nella sala del Centro Servizi Culturali in Via Carpaccio 9, si è tenuta la presentazione del libro *Su sirbone de s'aremigu. Il cinghiale del diavolo* di **Sandro Dessi** e **Roberto Manca** (Ed. Condaghes). Ha dialogato con gli autori **Tiziana Atzeni**.

Il libro a fumetti è un'originale versione illustrata bilingue (Sardo-italiano) dell’omonimo racconto di Emilio Lussu “Su sirboni de s’Aremigu/Il cinghiale del Diavolo” (scritto in Francia nel 1938 alla vigilia della seconda guerra mondiale).

Venerdì 7 maggio alle ore 17,00 (nell'ambito della manifestazione "L'espressione creativa come strumento di sensibilizzazione sulla violenza e sugli stereotipi di genere") presentazione dei libri *Donna Sapiens* libro di Cristina Legóvich e *Dimentico sempre di dare l'acqua ai sogni* di Francesca Pellegrino.

Venerdì 18 giugno alle ore 21,30 (nell'ambito della manifestazione *Vediamoci al Centro*), si è presentato il libro: *Guardarsi cambiare – I sardi e la modernità in 60 anni di cinema documentario* di **Salvatore Pinna** (Ed. CUEC). Ha dialogato con l'autore **Marcello Marras**.

Venerdì 25 giugno alle ore 18,00 presentazione del libro *Gli asparagi* di **Alberto Secci** (Ed. Il Punto di Fuga). Ha presentato il lavoro **Salvatore Zucca**. L'incontro è stato realizzato in collaborazione con la libreria Mondadori di Oristano.

Lunedì 28 giugno alle 18,30 *I Malcontenti* di **Paolo Nori** (Ed. Einaudi). Ha dialogato con l'autore Tore Cubeddu. L'incontro è stato realizzato in collaborazione con il Punto Einaudi di Oristano

Martedì 27 luglio alle 21,00, *Il primo passo nel bosco* di **Alessandro De Roma** (Ed. Il Maestrale). Ha dialogato con l'autore la scrittrice **Michela Murgia**.

Venerdì 17 settembre alle 18,30 *Mia figlia follia* di **Savina Dolores Massa** (Ed. Il Maestrale). Hanno presentato il libro **Annamaria Capraro**, **Silvana Cintorino** e **Marcello Marras**. La presentazione si è conclusa con il monologo: "E' nata 'na creatura", tratto dal romanzo "Mia figlia follia", voce narrante di Savina Dolores Massa.

Giovedì 11 marzo alle 11,30. Il Centro Servizi Culturali ha ospitato lo scrittore Giovanni Del Ponte che ha incontrato gli studenti del biennio del Liceo Classico di Oristano per parlare di letteratura, cinema e fumetto, e per presentare i suoi lavori. L'iniziativa era inserita nel percorso di animazione alla lettura proposta dal Centro dei Servizi culturali di Macomer, la Biblioteca comunale di Bortigali e la Libreria Emmepi.

Giovanni Del Ponte, scrittore, appassionato di fumetti e di cinema, dai 14 ai 30 anni si è cimentato nella regia per il cinema indipendente realizzando vari corti e mediometraggi, proiettati al Festival Internazionale Cinema Giovani (ora Torino Film Festival). Il suo ultimo mediometraggio è *Futuro remoto* (1990), commedia fantascientifica in omaggio al "disney italiano" Romano Scarpa e alle sue storie di Topolino. Dopo la maturità classica si è iscritto alla facoltà di Lettere e, in quel periodo, fu tra gli ideatori della fanzine *Filmania's Slurp*, in cui venivano recensiti film di genere horror e fantastico. Il suo primo libro, *Gli Invisibili e il segreto di Misty Bay* venne pubblicato nel 2000 dalla Sperling & Kupfer; al primo fecero seguito altri tre libri della stessa serie. A ottobre 2008 De Agostini ha pubblicato il suo romanzo più recente, *Acqua tagliente*.

Servizi per Enti e Associazioni

Il C.S.C. mette a disposizione di Enti e Associazioni (Regione, Provincia, Comuni, Università, C.S.A., Associazioni culturali, Associazioni di insegnanti, Associazioni di volontariato, Biblioteche, ASL, Parrocchie, etc) la propria struttura logistica, le sue attrezzature e la competenza professionale dei suoi operatori per le consulenze richieste, per la realizzazione di attività culturali, conferenze, incontri, dibattiti e seminari di informazione.

Si segnalano, in particolare per l'anno 2010, la collaborazione con il Centro di Salute Mentale della ASL n. 5 di Oristano (coordinato dalla dottoressa Maria Francesca Meloni) per la predisposizione di un cineforum; la collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Oristano, per alcune attività sull'identità culturale e per l'uso di locali e attrezzature; con l'Università della Terza età di Mogoro, realizzazione di un corso di alfabetizzazione cinematografica; con l'UN.I.T.A.L.S.I. per la formazione dei ragazzi del Servizio Civile; con l'Intercultura per attività didattiche, di consulenza e disponibilità locali e attrezzature; con l'Università di Cagliari Master Audiovisivi per attrezzature, spazi e consulenze; con Italia Nostra per attività di formazione; con il Comune di Oristano per consulenza, disponibilità di spazi, attrezzature e materiali, in particolare si segnala la collaborazione per la realizzazione di Monumenti aperti nelle giornate del 16 e 17 ottobre, nelle quali il Centro UNLA ha curato, nel Teatro Garau, la proiezione di un suo documentario sulla città di Oristano.

Nel 2010 il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha collaborato con circa 50 istituzioni.

L'Archivio audiovisivo della memoria e dell'identità della provincia di Oristano e produzione audiovisive

Nell'ambito delle attività di produzione e documentazione audiovisiva, dall'annualità 2007, il Centro Servizi Culturali ha dato avvio al reperimento di documentazione audiovisiva sul patrimonio antropologico, linguistico, storico, musicale e culturale della provincia di Oristano e della Sardegna.

I materiali andranno a costituire, si spera in un immediato futuro, "L'Archivio audiovisivo della memoria e dell'identità della provincia di Oristano", che il Centro metterà a disposizione dell'utenza ed in particolare delle scuole e di studiosi.

Anche nel 2010 sono state effettuate delle uscite per riprendere alcune situazioni di particolare interesse nel ciclo festivo tradizionale.

Produzioni audiovisive - Conversando con Antonio Caddeo e Rafaele Sanna

In occasione della rassegna documentaristica *Dietro la Sartiglia ...* con la cinepresa, il C.S.C. Ha prodotto un audiovisivo coinvolgendo Antonio Caddeo (capocorsa della Sartiglia 1957) e Rafaele Sanna che nel 1957 realizzò un filmato sulla Sartiglia. I due protagonisti, ripresi mentre guardavano il vecchio filmato, hanno fornito, con i loro commenti, una testimonianza sulle trasformazioni subite negli anni dalla Sartiglia e una testimonianza su Oristano e gli oristanesi degli anni'50.

5 cortometraggi in collaborazione con l'OSVIC

In occasione degli incontri *DiversaMente cittadini – Buone pratiche e stili di vita alternativi: 6 “cantieri tematici” per conoscere e costruire l'impegno sociale del quotidiano*, organizzati dall'OSVIC, Sardegna Solidale e MEIC, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. ha realizzato 5 corti sui diversi temi sviluppati nei singoli incontri:

- Acqua Bene Comune;
- Finanza etica ed economia solidale;
- Energie rinnovabili;
- Biodiversità e salvaguardia dell'ambiente;
- Turismo responsabile

CCEP NORBELLO (OR) – Salvatore Viola

Il Centro di Cultura per l'educazione Permanente di Norbello opera localmente nell'ambito della struttura/contenitore del Centro Servizi Sociali Onlus, abilitato e riconosciuto dalla Regione Sardegna quale Centro di Aggregazione Sociale e regolarmente iscritto all'Albo Comunale delle Associazioni nel Settore delle Attività sociali, assistenziali e di solidarietà, nel Settore delle Attività culturali, di spettacolo e di valorizzazione del patrimonio storico e delle tradizioni popolari e nel Settore delle Attività dirette a favorire l'occupazione locale e lo sviluppo economico.

Nell'annualità 2010, oltre a garantire le attività ordinarie di regolare apertura e funzionamento della struttura, il CCEP ha programmato e realizzato, in particolare, diverse specifiche azioni.

Quella precedente (2009) è stata la terza e conclusiva annualità del Progetto *Internet Point - Centro territoriale Sax/P*, promosso e coordinato dalla Regione Sardegna sulla base di proprio bando riservato alle associazioni non profit e finalizzato al progressivo superamento delle nuove forme di analfabetismo, soprattutto in campo informatico e linguistico.

Il decreto regionale di ammissione del Progetto proposto *CCEP* e di relativa assegnazione finanziaria prevedeva un vincolo temporale di funzionamento esteso ad un periodo minimo di 36 mesi, nel rispetto delle apposite prescrizioni regionali e di quelle ministeriali, esplicitate dal Decreto Pisanu, per la salvaguardia dell'ordine pubblico e per il contrasto del terrorismo.

Il *CCEP*, tuttavia, alla naturale scadenza del triennio previsto, ha deciso autonomamente di continuare a garantire il servizio anche oltre il termine imposto regionalmente e, quindi, anche per l'annualità 2010.

Sulla base del Progetto a suo tempo presentato e nel quadro delle attività regolarmente attivate, il *CCEP* ha mantenuto attivo, in termini di assoluta gratuità, il servizio pubblico di *Internet Point - Centro territoriale Sax/P* attraverso l'apertura giornaliera pomeridiana della relativa struttura.

L'attività è stata indirizzata soprattutto verso le fasce meno tutelate della comunità, caratterizzate da una limitata scolarizzazione e prive di strumenti informatici e di relativa alfabetizzazione.

Nell'ambito dello stesso servizio, l'azione è stata sostenuta e supportata dai quattro tutor precedentemente preparati attraverso un apposito corso:

- con le attività del Laboratorio di Informatica, che ha continuato a promuovere la conoscenza dei servizi delle pubbliche amministrazioni e di quelli di e-learning, nell'ottica di una maggiore ed attiva partecipazione dei cittadini utenti alle iniziative proposte in tali settori;
- con la sollecitazione, secondo la migliore tradizione dell'intervento culturale dell'UNLA, di ogni genere di approccio conoscitivo ai molteplici materiali didattici e formativi proposti da internet e dalle diverse reti (corsi a distanza, lingue, informazioni e pratiche professionali);
- con la concessione degli spazi della sede sociale per l'organizzazione di iniziative varie da parte di altre associazioni locali.

Come negli anni scorsi, anche con riferimento alla *L.R. n.26/97 (Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna)* e al tema dell'identità, sviluppato attraverso l'approfondimento della ricerca storica e la divulgazione della conoscenza della storia locale, il *CCEP* ha proposto nuovamente l'ormai tradizionale Giornata Medioevale (*25 settembre 2010*) con la partecipazione di vari Gruppi di figuranti in costume d'epoca (Norbello, Sanluri e Sassari).

Con apposito testo elaborato dal *Centro*, sono state riproposte alcune fasi del periodo storico medioevale del paese (secoli XII e XIII) e, con la partecipazione dell'attore Maurizio Giordo, è stata richiamata e illustrata l'attività dei giullari nel periodo storico considerato.

Il Gruppo di ricerca storica interno al *CCEP* ha continuato l'attività avviata con l'apposito *Progetto* presentato all'Amministrazione Comunale:

- definendo il testo sulla storia delle villas di Domos noas, Sella e Locheri che, nel periodo medioevale, collegavano l'antico territorio di Norgillo/Norbello con la confinante Barbagia;

- curando, presso il *Centro di Servizi Culturali di Oristano*, (12 marzo 2010) l'illustrazione del periodo templare della villa di Norbello/Norgillo e della Curatoria del Guilcier del Giudicato di Arborea;
- continuando, con il Progetto le *Foglie delle radici*, l'attività di raccolta e catalogazione di immagini e testi relativi alla comunità e al suo territorio;
- integrando e migliorando la schede multimediali dei risultati del lavoro di ricerca.

Davanti alla crisi profonda del mondo del lavoro, che condanna all'inattività uno stuolo sempre più massiccio di giovani, anche il *CCEP*, localmente e nel suo piccolo, ha inteso fare il possibile nell'attività di contrasto della disoccupazione. Anche per l'annualità 2010, in termini gratuiti e di volontariato, ha scelto di continuare a garantire:

- il supporto tecnico e l'ospitalità gratuita nella propria struttura della cooperativa "CoopDue", operante nel settore dei servizi scolastici;
- l'ospitalità, a titolo di comodato gratuito, di una attività di pubblico esercizio, gestita in piena autonomia da un giovane di Norbello, promossa con relativo sostegno comunale a valere sulla L.R. 37, allo scopo specifico di promuovere l'occupazione giovanile.

Per quanto riguarda le funzioni di accompagnamento e di partenariato affidate al *CCEP* nell'ambito del Progetto "Officine di Opportunità" - Azione "Legalità e Sicurezza", finanziato con intervento POR/Regionale dall'Unione Europea, le stesse sono state regolarmente espletate fino alla conclusione del previsto percorso di formazione, gestito direttamente dal *Centro* e aperto ad un gruppo di giovani appositamente selezionati dalla locale Amministrazione Comunale.

Allo stesso *Centro*, nel corso dell'anno 2010, sono stati riconsegnati i locali interessati dall'intervento materiale del Progetto, consistente nei lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria di parte della struttura edilizia, dove è stato finalmente possibile avviare le funzioni e le azioni culturali pluriennali poste dal Progetto a carico del *CCEP* di Norbello dal Progetto.

CCEP SANTULUSSURGIU (OR) – Maria Arca

Le attività svolte dal Centro di Cultura nel corso dell'anno 2010 sono state attuate seguendo tre aspetti: culturale, museale e utilizzo del salone sociale.

Attività Culturali

Nel corso dell'anno l'Associazione ha proseguito il lavoro di stesura di testi per una pubblicazione voluta e finanziata dall'Amministrazione comunale finalizzati alla salvaguardia della memoria storica del territorio. In particolare alcuni membri dell'associazione hanno prodotto testi e narrazioni riferite ai mestieri presenti al museo; narrazioni indirizzate alle giovani generazioni per far sì che possano essere tramandati oltre alla descrizione del mestiere in sé, anche il patrimonio culturale e sociale che essi possiedono.

Facendo seguito all'impegno del Centro per la valorizzazione e tutela della lingua sarda, si è portato avanti il progetto di pubblicazione delle interviste agli anziani. Il testo di circa 80 pagine conterrà la trascrizione delle interviste in lingua sarda ad opera di un professionista, la traduzione italiana a cura del direttivo del centro, nonché un dvd dove saranno presenti le interviste con accanto il testo in sardo e in italiano.

Il Centro ha partecipato nel mese di maggio a Isernia, al convegno nazionale su Turismo e Sviluppo Socile promosso dall'UNLA. È stata un'esperienza importante perché ha consentito all'Associazione di prendere contatto con altre realtà associative UNLA e allo stesso tempo di confrontare i concetti di turismo e cultura che nel nostro piccolo, attraverso l'attivazione di percorsi e protocolli di collaborazione si era avviato. Il Centro ha presentato una serie di percorsi che si snodano nel territorio e /o nel centro abitato ma che hanno come sempre come punto di partenza o di arrivo il Museo della Tecnologia Contadina.

Momento molto importante è stata la premiazione delle scolaresche che hanno partecipato al concorso "Alla scoperta dei mestieri" che l'associazione ha voluto in collaborazione con le scuole. Hanno partecipato alla premiazione 4 classi della scuola della Scuola Primaria e 3 sezioni della scuola dell'Infanzia. Alla presenza dei genitori, del Dirigente Scolastico, del Delegato Regionale dell'UNLA, gli alunni hanno presentato i loro lavori relativi ai mestieri del maniscalco, sellaio, carbonaio, fabbro, pastore e contadino.

La presenza alla premiazione degli artigiani che hanno collaborato con le scolaresche è stato un momento molto importante sia per i giovani allievi, sia per gli artigiani stessi e ha gratificato gli operatori del Centro che con queste iniziative intendevano mettere le basi per un "ponte" tra le nuove generazioni e gli esperti spesso anziani, detentori di conoscenze importanti per consentire loro di mettere radici e di recuperare il senso di appartenenza ad un territorio fortemente caratterizzato dalla realtà agropastorale ma anche da un artigianato di qualità.

Nel corso dell'anno inoltre si è lavorato alla stesura di protocolli con varie associazioni presenti nel territorio in particolare con la Pro Loco per attività da programmare in comune.

Attività Museali

Il gruppo degli animatori e il Direttivo si sono impegnati a garantire l'apertura del Museo della Tecnologia Contadina alle scolaresche e ai numerosi turisti che ne hanno fatto richiesta. Oltre che per le visite programmate, il Museo è rimasto aperto anche nei periodi di Carnevale e di Pasqua; ha collaborato inoltre durante le attività culturali estive programmate dal Comune di Santu Lussurgiu, in particolare per la sezione chiamata "A libro aperto" che si è svolta nel piazzale prospiciente i locali del Museo stesso .

E' proseguita l'acquisizione di attrezzi e utensili.

Purtroppo non è stato possibile attuare l'apertura costante del Museo per mancanza di risorse economiche .

Il Museo ha collaborato con la casa editrice Illisso per il supporto fotografico relativo a un testo sulla viticoltura in Sardegna.

Utilizzo del salone sociale

Nel corso del mese di luglio 2010, il salone sociale del centro restaurato è stato finalmente collaudato. Il direttivo del centro ha provveduto a trasferire nella struttura tutte le attrezzature informatiche che erano ancora ospiti della Biblioteca Comunale. Il salone è stato utilizzato per ospitare l'accoglienza relativa al progetto culturale estivo dell'Amministrazione Comunale affidato al Teatro del Segno. L'associazione ha collaborato mettendo a disposizione la dotazione informatica ed ospitando alcuni laboratori quali quelli di fotografia, di fonico da palco e di luminotecnica.

Nel contempo si è predisposto un regolamento di utilizzo dei locali per avviarne la nuova gestione e si sono acquisiti da parte del Comune alcuni strumenti necessari per un progetto di animazione giovanile.

SICILIA

CCEP ISPICA (RG) – Antonino Lauretta

Il Centro di Cultura per l'Educazione Permanente di Ispica ha sede in Piazza Statella 6.

Circa tre anni fa si è dovuto provvedere a lavori di manutenzione straordinaria di rifacimento del tetto e lo scorso anno di una parete confinante che presentava lesioni. Questi lavori hanno in parte condizionato le attività che richiedevano l'utilizzo della sede, che è ancora in via di risistemazione dei locali interni e la loro destinazione d'uso. Tuttavia attorno al periodico *L'Immaginario* sono coagulate diverse iniziative.

E' proseguita anche nel 2010 l'uscita del periodico "*L'Immaginario*". Il periodico continua ad essere apprezzato e stimato dai cittadini per l'equilibrio della informazione e per le notizie che portano a conoscenza delle attività svolte da Ispicesi che vivono altrove. Il periodico funge anche da palestra di giornalismo e finora ben quattro giovani, attraverso la collaborazione, hanno conseguito l'iscrizione all'Albo Regionale dei Pubblicisti. Tuttavia nell'anno 2010 non è stato possibile avviare un corso di giornalismo per giovani del locale liceo con nonostante la disponibilità di alcuni docenti. Inoltre, tramite una convenzione con l'Università di Catania, alcuni studenti di Scienze della comunicazione svolgono il tirocinio presso il Centro, seguiti da un collaboratore pubblicitario del periodico del Centro. Nell'anno 2010 ha fruito dell'opportunità una giovane del comune di Pozzallo.

Altre attività sono state realizzate in partenariato con Associazioni locali.

Il Centro come negli anni precedenti ha collaborato con "Comitato S. Maria del Focallo-Marina Marza" nel progetto di valorizzazione delle spiagge di Ispica attraverso la realizzazione (ormai tre edizioni) del concorso nazionale "5 Scatti d'Ambiente".

E' stato incrementato il patrimonio iconografico dell'"Archivio Storico e iconografico" del Centro, che permetterà la realizzazione di iniziative la pubblicazione di libri.

La disponibilità della connessione internet nella sede ha permesso ad alcuni giovani l'utilizzo della stessa per ricerche.

È stata avviata l'informatizzazione della documentazione fotografica e della documentazione del Centro per essere immessa nel sito del Centro.

Le attrezzature informatiche, oramai obsolete o guaste non permettono la realizzazione di corsi di alfabetizzazione per adulti nei quali il CCEP è stato ad Ispica pioniere.

Nell'ambito di un progetto avviato anni fa dal Centro, "Diffusione Cultura Scientifica", è stato organizzato una conferenza per gli studenti del Liceo Classico "Curcio" e la Dr Rosalba Bonaccorsi, ricercatrice presso lo "Space Science&Astrobiology Division" del NASA Ames Research Center a Moffet field, Ca, USA, su "Analoghi terrestri e planetari per la ricerca di vita su Marte"- Iniziativa ampiamente riportata dalla stampa locale e regionale.

Dal 2009 il CCEP collabora, su richiesta, con la Commissione Cultura della Parrocchia S. Giuseppe nella organizzazione di conferenze su argomenti civili e religiosi. Sono state realizzate due iniziative. Tale attività prosegue nel 2010 con la Commissione Aggregazioni Laicali della Città di Ispica.

Una conferenza è stata realizzata il 4 giugno 2010. Altre iniziative sono previste per il 2011 nel settore della scuola.

L'11 agosto è stato realizzato presso il CCEP l'avvenimento "Incroci". Lo scopo è stato quello di favorire l'incontro fra frequentanti e collaboratori del Centro, vecchi e nuovi, molti dei quali emigrati per lavoro e quelli residenti. Sono stati riproposti video e fotografie di cui erano stati protagonisti e sono state avanzate proposte di iniziative.

Nel mese di dicembre è stata avviata una iniziativa tesa a fornire libri ad immigrati o adulti in genere, attraverso la raccolta di libri di testo-saggio forniti dalle scuole o dai docenti delle scuole primarie e secondarie di I° grado.

Nell'anno 2011 si pensa di completare progressivamente i lavori di manutenzione ordinaria che in questa fase interessano il tetto del vano scala.

CCEP PARTINICO (PA) - Cristina Casarino

1° trimestre gennaio – febbraio - marzo

Contatti e incontri con i dirigenti scolastici degli istituti di ogni ordine e grado degli otto comuni del comprensorio dove opera il Centro UNLA di Partinico che hanno preso parte al Corso di formazione "L' Educazione alla legalità e ai diritti umani come problema educativo" nel triennio 2007-2010;

Incontri di lavoro presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Palermo con la dr.ssa Coppola, il dr. Giorgi e il dr. Porrovecchio per la pianificazione della ricerca-intervento scuole territorio;

2° trimestre aprile – maggio - giugno

Incontri di lavoro presso il Dipartimento di Psicologia Università degli Studi di Palermo con il professore Girolamo Lo Verso, Professore Ordinario di Psicoterapia presso la Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, Dipartimento di Psicologia - Facoltà di Scienze della formazione;

Conclusione dell'iter formativo 2007-2010 rivolto ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado di otto comuni del comprensorio dove opera il Centro "L'educazione alla legalità e ai diritti umani come problema educativo" (giornata formativa 19 maggio 2010 presso il Palazzo del Carmelo a Partinico);

Relazione in qualità di Dirigente del Centro di Cultura per l'Educazione Permanente di Partinico al Convegno "Mafia e mancato sviluppo. Studi Psicologico-clinici. Sala Magna Palazzo Steri Palermo 20-23 maggio organizzato dal gruppo di ricerca del prof. Girolamo Lo Verso con la collaborazione dell'Università degli Studi di Palermo, della Provincia Regionale di Palermo e dei Comuni di Cammarata, Corleone, Palma di Montechiaro e Partinico

3° trimestre luglio – agosto - settembre

Pianificazione della ricerca-intervento nelle scuole secondarie superiori di Partinico in seguito ai Contatti dell'Assessore Regionale alla formazione Mario Centorrino con il gruppo di ricerca del Prof.re Girolamo Lo Verso e con il Centro UNLA di Partinico;

Lavoro e perfezionamento al canovaccio del libro scientifico a tiratura nazionale edito Franco Angeli,- Milano sull'esperienza triennale del corso di formazione (L'educazione alla legalità e ai diritti umani come problema educativo")

4° trimestre ottobre – novembre - dicembre

Contatti e incontri con i dirigenti e i referenti alla legalità del liceo Scientifico S.Savarino, della Scuola secondaria di primo grado "Archimede" e dell'Istituto Professionale per l'agricoltura e l'artigianato "Danilo Dolci" di Partinico per la proposta del progetto rivolto agli alunni sui laboratori di legalità (Assessorato regionale istruzione e della Formazione professionale "Una didattica del successo. Interventi in favore delle istituzioni scolastiche statali. CAP 372539 EF 2010 e cultura Palermo).

TOSCANA

CCEP DI RADICOFANI (SI) – Giovanni Costa

A seguito della pubblicazione degli atti del 1° Convegno su “Ambiente Turismo Occupazione” il CCEP di Radicofani ha svolto una intensa attività sul territorio con gli abitanti e con le autorità locali per l’istituzione nell’area di Contignano di iniziative “alberghiere” diffuse utilizzando case d’epoca restaurate *ad hoc* con offerta di attività culturali basate sull’accoglienza e sulla introduzione alla cultura della Val d’Orcia attraverso visite e seminari sulla storia e sull’arte locale, oltre a corsi di Gastronomia nel senese.

CCEP di CASTELNUOVO di GARFAGNANA (LU) – Luciano Benedetti

Certificazione CILS per gli esami di lingua italiana a tre livelli concordato con l’Università per stranieri di Siena.

- Attività di accoglienza presso gli stranieri e presso i turisti (adulti e bambini) in visita in Garfagnana per introdurli alla cultura locale: apprezzamento della natura dominata dalle Alpi Apuane ed avvicinamento all’arte locale ed alla gastronomia.
- Offerta di campeggi naturalistici e culturali presso gli studenti delle scuole dell’area garfagnanina. Studio dei marmi e storia delle cave apuane dai Romani ad oggi, in collaborazione con le aziende di gestione delle Cave Apuane.
- Raccolta fotografica ed interviste presso gli abitanti delle Alpi Apuane (soprattutto gli anziani dei vari centri montani) in vista di una pubblicazione sull’arte religiosa popolare presente nelle montagne apuane.
- Manifestazioni teatrali su testi locali tradotti parzialmente in italiano dagli studenti e dagli insegnanti di alcune scuole della garfagnana.
- Corsi di informatica in italiano ed inglese per adulti.
- Corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e della scuola.

Corsi svolti dal C.T.P. a.s. 2010/11

- Corso di Licenza Media
- Corsi CILS: Italiano per gli Stranieri (livelli A, A1, A2, B1, B2, C1, C2)
- Corsi di Lingua Inglese (livelli A1,A2,B1,B2)
- Corsi di Lingua Spagnola (livelli base e intermedio)
- Corsi di Lingua Francese (livelli base e intermedio)

- Corsi di Lingua Tedesca (livello base)
- Corso di Ceramica
- Corso di Restauro dei mobili
- Corsi di Formazione per il Personale Scolastico
- Corsi di Aggiornamento per il Personale Scolastico

CCEP PESCIA (PT) – Marta Maria Martinelli

Durante l'anno 2010 sono state realizzate varie attività in prevalenza corsi di informatica, di lingue e circoli di studio.

Sono stati attivati

- Corsi di grafica di 60 ore relativi ai programmi:Photoshop; Illustrator; InDesign...
- Corsi di autocad;
- Corsi di informatica finalizzati al conseguimento delle certificazioni ECDL e IC³ di 100 ore;
- Un corso di base di 20 ore rivolto a coloro che si avvicinavano per la prima volta al computer;
- Un corso di 60 ore finalizzato alla conoscenza di software alternativi a software proprietari (v. sistema operativo Linux-Ubuntu e i programmi di Open Office);

Per quanto concerne le lingue straniere sono stati realizzati con insegnanti madrelingua

- Corsi di inglese di 80 ore
- Un corso di francese di 20 ore
- Un corso di tedesco.

Ed infine altra attività realizzata nel corso dell'anno è stata un circolo di studio sul decoupage

CCEP DI MONTEVARCHI (AR) – Pino Piras

Il CCEP ha iniziato la sua attività nella seconda metà del 2009. Attivandosi per:

- Stabilire rapporti con le istituzioni locali e le associazioni che si occupano di attività educative;

- Stabilire rapporti con le Università toscane (in particolare le Università di Siena e di Firenze), per una collaborazione forte sulle politiche educative da attuare;
- Iniziare un'attività di progettazione programmata per dare un contributo alla crescita culturale della comunità locale;

Le prime progettazioni riguardano una collaborazione ad un bando pubblico della Regione Toscana sull'EDA, a valere sui fondi FSE, intrapresa con l'Università di Siena (Corso di laurea di Scienze dell'Educazione di Arezzo), con l'ONG Ucodep e con l'agenzia formativa Athena.

L'esito di questa attività è la produzione di due progetti, in attesa di esito, qui di seguito riassunti:

PROGETTO 1: "IN CIRCOLO PER IL LAVORO"

Il progetto intende organizzare una serie di attività coerenti, mediante le quali contribuire allo sviluppo delle competenze di base degli adulti propedeutiche alla loro *occupabilità* e direttamente collegabili al rafforzamento della cultura del lavoro, approfondendo tematiche specifiche relative a comparti settoriali fondamentali del territorio della Provincia di Arezzo che si trovano ad affrontare situazioni di crisi anche pesanti.

Un approfondimento specifico è stato dedicato, rispettivamente:

- alle tematiche della *sicurezza* (con un percorso riguardante la sicurezza stradale e altri legati alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro del settore sociale);
- alle tematiche del *consumo responsabile e del commercio equo solidale*, e dell'*educazione ambientale* dei cittadini;
- allo scambio di esperienze *buone pratiche nel terzo settore*;
- alla diffusione delle *nuove tecnologie nelle imprese*, attraverso la conoscenza delle tecnologie informatiche;
- a percorsi di riflessione sui *cambiamenti sociali ed economici connessi alle trasformazioni del mondo del lavoro e delle professioni*, con l'obiettivo di accompagnare i partecipanti sulle recenti trasformazioni degli scenari locali e globali, ponendo l'attenzione soprattutto sulle implicazioni che queste hanno sulle carriere individuali e sulla necessità di ridefinire la cultura del lavoro, spesso legata a rappresentazioni non più funzionali alla corretta interpretazione degli scenari attuali;

Per quanto riguarda le tipologie di azioni di progetto adottate, si fa esplicito riferimento a:

1. Circoli di studio finalizzati alla conoscenza della cultura del lavoro, contestualizzati sui bisogni e le priorità provinciali;
2. Attività corsuali e seminari non formali sui temi della cultura del lavoro, con particolare attenzione ai temi della sicurezza, dell'ecologia e dell'ambiente.

PROGETTO 2: “COMUNICAZIONE, INTEGRAZIONE, LAVORO: LA SFIDA DELLE COMPETENZE”

Il progetto intende organizzare una serie di attività coerenti, mediante le quali:

- Coinvolgere un gruppo di aziende nello sviluppo di competenze chiave, culturali e comunicative, connesse allo specifico settore di appartenenza e allo sviluppo di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti ai lavoratori impiegati nelle imprese stesse;
- Sviluppare competenze linguistiche e comunicative adeguate (sia di base che avanzate) nel gruppo sociale delle assistenti familiari straniere;
- Offrire un servizio di mediazione culturale nei centri per l'integrazione dei cittadini stranieri, teso a fornire strumenti per la ricerca attiva del lavoro (*bilancio di competenze, conoscenza dei servizi del centro per l'impiego, ecc.*) e gli elementi fondamentali per una informazione corretta sulla normativa da applicare in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il progetto utilizzerà diverse modalità operative. E cioè: corsi di formazione e consulenze individuali

UMBRIA

CCEP TERNI – Giocondo Talamonti

Il Centro regionale UNLA-UCSA di Terni sintetizza le linee guida delle attività che si conducono sul territorio.

La programmazione ha previsto e prevede l'articolazione delle attività su due filoni:

Attività culturali su temi specifici dedicati alle esigenze informative, conoscitive e di approfondimento dei cittadini su tematiche riguardanti: la mobilità e sicurezza dell'anziano, le infrastrutture, la multimedialità, la produzione artistica e letteraria, presentazione di libri, mostre, attività ambientali e convegni vari ecc.

Attività formative condotte in sinergia con la scuola su tematiche riguardanti: il Primo soccorso, la sicurezza negli ambienti di lavoro, l'ambiente, la formazione tecnologica utile a soddisfare le domande di professionalità necessarie alle Imprese locali.

La filosofia di fondo, in ogni caso, è ispirata allo sviluppo del territorio, alla promozione della qualità, all'interazione con gli altri Centri UCSA tramite opportuni rapporti da consolidare in una Rete.

Qui di seguito si riportano alcune attività realizzate con il mondo della scuola.

ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE CON LA SCUOLA

DENOMINAZIONE DELL'EVENTO	DATA	anno scolastico
Sensibilità e solidarietà nella giornata nazionale del Braille	21 FEBBRAIO 2009	2008/2009
Centenario IPSIA anni 1909-2009	3 APRILE 2009	2008/2009
Convegno "Mobilità sostenibile"	21 APRILE	2008/2009
Centenario IPSIA anni 1909-2009	10 OTTOBRE 2009	2009/2010
Crea l'idea. "Settimana Globale dell'Imprenditorialità 2009"	18 NOVEMBRE 2009	2009/2010
Riflessioni sulla Shoah. Il dovere di ricordare	27 GENNAIO 2010	2009/2010
La chimica e le opportunità di lavoro oggi.	16 FEBBRAIO 2010	2009/2010

Sensibilità e solidarietà nella giornata nazionale del Braille	19 FEBBRAIO 2010	2009/2010
Convegno “L’uso delle nuove tecnologie per la mobilità sostenibile”	28 APRILE 2010	2009/2010
Convegno “I profili di responsabilità in materia di salute e sicurezza alla luce del testo unico”	21 MAGGIO 2010	2009/2010
Convegno “La vita nel mondo del lavoro”	24 SETTEMBRE 2010	2010/2011
Intitolazione a Virgilio Alterocca della Palestra dell’Ipsia	8 OTTOBRE 2010	2010/2011

Per quanto sopra, si richiede una sede in cambio di servizi nell’ambito culturale e nel settore delle arti figurative e di attività formative etc.

Università di Castel Sant'Angelo dell'UNLA

Molto vasta e stata l'attività dell'Università di Castel Sant'Angelo nel 2010. Qui di seguito si elenca il programma delle lezioni svoltesi il lunedì, mercoledì e venerdì nell'Aula Magna di Palazzo Sora:

XXVII Anno Accademico

- 08.01.2010** **CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA****
venerdì LETTERATURA
Nicola LONGO
Prof. di Letteratura italiana, Università di Roma Tor Vergata
Lettura de *Il cavaliere inesistente* di Italo Calvino: Ritratto e simboli
- 11.01.2010** **CICLO: GIUSTIZIA E LETTERATURA**
lunedì Cosimo GUARINO
Preside del Liceo Classico Statale "T. Mamiani" di Roma
Nomos e Fysis nella Tragedia Greca
Lecture di Sarina ALETTA
- 13.01.2010** **CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA****
mercoledì STORIA DELLA MUSICA
Dora LIGUORI
Prof.ssa di Canto, Conservatorio Santa Cecilia di Roma
Romanticismo e Risorgimento
- 15.01.2010** **STORIA CONTEMPORANEA**
venerdì Nicola TRANFAGLIA
Prof. emerito di Storia dell'Europa e del Giornalismo
L'ultimo fascismo, la guerra e la liberazione
- 18.01.2010** **FILOSOFIA**
lunedì Tonino GRIFFERO
Prof. di Estetica, Università di Roma Tor Vergata
Il bello non è ciò che piace
- 20.01.2010** **PSICOLOGIA SOCIALE**
mercoledì Antonio DE FILIPPO
Presidente de "La Maieutica"
Innamoramento e amore in età matura
- 22.01.2010** **CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA****
venerdì LETTERATURA
Nicola LONGO
Prof. di Letteratura italiana, Università di Roma Tor Vergata
Lettura de *Il cavaliere inesistente* di Italo Calvino: Fabula e intreccio
- 25.01.2010** **CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA****
lunedì Arte e Architettura a Roma dopo l'Unità d'Italia
Monica MINATI
Docente di Storia dell'Arte
La Roma del Cardinal Francesco Saverio De Merode

- 27.01.2010**
mercoledì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
LETTERATURA
Rino CAPUTO
Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Roma Tor Vergata
Pirandello, Borgese e la quarta guerra d'indipendenza
- 29.01.2010**
venerdì
CICLO: COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E AMBIENTALE
Giampiero RAVAGNAN
Prof. di Microbiologia, Università Ca' Foscari di Venezia
Il ruolo del continente africano: emigrazione o sviluppo?
- 01.02.2010**
lunedì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
CINEMA E STORIA
Nicola SICILIANI DE CUMIS
Prof. di Pedagogia generale, Sapienza Università di Roma
I fatti di Bronte
- 03.02.2010**
mercoledì
CICLO: POLITICA E SOCIETÀ
Stefano PETRUCCIANI
Prof. di Filosofia politica, Sapienza Università di Roma
Michele PROSPERO
Prof. di Scienza della politica, Sapienza Università di Roma
Marx in Simone Weil
- 05.02.2010**
venerdì
CICLO: GIUSTIZIA E LETTERATURA
Gabriele DI GIAMMARINO
Latinista
L'umano e il divino in Sofocle
Letture di Sarina ALETTA e Anna Teresa EUGENI
- 06.02.2010**
sabato
EVENTO
Presentazione del libro di Giovanna MOTTA
Il mercante di panni Edizioni Passigli
Libreria BIBLI
Via Dei Fienaroli, 28 Roma
- 08.02.2010**
lunedì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
Arte e architettura a Roma dopo l'Unità d'Italia
Daniela MATTEUCCI
Prof.ssa di Storia dell'Arte
L'apertura di Via Nazionale – Visita Guidata
- 10.02.2010**
mercoledì
STORIA CONTEMPORANEA
Francesco PIVA
Prof. di Storia contemporanea, Università di Roma Tor Vergata
La Chiesa e la Democrazia Cristiana
- 12.02.2010**
venerdì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
LETTERATURA
Novella BELLUCCI
Prof.ssa di Letteratura italiana, Sapienza Università di Roma
Guida alla lettura de *I Vicerè* di Federico De Roberto – I parte
- 15.02.2010**
lunedì
CICLO: COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E AMBIENTALE
Elisabetta FALCHETTI
Responsabile del Settore Educazione e Formazione,
Museo Civico di Zoologia di Roma
La Biodiversità

- 17.02.2010**
mercoledì
CICLO: CINEMA E LETTERATURA
Flora PALAMIDESI
Anglista
Dirigente Regionale UNLA Lazio
Proiezione del film *La tempesta* da W. Shakespeare
- 19.02.2010**
venerdì
CICLO: COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E AMBIENTALE***
Visita Guidata al Museo Civico di Zoologia di Roma
a cura di **Andrea IULI**
Cooperativa Myosotis – Museo Civico di Zoologia
- 22.02.2010**
lunedì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
CINEMA E STORIA
Nicola SICILIANI DE CUMIS
Prof. di Pedagogia generale, Sapienza Università di Roma
Il cinema e il brigantaggio meridionale
- 24.02.2010**
mercoledì
PSICOLOGIA SOCIALE
Antonio DE FILIPPO
Presidente de “La Maieutica”
Rabbia e senso di colpa nei conflitti individuali e relazionali
- 26.02.2010**
venerdì
CICLO: GIUSTIZIA E LETTERATURA
Cosimo GUARINO
Dirigente scolastico Liceo Classico Statale “T.Mamiani”
Il diritto matrimoniale in Alceste
Lecture di Sarina ALETTA e Anna Teresa EUGENI
- 01.03.2010**
lunedì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
Arte e architettura a Roma dopo l'Unità d'Italia
Nicoletta BERNACCHIO
Archeologa
Interventi postunitari sulla città: le demolizioni del Campidoglio per la costruzione del Vittoriano - I parte
- ore 18,00**
EVENTO
Presentazione del libro di Nicola TRANFAGLIA
***Vita di A. Pirelli* Edizioni Einaudi**
- 03.03.2010**
mercoledì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
STORIA DELLA MUSICA
Dora LIGUORI
Prof.ssa di Canto, Conservatorio Santa Cecilia di Roma
L'operetta tra Offenbach e Strauss
- 05.03.2010**
venerdì
SEMINARIO DI STUDI
Diretto da Giovanna Motta con la partecipazione di:
Andrea Carteney, Giuseppe Motta, Elena Dumitru, Maria Noves Bruno, Francesco Randazzo, Alessandro Vagnini, Daniel Pommier Vincelli
Storia e Società
- 08.03.2010**
lunedì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
Arte e architettura a Roma dopo l'Unità d'Italia
Nicoletta BERNACCHIO
Archeologa
Interventi postunitari sulla città: le demolizioni del Campidoglio per la costruzione del Vittoriano - II parte

- ore 17,30 **EVENTO**
In occasione della giornata della donna
Dora LIGUORI
Prof.ssa di Canto, Conservatorio Santa Cecilia di Roma
Donne e musica
- 10.03.2010 **CICLO: GIUSTIZIA E LETTERATURA**
mercoledì STORIA
Nicola TRANFAGLIA
Prof. emerito di Storia dell'Europa e del Giornalismo
Giustizia, mafia e politica
- 12.03.2010 **CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA****
venerdì LETTERATURA
Novella BELLUCCI
Prof.ssa di Letteratura italiana, Sapienza Università di Roma
Guida alla lettura de *I Vicerè* di Federico De Roberto – II parte
- 15.03.2010 **CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA****
lunedì CINEMA E STORIA
Nicola SICILIANI DE CUMIS
Prof. di Pedagogia generale, Sapienza Università di Roma
Il Papa Re
- 17.03.2010 **CICLO: GIUSTIZIA E LETTERATURA**
mercoledì LETTERATURA
Nino BORSELLINO
Prof. emerito di Letteratura italiana, Sapienza Università di Roma
Dante e il tribunale della Commedia
- 19.03.2010 **CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA****
venerdì LETTERATURA
Novella BELLUCCI
Prof.ssa di Letteratura italiana, Sapienza Università di Roma
Guida alla lettura de *I Vicerè* di Federico De Roberto - III parte
- 22.03.2010 **CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA****
lunedì Arte e architettura a Roma dopo l'Unità d'Italia
Daniela MATTEUCCI
Prof.ssa di Storia dell'Arte
La Basilica di San Paolo fuori le mura: gli interventi ottocenteschi e la nuova Pinacoteca – Visita guidata
- 24.03.2010 **PSICOLOGIA SOCIALE**
mercoledì Antonio DE FILIPPO
Presidente de “La Maieutica”
Sofferenza e malattia: reti di sostegno e strategie di elaborazione
- 25.03.2010 **EVENTO ***
giovedì I HAVE A DREAM
ore 9,30-17,30 Giornata di studio dedicata a Martin Luther King
Proiezione dei films:
***I have a dream*, di Martin Luther King e del film *Terra di mezzo* di Matteo Garrone.**
Presiede: Saverio Arveduto
Interventi di: Francesca Amitrano, Grazia Cappellucci, Maria Tano D'Amico, Adele De Caro, Antonio De Filippo Matteo Garrone, Antonella Inverno, Alessia Montuori, Ignazio Senatore, Lina Lo Giudice Sergi

Proiezione di cortometraggi organizzati da La Maieutica con la collaborazione dei ragazzi italiani e stranieri del Progetto: Liberi tra due mondi

- 26.03.2010**
venerdì
CICLO: LETTERATURA ITALIANA
Nicola LONGO
Prof. di Letteratura italiana, Università di Roma Tor Vergata
I falsificatori di metalli: *Inferno di Dante XXIX*
- 29.03.2010**
lunedì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
STORIA
Marina FORMICA
Prof.ssa di Storia Moderna, Università di Roma Tor Vergata
Riflessioni sul Risorgimento
- 31.03.2010**
mercoledì
CICLO: POLITICA E SOCIETÀ
Massimo ROSATI
Prof. di Sociologia generale, Università di Roma Tor Vergata
Ripensare la laicità
- 07.04.2010**
mercoledì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
Arte e architettura a Roma dopo l'Unità d'Italia
Nicoletta BERNACCHIO
Archeologa
Interventi postunitari sulla città: i muraglioni del Tevere
- ore 18,00**
EVENTO
Presentazione del libro di Nicola TRANFAGLIA
Populismo autoritario
- 09.04.2010**
venerdì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
Giovanni SABBATUCCI
Prof. di Storia, Sapienza Università di Roma
Il primo decennio postunitario
- 12.04.2010**
lunedì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
CINEMA E STORIA
Nicola SICILIANI DE CUMIS
Prof. di Pedagogia generale, Sapienza Università di Roma
Il Cinema, i Giornali, il Risorgimento
- 14.04.2010**
mercoledì
CICLO: POLITICA E SOCIETÀ
Michele PROSPERO
Prof. di Scienza della politica, Sapienza Università di Roma
Etica e politica
- 15.04.2010**
giovedì
STORIA DELL'ARTE
Visita Guidata a Tuscania
Con la Dott.ssa Monica MINATI
- 16.04.2010**
venerdì
ECONOMIA
Franco TUTINO
Prof. di Economia e Finanza, Sapienza Università di Roma
Banche, imprese e famiglie: impatto della crisi economico finanziaria

- 19.04.2010**
lunedì
CICLO: COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E AMBIENTALE
Giampiero RAVAGNAN
Prof. di Microbiologia, Università Ca' Foscari di Venezia
Cambiamenti climatici globali e nell'area mediterranea
- 21.04.2010**
mercoledì
CICLO: PSICOLOGIA SOCIALE
Antonio DE FILIPPO
Presidente de "La Maieutica"
Oltre le colonne d'Ercole: la felicità
- 23.04.2010**
venerdì
CICLO: LETTERATURA ITALIANA
Nicola LONGO
Prof. di Letteratura italiana, Università di Roma Tor Vergata
Altri falsari: Inferno di Dante XXX
- 26.04.2010**
lunedì
CICLO: COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E AMBIENTALE
Giampiero RAVAGNAN
Prof. di Microbiologia, Università Ca' Foscari di Venezia
Giovanni Maria ZUPPI
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il programma ambientale europeo nelle energie rinnovabili
- 28.04.2010**
mercoledì
CICLO: POLITICA E SOCIETÀ
Michele PROSPERO
Prof. di Scienza della politica, Sapienza Università di Roma
La Lega, origine e sviluppo
- 30.04.2010**
venerdì
CICLO: LETTERATURA ITALIANA
Nicola LONGO
Prof. di Letteratura italiana, Università di Roma Tor Vergata
Il canto dei giganti: Inferno di Dante XXXI
- 03.05.2010**
lunedì
CICLO: GIUSTIZIA E LETTERATURA
Alessandro FERRARA
Prof. di Filosofia politica, Università di Roma Tor Vergata
Giustizia
- ore 17,30**
EVENTO
Spettacolo a cura del giudice - scrittore Gennaro FRANCIONE
Il Processo
- 05.05.2010**
mercoledì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
STORIA DELLA MUSICA
Dora LIGUORI
Prof.ssa di Canto, Conservatorio Santa Cecilia di Roma
Il potere e la musica
- 07.05.2010**
venerdì
CICLO: GIUSTIZIA E LETTERATURA
Nino BORSELLINO
Prof. emerito di Letteratura italiana, Sapienza Università di Roma
Pirandello: oltre la giustizia
- 10.05.2010**
lunedì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
CINEMA E STORIA
Nicola SICILIANI DE CUMIS
Prof. di Pedagogia generale, Sapienza Università di Roma
Cinema e Risorgimento – prospettive di ricerca

- 12.05.2010**
mercoledì
EVENTO
Ricordo di Claude Levy Strauss
a cura del prof. Luigi LOMBARDI SATRIANI
Prof. di Antropologia, Sapienza Università di Roma
- 14.05.2010**
venerdì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
STORIA
Renato MORO
Prof. di Storia contemporanea, dell'Università Roma Tre
Dal non expedit al Concordato
- 17.05.2010**
lunedì
CICLO: GIUSTIZIA E LETTERATURA
LETTERATURA
Rino CAPUTO
Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Roma Tor Vergata
La colonna infame di Manzoni
- 19.05.2010**
mercoledì
STORIA DELLA MUSICA
Dora LIGUORI
Prof.ssa di Canto, Conservatorio Santa Cecilia di Roma
Dalla Comedija al Musichall
- 21.05.2010**
venerdì
CICLO:GIUSTIZIA E LETTERATURA
Cesare DE MICHELIS
Prof. di Lingua e Letteratura russa, Università di Roma Tor Vergata
Delitto e castigo di Dostoevskij
- 24.05.2010**
lunedì
CICLO: UNITÀ D'ITALIA TRA ARTE E STORIA**
Arte e Architettura a Roma dopo l'Unità d'Italia
Adriana CAPRIOTTI
Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico del Lazio
Visita guidata
- 26.05.2010**
mercoledì
CICLO: GIUSTIZIA E LETTERATURA
Filippo CHIARINI
Prof. di Letteratura tedesca, Istituto di Studi Germanici
Il processo di Kafka
- 28.05.2010**
venerdì
SEMINARIO DI STUDI
Introduce: Nino BORSELLINO
Luca SERIANNI
Prof. di Storia della lingua italiana, Sapienza Università di Roma
Lo scarto dalla norma
- 31.05.2010**
lunedì
STORIA DELLA MUSICA
Lezione –Concerto
a cura di Guido BARBIERI
Prof. di Storia della Musica, Conservatorio di Frosinone
Responsabile musicale di RAI 3
- 04.06.2010**
venerdì
CONCERTO
a cura di Dora LIGUORI
Prof.ssa di Canto, Conservatorio Santa Cecilia di Roma

La chiusura del XXVII anno accademico dell'Università di Castel Sant'Angelo (UCSA) si è tenuta a Roma, l'8 giugno 2010 nella Basilica di San Lorenzo de' Speziali in Miranda. Ha presieduto l'evento il Presidente On.le Vitaliano Gemelli, ha coordinato la Prof.ssa Lina Lo Giudice Sergi. La lectio Magistralis sul tema "*L'istruzione: chiave dello sviluppo*" tenuta da Tullio De Mauro, Prof. Emerito della Facoltà di Scienze Umanistiche de "La Sapienza" Università di Roma. Per la Fondazione "R. Levi Montalcini" è intervenuta la Prof.ssa Giuseppina Tripodi. Ha concluso con un intervento il Prof. Saverio Avveduto Presidente Onorario.

La Giuria presieduta dal Prof. P. Parroni ha assegnato il premio "*Scevola Mariotti*" a Cecilia Diamanti del Liceo Classico Tacito di Terni e il Premio "*Vittorio Tantucci*" a Fulvio Beschi dell'Università di Milano, vincitori del IV *Certamen* di Poesia Latina

L'inaugurazione del XVIII anno accademico dell'Università di Castel Sant'Angelo (UCSA) si è svolta a Roma, il 4 novembre 2010 nel Salone Monumentale della Biblioteca Casanatense. Ha presieduto l'evento il Presidente On.le Vitaliano Gemelli, ha coordinato la Prof.ssa Claudia Hassan. La lectio Magistralis sul tema "*Lo studio come promessa femminile ed ebraica per la libertà*" tenuta dallo scrittore Moni Ovadia, e dal Prof. David Meghnagi. Sono intervenuti i Sen. Francesco Bevilacqua e Vincenzo Vita. Hanno concluso il Prof. Saverio Avveduto Presidente Onorario e il Prof. Nicola Longo Vice Presidente.

XXVII anno accademico

- 18.10.2010** **LETTERATURA ITALIANA**
lunedì
Rino CAPUTO
Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Roma Tor Vergata
Digital Dante. La Divina Commedia nella realtà mediale contemporanea
- 20.10.2010** **POLITICA E SOCIETÀ**
mercoledì
Michele PROSPERO
Prof. di Scienza della politica, Sapienza Università di Roma
Oltre la seconda Repubblica
- 22.10.2010** **STORIA DELL'ARTE**
venerdì
Adriana CAPRIOTTI
Soprintendenza Speciale P.S.A.E. Roma e Polo Museale Romano
La riapertura di Palazzo Barberini – Visita guidata
- 25.10.2010** **SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
lunedì
Alberto MARINELLI
Prof. di Teoria e tecniche della comunicazione e dei nuovi media
La nuova televisione
- 27.10.2010** **PSICOLOGIA**
mercoledì
David MEGHNAGI
Prof. di Psicologia Clinica, Università Roma Tre
L'obbedienza e l'autorità
- 29.10.2010** **LETTERATURA INGLESE**
venerdì
ore 15.30
Flora PALAMIDESI
Prof.ssa di Lingua e Letteratura Inglese
Le allegre comari di Windsor di William Shakespeare: testo e filmato BBC
- 05.11.2010** **LETTERATURA**
venerdì
Nicola LONGO
Prof. di Letteratura italiana, Università di Roma Tor Vergata
Introduzione alla lettura di Cristo si è fermato a Eboli

- 08.11.2010**
lunedì
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
Eugenio DEL TOMA
Prof. di Scienza dell'alimentazione, Campus Biomedico di Roma
Regole e trasgressione
- 10.11.2010**
mercoledì
GEOGRAFIA
Simone BOZZATO
Prof. di Geografia dell'U.E., Università di Roma Tor Vergata
Geografia e Letteratura di viaggio
- 12.11.2010**
venerdì
SOCIOLOGIA
Khaled FOUAD ALLAM
Prof. di Sociologia del mondo musulmano, Università degli Studi di Trieste
Frontiere simboliche e identità in Europa
- 15.11.2010**
lunedì
ECONOMIA
Paolo GUERRIERI
Prof. di Economia, Sapienza Università di Roma
L'economia, la crisi e i nuovi equilibri internazionali
- 17.11.2010**
mercoledì
PSICOLOGIA
David MEGHNAGI
Prof. di Psicologia Clinica, Università Roma Tre
Individuo e gruppo
- 19.11.2010**
venerdì
ARCHEOLOGIA
Nicoletta BERNACCHIO
Archeologa
Un'importantissima scoperta per il Medioevo romano: l'affresco con la Madonna e Santi nel Portico di Santa Sabina – Visita guidata
- 22.11.2010**
lunedì
LETTERATURA
Filippo LA PORTA
Saggista, Giornalista e Critico letterario
Meno letteratura?
- 24.11.2010**
mercoledì
POLITICA E SOCIETÀ
Michele PROSPERO
Prof. di Scienza della politica, Sapienza Università di Roma
Cultura e politica
- 26.11.2010**
venerdì
FILISOFIA
GIORNATA DEI DIRITTI UMANI
Francesco Saverio TRINCIA
Prof. di Filosofia morale, Sapienza Università di Roma
Sakineh e i diritti umani
- 29.11.2010**
lunedì
SOCIOLOGIA
Massimo ROSATI
Prof. di Sociologia generale, Università di Roma Tor Vergata
Europa e Turchia
- 01.12.2010**
mercoledì
CINEMA
Lina UNALI e Flora PALAMIDESI
Prof.ssa di Lingua e Letteratura anglo-americana
Prof.ssa di Lingua e Letteratura Inglese

Zhang Yi mun: rivisitazione delle inaugurazioni ufficiali (Olimpiadi 2009-Anniversario della Rivoluzione)

- 03.12.2010**
venerdì
STORIA DELL'ARTE
Monica MINATI
Docente di Storia dell'Arte
L'architettura contemporanea a Roma negli ultimi vent'anni – lezione con diapositive
- 06.12.2010**
lunedì
GEOGRAFIA
Franco SALVATORI
Prof. di Geografia Politica ed Economica, Università di Roma Tor Vergata
Viaggio in Marocco
- 10.12.2010**
venerdì
LETTERATURA
Nicola LONGO
Prof. di Letteratura italiana, Università di Roma Tor Vergata
Lettura di Cristo si è fermato a Eboli
- 13.12.2010**
lunedì
PSICOLOGIA
David MEGHNAGI
Prof. di Psicologia Clinica, Università Roma Tre
Fedeltà e trasgressione
- 15.12.2010**
mercoledì
SOCIOLOGIA
Franco FERRAROTTI
Prof. Emerito di Sociologia, Sapienza Università di Roma
Musica e società. La vocazione fondatrice della musica
- 17.12.2010**
venerdì
LINGUISTICA
Francesca DRAGOTTO
Prof.ssa di Glottologia e Linguistica, Università di Roma Tor Vergata
Le brutte parole
- 20.12.2010**
lunedì
FISICA E SCIENZE AMBIENTALI
Roberto CAPUZZO DOLCETTA
Prof. di Astronomia e Astrofisica, Sapienza Università di Roma
Energia e ambiente

Lezioni extra programma – Libreria Bibli, Via dei Fienaroli, 28 ore 20.45

26.10.2010 **PSICOLOGIA**
martedì David MEGHNAGI
Prof. di Psicologia Clinica, Università Roma Tre
Genitori e Figli

16.11.2010 **PSICOLOGIA**
martedì David MEGHNAGI
Prof. di Psicologia Clinica, Università Roma Tre
Gelosia e invidia

07.12.2010 **PSICOLOGIA**
martedì David MEGHNAGI
Prof. di Psicologia Clinica, Università Roma Tre
La gratitudine

In convenzione con l'Università di Castel Sant'Angelo, la Genuensis C.I.C. ha continuato a svolgere i Corsi di Alta Formazione nell'Aula Magna di Palazzo sora qui di seguito elencati:

- Master di I° Livello in Protezione Civile e Tutela del Territorio
- Master di II° Livello per Giuristi Internazionali
- Master di I° Livello in Criminologia

SERIE STORICA DEI PRESIDENTI
DELL'UNLA

NITTI Francesco Saverio	1947
ARANGIO RUIZ Vincenzo	1952
LORENZETTO Anna	1964
CASSIANI Gennaro	1971
LORENZETTO Anna	1974
VALITUTTI Salvatore	1981
AVVEDUTO Saverio	1993
GEMELLI Vitaliano	dal 2008

LE STRUTTURE DELL'U.N.L.A E DELL'U.C.S.A.
Unione Nazionale per la Lotta contro
l'Analfabetismo (U.N.L.A.) Ente Morale
Sede Centrale: Corso Vittorio Emanuele II, 217 00186 Roma
Tel. 06/68804301-tel-fax: 06/68804302
Siti internet: www.unla.it; www.unicastangelo.it
E-mail: sedecentrale@unla.it

Ufficio di Presidenza

On.le Vitaliano GEMELLI Presidente, Prof. Saverio AVVEDUTO Presidente Onorario, Vice Presidenti: Prof. Nicola LONGO, Prof. Giancarlo RINALDI

Comitato Direttivo

Prof. Domenico AGOSTINI, Dott. Mario ALÌ, Prof.ssa Maria Francesca AMICI, Sen. Francesco BEVILACQUA, Isp. Francesco BRANCA, Sig.ra Marisa CIAVOLA, Prof. Tullio DE MAURO, Avv. Maria Vittoria FERRONI, Prof. Pietro GUGLIELMO, Prof. Antonio LA CAVA, Prof. Antonino LAURETTA, Prof.ssa Lina LO GIUDICE SERGI, Prof. Marcello MARRAS, Prof. David MEGHNAGI, Rettore Prof. Gianni PUGLISI, Prof. Carolina RICCA, Rag. Attilio ROMANO, Dott. Carmine SANTARELLI, Prof. Carmine ZICCARDI.

Revisori dei Conti

Dott.ssa Anna MIGLIONICO (Presidente), Prof. Antonio LATTANZI, Dott. Giuseppe VELARDO, Avv. Anna CORBI (supplente), Prof. Romolo PANDOLFI (supplente).

Segreteria Tecnica

On.le Vitaliano GEMELLI, Prof. Nicola LONGO, Prof. Giancarlo RINALDI, Prof. Saverio AVVEDUTO, Prof.ssa Maria Francesca AMICI, Prof. David MEGHNAGI, Dott. Carmine SANTARELLI, Sig.ra Marisa CIAVOLA.

Consulenti

Prof. Giuseppe CATARINELLA, Prof. Leone CARINO, Prof. Domenico DELLA PORTA, Dott. Giuseppe MASTROMINICO, Dott. Michele MISCIA, Prof. Antonio Federico SCOLA.

Ufficio Amministrazione

Sig.ra Carmelina TORTORA
Sig.ra Simona BELLIA

Ufficio Affari Culturali e Affari Generali

Sig.ra Marta TARSITANO
Sig.ra Valentina MUSELLA
Sig. Andrea IULI

Direzione dei corsi UCSA

Prof.ssa Claudia HASSAN

Responsabili allievi UCSA

Sig.ra Elder CARUSO Sig.ra Maria Antonietta AGNETA

Sede: Corso Vittorio Emanuele II, 217 - 00186 ROMA

Tel. 06.68804301; 06.6838984; **Fax** 06.68804302

Sedi coordinate:

CCEP-UNLA "R.Carnevale", Via Antonio Serra, 95 - 00191 Roma

CCEP-UNLA RAABE, Via Agostino Bertani, 22 - 00153 Roma

Siti internet: www.unla.it; www.unicastangelo.it

E-mail: sedecentrale@unla.it; cultura@unla.it

Delegazioni Regionali e Centri di Cultura per l'Educazione Permanente dell'UNLA

Abruzzo

Delegazione Regionale UNLA dell'Abruzzo

Via Largo del Barone snc 67040 Ocre (AQ)
Delegato Regionale Prof. Antonio Lattanzi
E-mail: antoniolattanzi@inwind.it

C.C.E.P. UNLA - L'Aquila

Via Monte Maino 79/B – 67017 Pizzoli (AQ)
cell. 347-5915959
Dirigente Prof. Maurizio Fischione

C.C.E.P. UNLA - Ocre (AQ)

Largo del Barone snc - 67040 Ocre (AQ)
Dirigente Dott. Carmine Santarelli
E-mail: santarelli.carmine@gmail.com

C.C.E.P. UNLA - Ofena (AQ)

Via Mazzini 9 - 67025 Ofena (AQ)
Dirigente Dott. Cesare Moscardelli
E-mail: antoniolattanzi@inwind.it

C.C.E.P. UNLA - Scurcola Marsicana e Cappelle (AQ)

Via Erbosa, 9 – 67068 Scurcola Marsicana (AQ)
Dirigente Prof.ssa Monica Tortora
Via del Tratturo,24
e-mail: antoniolattanzi@inwind.it

C.C.E.P. UNLA - Montesilvano (PE)

Via Valtellina,8 – 65016 Montesilvano (Pe)
Dirigente Prof. Romolo Pandolfi
e-mail: romolo.pandolfi@alice.it

Basilicata

Delegazione Regionale UNLA della Basilicata

C.C.E.P. UNLA - Lagopesole (PZ)
Via Leopardi - 85020 Lagopesole (PZ)
Delegato Regionale Prof. Leonardo Pace
Via Bradano,10 (PZ)
E-mail: unlaceplagopesole@infinito.it
E-mail: unla@allacortedifederico.com

C.C.E.P. UNLA -Ferrandina (MT)

Dirigente Prof. Antonio La Cava
Via Caduti di Kindu, 1 - 75013 Ferrandina (MT)
E-mail: mtic81800g@istruzione.it

C.C.E.P. UNLA - Brienza (PZ)

c/o la Biblioteca Comunale di Brienza - 85050
Brienza
Dirigente Prof.ssa Angela Collazzo

C.C.E.P. UNLA -Lavello (PZ)

Via Marche, 1 - 85024 Lavello
Dirigente Prof. Giuseppe Catarinella
E-mail: giuseppe.catarinella@libero.it

C.C.E.P. UNLA -Melfi (PZ)

Presso Centro Culturale "Nitti"
Biblioteca UNLA-Centro Nitti
Vico San Pietro- 85025 Melfi (PZ)
Dirigente Prof. Antonio Scola
E-mail: scolaant@gmail.com

C.C.E.P. UNLA -Potenza

Centro di Cultura UNLA presso IPIAS
Via Pola, s.n.c. – Potenza
Dirigente Preside Prof.ssa Silvana Gracco
E-mail: pzri04000c@istruzione.it

C.C.E.P. UNLA -Rionero in Vulture (PZ)

Via Alessandrini, 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ)
Dirigente Prof. Luca D'Errico
E-mail: luca.derrico@poste.it

C.C.E.P. UNLA -Savoia di Lucania (PZ)

Corso Garibaldi - 85050 Savoia di Lucania (PZ)
Dirigente Dott.ssa Mariantonietta Oliva
E-mail: marinellaoliva@tiscali.it

Calabria

Delegazione Regionale UNLA della Calabria

C.C.E.P. UNLA -Bovalino (RC)
Piazza Mercato –Traversa Crotone -89034
Bovalino (RC)
Dirigente e Delegato Regionale Dott. Domenico Agostini
Via XXIV Maggio, 124
Sito internet: www.unlabovalino.it;
www.ilpaese.info
E-mail: info@unlabovalino.it;
ilpaese@ilpaese.info

C.C.E.P. UNLA -Paola (CS)

Edificio Scolastico "Gaudimare"
Zona Sotterra di Paola
Piazza Madonna del Carmine - Paola (CS)
Dirigente Rag. Attilio Romano
Via Nazionale 143 - 87027 Paola
E-mail: alessandraromano@infinito.it;
unlapaola@virgilio.it

C.C.E.P. UNLA -Caraffa di Catanzaro (CZ)

Via Piave 2 - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ)
Dirigente Rag. Giulio Peta
E-mail: giuliopeta@tiscali.it

C.C.E.P. UNLA - UNLA -Conflenti (CZ)

Via Vittorio Butera 5 - 88040 Conflenti (CZ)
Dirigente Prof. Corrado Porchia
E-mail: corradorporchia@libero.it

C.C.E.P. UNLA -Gallico Superiore (RC)

Via Saracena, 15/B
89135 Gallico Superiore (RC)
Dirigente Prof. Antonio Sammarco
E-mail: ccepunlarc@virgilio.it
Sito web: www.unla-gallico.org

C.C.E.P. UNLA -Gioiosa Jonica (RC)

Via Ivrea, 40 - 89042 Gioiosa Jonica (RC)
Dirigente Dott.ssa Annarita Marcelli
E-mail: annarita.marcelli@libero.it

C.C.E.P. UNLA -Mileto (VV)

Via Badia
Tel. e fax – 0963-94652
Dirigente Dott.ssa Ester Violetta Violi
Via V. Cortese,28 – 89900 Vibo Valentia
Cell. 329-6034188
E-mail: arcuri.a@tiscali.it; unlamileto@tiscali.it

C.C.E.P. UNLA -Piscopio (VV)

c/o Casa della Cultura di Piscopio
Via San Francesco – 89900 Piscopio (VV)
Dirigente Dott.ssa Carmela Valia
E-mail: piscopiotradizioni@libero.it

C.C.E.P. UNLA -Rossano e Corigliano (CS)

Via Martucci, 20 bis - 87067 Rossano (CS)
Dirigente Prof.ssa Carolina Ricca
E-mail: unlarossano@tiscali.it

C.C.E.P. UNLA - S.Pietro a Maida (CZ)

Via Pietro Nenni, 144 – 88025 S. Pietro a Maida (CZ)
Dirigente Dott. Giambattista Vono
E-mail: gbvono@libero.it

C.C.E.P. UNLA – Catanzaro

c/o Associazione Vecchi Giovani
Via Bezzecca, 63 – 88060 Catanzaro
Dirigente Dott. Maurizio Chiefalo
E-mail: info@vecchigiovani.it

C.C.E.P. UNLA – Scandale (KR)

c/o Fondazione Casa della Carità
Villa Condoleo
Via Nazionale, 26 - 88831 Scandale (KR)
Dirigente: Dott. Iginio Carvelli
E-mail: unlascandale@libero.it

Campania**Delegazione Regionale UNLA della Campania****C.C.E.P. UNLA - Andretta (AV)**

Via Piave,57 - 83040 Andretta (AV)
Dirigente Prof. Pietro Guglielmo
E-mail: michele.guglielmo82@gmail.com;
delegaunla.andretta@gmail.com

C.C.E.P. UNLA -Guardia dei Lombardi (AV)

Via Coste, 15 – 83040 Guardia dei Lombardi (AV)
Dirigente Prof.ssa Caterina Boniello
E-mail: rinaboniello@tiscali.it

C.C.E.P. UNLA - Contursi Terme (SA)

Via Municipio - 84024 Contursi Terme (SA)
Dirigente Dott. Felice Pagnani – Via G.Carducci,7

Dirigente Reggente Dott. Gerardo D'Elia

E-mail: felice.pagnani@tiscali.it
E-mail: centroculturaunla@yahoo.it

C.C.E.P. UNLA Gesualdo (AV)

Piazza Umberto I n. 8 - 83040 Gesualdo (AV)
Dirigente Prof. Giuseppe Mastrominico
E-mail: gmastrominico@libero.it

C.C.E.P. UNLA - Lacedonia (AV)

Via Costantinopoli, 7 – 83046 Lacedonia (AV)
Dirigente Dott. Michele Miscia
E-mail: michelemiscia@libero.it

**CENTRO STUDI STORICI
INTERREGIONALE UNLA****Direttore Responsabile - Prof. Carmine Ziccardi**

Presso il CCEP UNLA di Lacedonia
Via Costantinopoli, 7 – 83046 Lacedonia (AV)
e-mail: ziccardicarmine@libero.it

C.C.E.P. UNLA - Castelnuovo di Conza (SA) “Lu Chianieddh”
Via Scorzo, 95 – 84020 Castelnuovo di Conza (SA)
Dirigente Dott.ssa Annunziata Terralavoro
E-mail: tinaterralavoro@live.it
E-mail: onidia@tiscali.it;
archfcustode@tiscali.it

C.C.E.P. UNLA – Salerno
Via A. Genovese, 30 84121 Salerno
Indirizzo postale e residenza: Via Moscani, 4 – 84133 Salerno
Dirigente Dott. Domenico Della Porta
E-mail: domenico.dellaporta@libero.it

Lazio

Delegazione Regionale UNLA del Lazio
C.C.E.P. UNLA - Roma
Corso Vittorio Emanuele II, 217 - 00186 Roma
Dirigente e Delegata Regionale Prof.ssa Flora Palamidesi
E-mail: palamidesi.flora@libero.it

C.C.E.P. UNLA - Roma “R. Carnevale”
Via Antonio Serra, 95 – 00191 Roma
Cell. 347-5475827
Dirigente Dott.ssa Ewa Nirmana Stonarska
E-mail: ewa.nirmana@libero.it;
unla.serra@alice.it

C.C.E.P. Raabe-Unla- Roma
Via A. Bertani, 22 - 00153 Roma
Via Accademia dei Virtuosi, 7 – 00147
Dirigente Dott. Antonio Ventresca
Sito internet: www.raabe.it
E-mail: info@raabe.it;
promozioneraabe@gmail.com

C.C.E.P. UNLA - Castel Madama (Rm)
Strada di Colle Passero,2
00024 Castelmadama (Roma)
Dirigente Prof. Angelo Marra
Via degli Ontani,25-00172 Roma
E-mail: angelo_prof.marra@virgilio.it

C.C.E.P. UNLA - Roma “Villa Paganini”
Largo di Villa Paganini, 6
00189 Roma
Dirigente Dott. Marco Picchi
E-mail: laboromamosaico@libero.it

Lombardia

C.C.E.P. UNLA - Pavia
Via Vercelli,6 – 27100 Pavia
Dirigente Prof. Carmine Ziccardi
E-mail: ziccardicarmine@libero.it

Molise

C.C.E.P. UNLA - Campobasso
Via Mazzini,6 – 86100 Campobasso
Dirigente Prof. Giuseppe D’Agostino
Via Crispi, 70
E-mail: palladino@irremolise.it;
milena.colamaio@yahoo.it

Puglia

Delegazione Regionale UNLA della Puglia
C.C.E.P. UNLA - Bitonto (Ba)
Via Saponieri, 52 - 70032 Bitonto
Delegato Regionale e Dirigente Prof. Marco Vacca
E-mail : pietro.natilla@tiscali.it

C.C.E.P. UNLA - Nardò (Le)
Via Zuccalà, 19 - 73048 Nardò
Dirigente Prof. Antonio Natale
E-mail: antonio.n@tin.it

C.C.E.P. UNLA - San Severo (Fg)
Via Risorgimento, 99 - 71016 San Severo (Fg)
Dirigente Dott. Antonio Cicerale
E-mail: a.cicerale61@alice.it;
Dott. Salvatore Curtotti referente del CCEP
E-mail: rewindcs@libero.it

Sardegna

Delegazione Regionale UNLA della Sardegna
Centro Servizi Culturali UNLA (C.S.C) - Macomer (NU)
Largo Ciusa, 22 - 08015 Macomer
Direttore Dott. Giancarlo Zoccheddu
Delegato Regionale On. Dott. Raffaele Manca
E-mail: csc.macomer@tiscali.it

C.S.C. UNLA -Oristano
Via Carpaccio, 9 - 09170 Oristano
Direttore Dott. Marcello Marras
E-mail: direttore@centroserviziculturali.it
E-mail: mediateca@centroserviziculturali.it

C.C.E.P. UNLA - Bosa (OR)
Piazza Carmine,17/B - 08013 Bosa
Vice-Presidente Prof. Rafael Columbu
E-mail: rafaelcolumbu@tiscali.it
E-mail: ccp.madeddu@tiscali.it
Presidente Franco Madeddu

C.C.E.P. UNLA - Norbello (OR)

Piazza del Popolo, 5 - 09030 Norbello
Dirigente Dott. Salvatore Viola
E-mail: essonlus@tiscalinet.it

C.C.E.P. UNLA - Santulussurgiu (OR)

Via Deodato Meloni, 1- 09075 Santulussurgiu
Dirigente Prof.ssa Maria Arca
E-mail: maria_arca@libero.it

Sicilia**Delegazione Regionale UNLA della Sicilia****C.C.E.P. UNLA - Ispica (RG)**

Piazza Statella, 6 - 97014 Ispica
Delegato Regionale e Dirigente Prof. Antonino
Lauretta

E-mail: antonino.lauretta@gmail.com;
info@ccpispica.org

Sito internet: www.ccpispica.org

C.C.E.P. UNLA - Partinico (PA)

Strada Provinciale, 85 Partinico-Montelepre -
90042 Borgetto (PA)

Dirigente Dott.ssa Cristina Casarino

E-mail: cristinacasarino@libero.it

Toscana**C.C.E.P. UNLA - Castelnuovo di
Garfagnana (LU)**

Via Roma, 22 - 55032 Castelnuovo di
Garfagnana

c/Istituto Comprensivo

Dirigente Prof. Luciano Benedetti

Via Marconi, 20

0583-62464

E-mail: scuolamedia.castelnuovo@tin.it

E-mail: ben.luciano@virgilio.it

C.C.E.P. UNLA - Montevarchi (AR)

Presso Agenzia Athena

Via G. Leopardi, 31/C - 52025 - Montevarchi

Dirigente Prof. Pino Piras

E-mail: pino.piras@libero.it

info@athenaformazione.it

pinopiras50@gmail.com

C.C.E.P. UNLA - Pescia (PT)

Via Tiro a Segno, 3 - 51012 Pescia

Dirigente Prof.ssa Marta Maria Martinelli

Sito internet: www.unlapescia.it

E-mail: unlapescia@unlapescia.it

C.C.E.P. UNLA - Radicofani (SI)

Via del Borgo, 1/3 - 53040 Radicofani

Dirigente Dott. Giovanni Costa

E-mail: costgiovanni@tiscali.it

E-mail: gioco1965@yahoo.it

Umbria**C.C.E.P. UNLA - Terni**

Viale Benedetto Brin, 32 - 05100 Terni

presso I.P.S.I.A. "S. Pertini"

Dirigente reggente Ing. Giocondo Talamonti

Collaboratore Ing. Vincenzo Piazza

E-mail: ipsiatr@tin.it

gtalamo@tin.it